



la BISALTA

il settimanale della Granda

VENERDÌ 4 MARZO 2022 - N.07 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

Contiene I.P.



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - taxe parque - tassa riscossa - art. 674 / dc / dc / cn del 18.10.00

Il Punto

Rosaria Ravasio

Allarme rosso! Ora tutti facciano la loro parte

Costi energetici che lievitano più velocemente di quanto non ci saremmo mai aspettati. Le cause sono molteplici: speculazioni, transizione ecologica non ben pianificata, cambiamenti climatici, diminuzione produttiva determinata dalla pandemia ed ora la guerra. Per carità tutto può giustificare una situazione assolutamente critica, ma non si poteva essere un po' più previdenti e diversificare le fonti di approvvigionamento energetico, ben sapendo che l'Italia è un Paese dipendente dall'estero su questo versante?

La guerra finirà, la pandemia è quasi debellata, la transizione ecologica ed ambientale si farà, ma la testa pensante dell'Italia chi la cambierà? Era necessaria una scossa per farci capire che in ogni attività è necessaria la diversificazione per attutire l'impatto delle "imprevedibilità"? Ci sono parole che fino a ieri sembrava non potessero essere neanche pronunciate, eppure oggi sono già diventate la nostra salvezza: parlo del nucleare, dei degassificatori nei porti, di sfruttamento dei nostri giacimenti nell'Adriatico della riapertura di quelli di carbone. Certo sono misure emergenziali, ma non possiamo non ripensare a come eravamo strutturati qualche decennio fa e come siamo messi oggi. La nostra maggiore e quasi unica fonte di approvvigionamento energetico è la Russia e il gasodotto passa dall'Ucraina. Gli imprenditori sono in ginocchio e le famiglie si stanno domandando come pagare le bollette e come si scaldano l'inverno prossimo. La situazione che viviamo deve farci riflettere su come tutti siamo collegati e di conseguenza come ognuno di noi deve fare la propria parte per creare una vita sostenibile. Un mondo migliore inteso nel senso più ampio del termine, perché non basta intenerirsi per il popolo ucraino e mandare aiuti, non basta mettere la mascherina nei locali chiusi per il Covid e non basta neppure abbassare il riscaldamento di casa e chiudere l'acqua sotto la doccia per risparmiare energia. Per cambiare il mondo ora dobbiamo cambiare noi, mettendo da parte il desiderio nascosto nell'intimo di sentirci unici e fare risvegliare quello di sentirci parte di un tutto. Questo è il momento in cui tutti dobbiamo fare la nostra parte.

CENTRO PER CUNEO, CUNEO PER I BENI COMUNI E LISTA INDIPENDENTI AVVIANO LA CAMPAGNA ELETTORALE

Partite le danze per le amministrative

8 MARZO: TUTTO PRONTO PER FESTEGGIARE LE DONNE



SERVIZI A PAGINA 3

Entra in medias res la campagna elettorale per le elezioni amministrative 2022. Negli ultimi 10 giorni a presentare liste e programmi sono stati Luciana Toselli per Cuneo per i Beni Comuni e Giancarlo Boselli candidato sindaco con la lista Indipendenti e, da ultim, Centro per Cuneo ha assestato l'effetto a sorpresa candidando per la sua coalizione l'attuale vicesindaco, Luca Serale. I quattro punti fermi e imprescindibili del programma di Luciana Toselli saranno il mantenimento dell'ospedale nell'attuale sede, la tutela di piazza Europa, la creazione di un centro sportivo pubblico e infine il recupero dell'area della caserma Montezemolo. Non dissimili i punti annunciati nel programma elettorale della lista Indipendenti. Anche in questo caso permangono punti fermi il no al nuovo ospedale e al parcheggio sotterraneo di piazza Europa, ma se ne aggiungono altri, di più ampio respiro, mentre ancora non si conoscono le intenzioni di Serale, che però ha già annunciato di voler restare nel solco dei 10 anni precedenti. Ora rimane da chiedersi come si muoveranno destra e centro-destra.

Servizi a pag. 5

LUCA PRESTIA E IRENE BORGNA CI RACCONTANO LA MONTAGNA NELL'ARTE

Tutela ambientale e natura: la parola alla cultura

La montagna ci circonda, ci abbraccia e culla il nostro sguardo, oltre a essere fonte di sostentamento per tante famiglie e tanti lavoratori, per questo la tutela dell'ambiente montano deve passare attraverso la conoscenza e l'informazione, però per coinvolgere il più ampio pubblico possibile bisogna veicolare questo messaggio anche attraverso le passioni e proprio della narrazione della montagna nel panorama culturale abbiamo parlato con due artisti di casa.

Sandrone a pag. 11



EVENTI

Filippi, Crepaldi e Aimone relatori dell'edizione TEDxCUNEO 2022

Servizio a pag. 7



SERVIZIO A PAG. 4

CASE HISTORY

Acqua St Anna: il peso dei rincari



SERVIZIO A PAG. 21

ISP PER LE PMI

Le novità normative sull'ecobonus



SERVIZIO A PAG. 19

FIAMME GIALLE

Segnalati danni erariali per milioni



SERVIZIO A PAG. 2

AGRICOLTURA

La guerra scatena lo tsunami prezzi



SERVIZIO A PAG. 23

CICLISMO INTERNAZIONALE

Di Vincenzo protagonista a Laigueglia

Un timido sole primaverile ha accompagnato i 1500 ciclisti che domenica 27 febbraio si sono dati appuntamento sulle strade savonesi per questa prima competizione stagionale; al

traguardo sull'ostica salita a Colla Micheri ha alzato le mani al cielo anche Danilo Di Vincenzo, portacolori della Polisportiva P.A.S.S.O Cuneo. "La Granfondo Internazionale Laigueglia è il primo vero sogno

per gli appassionati delle due ruote che ambiscono ad una stagione da protagonisti, ma anche per coloro che non amano il confronto con il cronometro. Per questo rappresenta un appuntamento da vivere e condividere intensamente" affer-



mano nell'apposito sito gli organizzatori e sicuramente per il quarantenne di Roata Chiusani è stata l'occasione per rimettere i pedali ai piedi e a distanza di pochi giorni dalle

dimissioni dall'ospedale. "Esserci alla partenza per me era già come aver vinto, visto che sino a pochi giorni fa era in un letto di ospedale per via del Covid e nonostante il mio tempo di percorrenza finale è stato più alto rispetto all'ultima edizione, sono comunque molto soddisfatto. Queste gare sono i principali obiettivi di noi ciclisti e poterle vivere è qualcosa di meraviglioso, nonostante le difficoltà di ognuno di noi" sottolinea lo stesso Di Vincenzo.

BEINETTE

Rinnovi di Direttivi

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO S.D.

AVIS: relazione morale del presidente

SERVIZIO A PAG. 14

BOVES

Novità nel commercio

TOSELLI A PAG. 13

CHIUSA DI PESIO

Premiate le pensiline smart

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

«Corale» serata del «Progetto AMA»

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Due settimane di «Nidi aperti»

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook



PROCESSO DI PRIMO GRADO «RIMBORSOPOLI BIS» AGLI EX CONSIGLIERI REGIONALI

Francesco Guida condannato a 3 anni di reclusione

C'è anche l'ex consigliere regionale Francesco Guida, già sindaco di Bra dal 1995 al 2005 e per molti anni presidente della Cassa di Risparmio di Bra, tra i condannati nell'ambito del processo di primo grado "Rimborsopoli bis" degli ex consiglieri regionali del Piemonte. Il caso riguardava la legislatura 2006-2010 e si riferiva all'uso, considerato improprio dalla Procura, dei fondi destinati al funzionamento dei gruppi rappresentati nell'assemblea. L'ex sindaco di Bra è

stato condannato a 3 anni di reclusione, pena che conferma la richiesta dell'accusa. Insieme a lui sono anche stati condannati l'ex consigliere regio-

nale a Cuneo dal 1995 al 2007), la pena per lui è di tre anni e due mesi, contro i tre chiesti dal pubblico ministero. La pena più elevata tra i coimputati

Con lui condannati anche l'altro cuneese Claudio Dutto e altri 7

nale cuneese Claudio Dutto della Lega Nord, storico esponente del Carroccio nella Granda (oltre che sui banchi di palazzo Lascaris dal 1995 al 2014 è stato consigliere comu-

(4 anni di carcere) è stata inflitta a Riccardo Nicotra, all'epoca del gruppo Socialisti e Liberali. Luca Caramella (Forza Italia) è stato sanzionato con 2 anni e 11 mesi, a Luca

Robotti (Comunisti italiani) 2 anni e 6 mesi, a Oreste Rossi (Lega) 2 anni e 1 mese, a Mariangela Cotto (Forza Italia) e Giovanni Pizzale (ex Idv poi nei Moderati per il Piemonte) a due anni. Per Michele Giovine, all'epoca del gruppo Consumatori, è stato disposto un aumento di 6 mesi della condanna a quattro anni inflitta nel 2018, già irrevocabile, nell'ambito del primo processo sulla Rimborsopoli regionale, quello relativo alla legislatura 2010-2014.

INDAGINI FIAMME GIALLE PROVINCIA DI CUNEO

Conclusa l'operazione "FEUDO". Segnalati danni erariali per milioni di euro

Le Fiamme Gialle della "Granda", in prosecuzione delle indagini di polizia giudiziaria che lo scorso gennaio hanno portato al rinvio a giudizio dell'ex sindaco, del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario del Comune di Santo Stefano Roero (CN) nonché di due architetti ed un geometra, hanno ultimato gli accertamenti di polizia erariale sulla gestione amministrativa con-

tabile dello stesso Comune, segnalando alla Procura della Corte dei Conti di Torino danni erariali di svariata natura per diversi milioni di euro. L'operazione FEUDO, iniziata nei primi mesi del 2021 e condotta dal Reparto della Provincia più specializzato in complesse ed impegnative indagini anche nel settore della spesa pubblica, cioè il Nucleo di Polizia Economico-finanziaria di Cuneo, aveva portato all'arresto di quat-



Il Comando Provinciale di Cuneo ha portato a termine l'operazione avviata un anno fa e ha individuato un ingente danno economico alle comunità coinvolte

tro dei citati imputati (l'ex sindaco, il segretario comunale, un architetto ed un geometra), ed al sequestro per equivalente di beni e valori per un ammontare complessivo di 180

mila euro.

L'articolata indagine, su delega della Procura della Repubblica di Asti, originata proprio da un'attività di polizia erariale intrapresa dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria cuneese su incarico della dott.ssa Letizia Dainelli e del dott. Massimo Valero, Vice Procuratori della Procura Regionale della Corte dei Conti, era volta ad accertare presunti sprechi di denaro pubblico da parte dell'Amministrazione comunale di Santo Stefano Roero (destinataria, negli ultimi 15 anni, di circa 15 milioni di euro di finanziamenti statali), che avevano determinato, nel 2019, un rilevante deficit finanziario nelle casse dell'Ente locale roerino.

L'attività investigativa aveva permesso di accertare molteplici condotte delittuose in capo ai soggetti coinvolti, accusati a vario titolo di truffa ai danni dello Stato, turbata libertà degli incanti e falsità materiale ed ideologica in atti pubblici; al sindaco pro tempore erano stati contestati anche i reati di peculato, minacce e detenzione abusiva di armi.

Dopo il rinvio a giudizio dei 6 responsabili, è stata quindi intrapresa la conseguente attività di Polizia Erariale, con l'esame di un'ingente mole di documentazione contabile-amministrativa, a tratti frammentaria o mancante, relativa agli ultimi 10 anni di amministrazione del citato Comune.

Gli accertamenti eseguiti, contraddistinti da complessi approfondimenti giuridico-normativi, hanno portato alla segnalazione di molteplici tipologie di danno erariale quantificabili in diversi milioni di euro, a conferma delle condotte illecite perpetrate dai protagonisti della vicenda, censurabili sia sotto il profilo penale che amministrativo-contabile, in spregio di tutte le norme in vigore e a scapito della comunità amministrata, dell'intera collettività e di tutti i cittadini onesti e rispettosi della legge.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Faccio seguito a quanto da Voi pubblicato in data venerdì 18 Febbraio 2022. Mi è piaciuto in modo particolare, in questo giorno della memoria, l'articolo "una pagina di storia dimenticata". L'accuratezza dei dati riportati e i riferimenti alla situazione attuale dei Testimoni di Geova in Russia rivela la vostra obiettività nel trasmettere le informazioni. Penso di interpretare il pensiero dei lettori ringraziandovi per avere pubblicato questa pagina di storia, attuale ma estranea al grande pubblico

Distinti saluti,

Parola Pieranna

GUARDIA DI FINANZA

Svolta la cerimonia di giuramento di fedeltà alla Repubblica dei neo Marescialli, Vice Brigadieri e Finanzieri

Alla presenza del Comandante Provinciale, Col. t. ISSMI Luca Albertario, ed al cospetto della bandiera d'istituto, nel corso di una sentita cerimonia, presso il salone d'onore del Comando Provinciale di Cuneo, i neo Marescialli, i neo Vice Brigadieri e i neo Finanzieri, in forza ai Reparti delle Fiamme Gialle della Provincia, hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana.

Il neo Maresciallo Giovanni Patiri, i neo Vice Brigadieri Corrado Barale, Pasquale Carbone, Giuseppe Chiesa, Stefano Dacastello, Paolo Iannello, Elvezio Di Rienzo, Claudio Tomaciello, Angelo Vecchio, Rodolfo Almiento, Rocco Pappalà e Lorenzo Tanzariello, ed i neo Finanzieri Federica Baldassano e Antonio Manna, nel corso della cerimonia, hanno declamato la rituale formula "Giuro di essere fedele alla Repubblica Italiana, di osservarne la costituzione e le leggi e di adempiere con disciplina ed onore tutti i doveri del mio stato per la difesa della patria e la salvaguardia



delle libere istituzioni".

Il Comandante Provinciale si è congratulato con i militari ed ha augurato loro ulteriori soddisfazioni nel nuovo grado, esortandoli a svolgere i propri compiti, di concerto con gli altri appartenenti al Corpo, a tutela delle libertà economiche garantite dalla Costituzione.



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

8 MARZO È TUTTO L'ANNO

A Cuneo due settimane di eventi per celebrare le donne

Prosegue la rassegna di appuntamenti, organizzata dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo, legati a “8 marzo è tutto l'anno” con una serie di iniziative a cavallo della Giornata internazionale della donna.

“In quanto adulti - dichiara l'Assessora alle Pari Opportunità Cristina Clerico - abbiamo il dovere di porre le basi per una comunità sostenibile che offra alle ragazze e ai ragazzi un mondo, anche su scala locale, in cui ciascun essere umano possa esprimersi senza subire distinzioni costruite su pregiudizi. “8 marzo è tutto l'anno” lavora in questa direzione: abbattere le barriere. Nel mese di marzo, ci dedichiamo in particolare alle disparità di genere. Il nostro sarà un 8 marzo tratteggiato con molti colori, capace di leggere l'universo femminile in alcuni dei suoi molteplici, differenti profili. La rassegna è un progetto corale che dimostra di sapersi rinnovare ogni anno e, in questo 2022 in cui abbiamo bisogno di ritrovare il piacere dell'incontro, è nato un cartellone denso di mostre e spettacoli dal vivo e che non dimentica in alcun modo i contenuti, anzi li esalta. Partendo dal teatro e circo contemporaneo, attraverseremo la Storia narrandone le protagoniste, anche locali, con concerti, conferenze e mostre, per continuare a offrire spunti di riflessione sull'urgenza della parità e sul suo non essere istanza di chi vive nel suo quotidiano la fatica di dover valere il doppio per ambire alla metà, ma obiettivo necessario dell'intera nostra società.” Di seguito il calendario degli appuntamenti.

Sabato 5 marzo ore 10.00-16.00
Piazza Galimberti, n. 14 - ang. Corso Nizza
LA VIOLENZA SULLE DONNE È PANE QUOTIDIANO
 Distribuzione di pane come simbolo della quotidianità della violenza sulle donne. A cura di Associazione Mai+Sole
Sabato 5 marzo ore 21.00
Teatro Toselli - Via Teatro Toselli n. 9
ANIMA L
 Per info e prenotazioni www.zoeincitta.it
 A cura di Collettivo Zoe.
Domenica 6 marzo e sabato 12 marzo
DONNE ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ
Ore 10.00 (durata 90 minuti) **Donne alla scoperta della città in una prospettiva al femminile.**
Ore 14.30 (durata 90 minuti) **Alla scoperta di Cuneo con gli occhi dei bambini.** Prenotazioni obbligatorie, fino ad esaurimento posti, entro le ore 18.00 di venerdì 4 marzo (per le visite del 6 marzo) ed entro le ore 18.00 di venerdì 11 marzo (per le visite del 12 marzo): tel. 0171.696206 - info@cuneoalps.it.
Domenica 6 marzo
DONNE ALLA SCOPERTA DEI MUSEI DELLA CITTÀ
Ore 10.00 (durata 60 minuti) **MUSEO AL FEMMINILE - Museo Diocesano VISITA accompagnata.**
San Sebastiano - contrada Mondovì.
Ore 16.00 - Sala San Giovanni - Via Roma n. 4
Un violino per la vita.
 Info e prenotazioni biglietti: Promocuneo. Tel. 0171.698388 -333.4984128 promocuneo@tin.it.
 A cura di Promocuneo, in collaborazione con Soroptimist International Club Cuneo, Incontri d'Autore e Amici della Musica.
DA LUNEDÌ 7 A SABATO 19 MARZO
Sala Polivalente CDT - Largo Barale, n. 1
DONNE “IN MOSTRA”
 L'Istituto storico della Resistenza e della società con-



temporanea in provincia di Cuneo presenta la mostra, realizzata dall'Associazione Toponomastica Femminile: “Viaggiatrici”.
Inaugurazione mostre: lunedì 7 marzo ore 17.00
 Orari mostre:
 dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.30 e 14.30-18.00 - sabato: 15.30-18.30
 Possibilità di visite guidate per le scuole su prenotazione contattando il n. 0171-444835-444832.
Martedì 8 marzo ore 8.00-14.00 - Largo Audiffredi
QUESTO NON È AMORE
 Campagna di sensibilizzazione sui diritti delle donne. Stand con operatori della Polizia di Stato, rappresentanti del Centro Antiviolenza del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese e della Rete antiviolenza Cuneo.
 A cura della Polizia di Stato Questura di Cuneo
Martedì 8 marzo ore 15.00 - Sala San Giovanni - Via Roma n. 4
MAGISTRATE ED AVVOCATE, MA PRIMA DI TUTTO DONNE
 Evento riservato agli appartenenti all'avvocatura ed ai magistrati o ex magistrati. A cura dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo e del CPO presso l'Ordine
Martedì 8 marzo
PORTE APERTE ALLE DONNE COMPLESSO

MONUMENTALE DI S. FRANCESCO - MUSEO CIVICO CUNEO
Orario 15.30 - 18.30
Via Santa Maria, 10
Ingresso gratuito a tutte le donne al Museo Civico

Martedì 8 marzo
DONNE ALLA SCOPERTA DEI MUSEI DELLA CITTÀ
 Complesso Monumentale di S. Francesco
 Via S. Maria, 10

Il Comune e le associazioni propongono un calendario fitto di attività per festeggiare le donne e promuovere l'eguaglianza

che mette insieme la corrispondenza di una giovane insegnante chierese, Vittoria Savio, che nel 1982 decise di partire per il Perù per un lavoro di sostegno alle



donne campesine e la realizzazione di una scuola per l'infanzia in una remota area andina. Con la partecipazione di Eva Maio. Per ottenere il link di collegamento scrivere a p.barello@amnestypiemon-tevda.it
 A cura di Amnesty International Cuneo, Centro Studi Sereno Regis di Torino, associazione Servas Italia (Piemonte), associazione “Ascoltiamo le voci che chiamano”.
Martedì 8 marzo ore 21.00 - Teatro Toselli - Via Teatro Toselli n. 9
SE TU SAPESSI IL BENE CHE TI VOGLIO - CONCERTO DEL GRUPPO MUSICALE MADAMÈ
 Rassegna di brani dedicati alle donne tratti dal repertorio della tradizione popolare italiana. Info e prenotazione biglietti: Promocuneo - Tel. 0171.698388 - 333.4984128 promocuneo@tin.it
 A cura di Soroptimist International Club Cuneo, in collaborazione con Promocuneo
Venerdì 11 marzo ore 21.00 - Sala San Giovanni - Via Roma n. 4
EMANCIPAZIONE, LIBERTÀ E DIRITTI DELLE DONNE
 Presenterà la giornalista Daniela Bianco
 A cura di Noi4You.
 Per informazioni: 3755518066 - 3313791380 -

e m a i l : noi4you.cn@gmail.com
Domenica 13 marzo ore 16.00 - Piazza Virginio DONNE DI IERI, DI OGGI E DI DOMANI
 Maratona di letture femminili per dare voce a tutte le donne del territorio cuneese. Tutte coloro che vorranno partecipare all'iniziativa condividendo le proprie letture potranno farlo scrivendo a info@nutorevelli.org (oggetto della mail: “8 marzo”).
 A seguire vin brulé per tutte le presenti.
 A cura di Fondazione Nuto Revelli
Lunedì 14 marzo ore 16.00 - Casa editrice Araba Fenice
Via Momigliano, n. 7
INCONTRARSI
Venerdì 18 marzo ore 18.00 - Sala Polivalente CDT - Largo Barale, n. 1
LA SALITA DEI GIGANTI
 La saga dei Menabrea: il destino di due donne coraggiose, il sogno di due uomini visionari. Prenotazioni su www.scrittorincitta.it
 A cura di Scrittorincitta e Parco Fluviale Gesso e Stura
Domenica 20 marzo Ore 21.00 - Teatro Toselli
Via Teatro Toselli n. 9
“SOLO LA VITA NELLA VITA MI RIMANE”. SULLE TRACCE DI ZUZANNA GINCZANKA
 spettacolo teatrale
 A cura degli assessorati alle Pari Opportunità e alla Cultura del Comune di Cuneo. Ingresso gratuito. È necessario acquisire il biglietto on-line www.comune.cuneo.it/servizi/servizi-online/prevendite-on-line.html
 Tutte le iniziative sono organizzate in collaborazione con gli assessorati alle Pari Opportunità e alla cultura del Comune di Cuneo e sono ad ingresso libero e gratuito salvo diversa indicazione. Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/pari-opportunita/8-marzo-e-tutto-lanno.html>

ACLI PROVINCIA DI CUNEO

A Mondovì le socie ACLI si riuniscono con “Donne protagoniste”

Lunedì 7 marzo alle ore 20.45, presso “Il parrocchiano” (1° piano) lato sinistro della chiesa di Mondovì Carassone, si svolgerà una serata dal titolo: “Donne protagoniste”, organizzata dalle Acli Provinciali di Cuneo, il Coordinamento Donne Acli Cuneo, il Circolo Acli “Carassone” e l'Azione Cattolica di Carassone e di Mondovì.
 L'incontro è stato programmato in vista della ricorrenza della festa della donna, in calendario martedì 8 marzo, per dare spazio all'esperienza di impegno sociale e personale di alcune donne.
Interverranno: Adriana Abello, insegnante in pensione, presidente dell'associazione Acli “Raffaela Rinaudo” di Dronerò, nata dal desiderio di ricordare una giovane dronerese, deceduta in un incidente stradale nel 2000, fornendo aiuto morale e prati-

co a persone in difficoltà; **Paola Comino**, della Casa comunità Papa Giovanni XXIII di Mondovì. Porteranno il loro saluto: la coordinatrice provinciale del coordinamento Acli Cuneo, Barbara Castellano; il presidente provinciale Acli Cuneo, Elio Lingua, con la vice, Mariangela Tallone; il presidente del Circolo Acli Carassone, Domenico Bertolino; la responsabile parrocchiale dell'Azione Cattolica di Carassone, Antonella Tomatis.
 Il vice parroco, don Andrea Rosso parlerà del ruolo della donna nella Chiesa e il presidente diocesano dell'Azione Cattolica di Mondovì, Paolo Maz-zucchi, presenterà la mostra su Armida Barelli che si terrà prossimamente nel monregalese.
Non è necessaria la prenotazione, ma occorre esibire il green pass valido e indossare la mascherina FFP2.

MUSEO DIOCESANO

Una giornata al femminile

Il mese di marzo porta tante attività con “8 marzo e dintorni”. Un viaggio nella storia letto attraverso gli occhi delle donne che “abitano” il museo. Sono molte le figure femminili che popolano i dipinti del museo diocesano e raccontano di devozione, forza, cura, virtù declinate al femminile con grazia e determinazione. Visita accompagnata a cura dell'Associazione Volontari per l'Arte
INFO PRATICHE
 La visita si svolge in un unico turno con posti limitati alle ore 10.00 presso il Museo Diocesano in Contrada Mondovì. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria (cliccando sul bottone qui sotto). Per partecipare all'attività sarà necessario attenersi alle disposizioni di legge: utilizzo della mascherina negli spazi chiusi, misurazione della temperatura, igienizzazione delle mani, green pass per maggiori di 12 anni.



SERVIZI ALL'INFANZIA E ALLE FAMIGLIE

Due settimane di “nidi aperti” per far incontrare istituti e genitori

Anche quest'anno gli asili nido del Comune di Cuneo propongono alcune giornate di nidi aperti, un'occasione per conoscere queste realtà a misura di bambini.

Le educatrici, insieme ai coordinatori pedagogici, saranno a disposizione delle famiglie per fornire informazioni riguardanti le attività proposte ai piccoli, gli spazi, la quotidianità e le routines, le modalità di iscrizione, i costi e tutte le informazioni che pos-

sono interessare e rivelarsi utili ai genitori. Sarà possibile accedere, previo prenotazione telefonica, nella fascia oraria 17.30 - 18.30 nelle seguenti giornate:

· **asilo nido 1-GIRASOLI**, Via S. Pellico, 5 - tel. 0171/692079: giovedì 10 marzo e giovedì 17 marzo
· **asilo nido 2-PRATOLINE**, Via B. Tornaforse, 19/B - tel. 0171/64486: martedì 08



marzo e martedì 15 marzo
· **micro nido 3-PRIMULE**, Via S. Pellico, 5 - tel. 0171/634017: giovedì 10 marzo e giovedì 17 marzo
· **micro nido 4-PAGURO**, Via C. Emanuele III°, 6 - tel. 0171/692945: mercoledì 09 marzo e mercoledì 16 marzo
· **micro nido A.S.O.-TACLO**, Via Bongiovan-

ni, 20 - tel. 388/6971337: mercoledì 09 marzo e mercoledì 16 marzo.

Un'occasione per permettere a genitori ed educatori di conoscersi e confrontarsi sulle modalità di accoglienza dei bambini in un'età così delicata.

Si ricorda che per accedere ai locali occorrerà esibire il green pass.

IL COMUNE AL FIANCO DELL'UCRAINA

La Torre Civica illuminata in giallo e blu



Ph. Carmelo Noto

Dalla sera di martedì primo marzo la Torre Civica di Cuneo è stata illuminata con i colori della bandiera dell'Ucraina (blu e giallo). Anche l'home page del sito web comunale è stata modificata con i colori della bandiera dell'Ucraina. Un gesto simbolico per esprimere vicinanza e solidarietà al popolo ucraino.

“L'Ucraina sta subendo un'aggressione inqualificabile e incomprensibile - commenta il Sindaco di Cuneo e Presidente della Provincia Federico Borgna - Sono ore drammatiche, quello che sta succedendo ha reso chiaro che serve più Europa, è necessario che si spinga verso una politica e una difesa comuni perché questa vicenda sta facendo emergere la fragilità di un'Europa che parla con troppe voci e strategie diverse. A Cuneo vivono tante persone di origine ucraina e russa, penso a quanto sia difficile, in questo momento, essere lontani dalla propria casa, dalla famiglia e dagli affetti. A loro dico non siete soli, c'è una comunità che vi accoglie.”

Sulla balconata del Salone d'Onore del Palazzo Municipale è stata anche affissa la bandiera della Pace.

DOMENICA 6 MARZO PRESSO L'ASL CN1

Secondo open day per le donne incinte o in allattamento

Domenica 6 marzo secondo open day per la vaccinazione anti covid-19 rivolta alle donne in gravidanza e in allattamento. All'ospedale Santa Croce di Cuneo sarà possibile accedere direttamente dalle ore 9 alle 18 presso il Centro Salute Donna con ingresso da via Michele Coppino 26 (prenotazione facoltativa al numero 0171 642360 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13).

L'Asl CN1 propone in accesso diretto un percorso dedi-

cato alle donne in gravidanza e allattamento per fugare i timori relativi alla vaccinazione in questo delicato periodo e contestualmente ricevere la dose di vaccino. Si potrà accedere dalle ore 8.30 alle ore 13.00 presso i seguenti centri vaccinali: Crosà Neira, piazza Misericordia, Savigliano Valauto, via Torino 77, Mondovì. Presentarsi munite di: documento d'identità, tessera sanitaria, agenda verde della gravidanza.

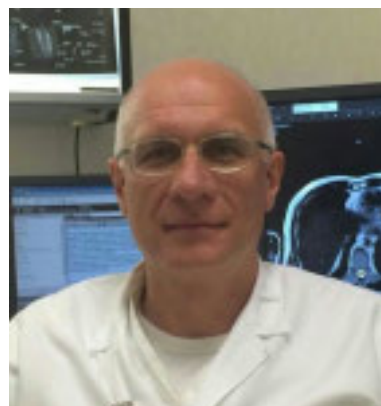


S. CROCE: NUOVO PRIMARIO DI RADIOLOGIA

Alberto Talenti prima nomina della direzione generale

Alberto Talenti, 58 anni, genovese ma cuneese d'adozione, è il nuovo Direttore della Struttura Complessa di Radiodiagnostica dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, nominato oggi dal Direttore Generale Elide Azzan. E' la prima nomina da parte della nuova direzione generale.

Laurea e specializzazione con il massimo dei voti e la lode, il dr. Talenti, dopo brevi parentesi lavorative all'Ospedale Pediatrico di Alessandria e all'Ospedale di Bra, ha percorso tutta la carriera professionale al Santa Croce, svolgendo contemporaneamente



attività di consulenza a Pinerolo, Fossano e Mondovì (prevalentemente in TAC, radiologia d'urgenza e RM), fino alla nomina di Direttore della Radiologia, nel maggio 2017, presso l'Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì. Nella sua attività diagnostica si è occupato e si occupa tutt'ora di radiologia d'urgenza, radiologia tradizionale, ecografia, TAC e Risonanza Magnetica. Autore di pubblicazioni scientifiche, relatore a diversi congressi e corsi, è stato docente al corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia all'Università di Torino, sede di Cuneo.

NUOVI TRAGUARDI PER LA SANITÀ CITTADINA

Inaugurato l'ambulatorio cardiologico per le malattie rare

Valentina Sandrone

Quindicesimo anniversario per il “Rare disease day”, la giornata monidiae contro le malattie rare, caduta nel giorno di lunedì 28 febbraio, e l'ospedale di Cuneo è da sempre molto attento ai pazienti affetti da tali patologie.

I reparti di reumatologia, pediatria, oncologia, nefrologia, endocrinologia, neurologia e generica medica sono già muniti

da tempo di ambulatori specificatamente dedicati alle malattie rare e, proprio a partire da quest'anno, si aggiunge anche il reparto di cardiologia. La cardiologia del S. Croce, da sempre un'eccellenza non solo territoriale e un fiore all'occhiello per la nostra sanità, ha infatti attivato da qualche giorno un ambulatorio dedicato alle malattie rare cardiologiche.

La primaria, Roberta Ros-



sini, ha individuato questa necessità per dare maggior supporto ai suoi pazienti e ha fatto sì che la realizzazione procedesse speditamente. L'ambulatorio, gestito da Lucia Coppini e da Francesca Giordana, prende in carico pazienti affetti da ipertensione arteriosa polmonare, amiloidosi cardiaca, sarcoidosi, sindrome di Fabry oltre che da altre malattie ancora più rare. L'ambulatorio collabora

con gli altri reparti ed nasce da una collaborazione multidisciplinare con reumatologia, fisiopatologia respiratoria, radiologia diagnostica, medicina interna, neurologia, medicina nucleare, nefrologia, ematologia e farmacia ospedaliera e rappresenta un nuovo avanguardistico punto d'arrivo, ma anche di partenza, per cure mirate e puntuali verso i soggetti più fragili.

COMUNALI 2022: LO STORICO GRUPPO IN CONSIGLIO COMUNALE «CENTRO PER CUNEO» PRENDE POSIZIONE

«Luca Serale candidato sindaco»

Centro per Cuneo conferma la disponibilità e la volontà di partecipare alla prossima competizione elettorale - nel solco della continuità con l'amministrazione del sindaco Borgna - assieme agli alleati di coalizione. Negli ultimi 10 anni, diverse sono le anime che hanno costituito Centro per Cuneo, grazie ad un percorso di lavoro e confronto che ha consentito la costruzione di diverse aggregazioni. Dapprima tra

l'Udc e Cuneo Più, poi con Centro Lista Civica e quindi con il mondo più marcatamente liberale. Centro per Cuneo si conferma una forza civica che tuttavia esprime al proprio interno molteplici sensibilità tra cui quelle di ispirazione popolare, liberale e riformista e parteciperemo alla prossima campagna elettorale forti di quanto abbiamo contribuito a realizzare in questi 10 anni e consapevoli di aver maturato un impor-

tante bagaglio di esperienza. Nelle prossime settimane verrà predisposto insieme agli alleati un programma per la prossima consultazione necessario per continuare a rafforzare il ruolo di Cuneo e delle sue frazioni. Nel confronto con la coalizione verrà quindi deciso il nome del candidato sindaco. **Centro per Cuneo** - dopo alcuni confronti che hanno consentito di ripercorrere con attenzione le tappe signi-

ficative degli ultimi 10 anni e che hanno visto più persone assumersi l'onere e l'onore di dare la propria disponibilità - non intende sottrarsi dalla responsabilità di proporre un proprio candidato alla carica di sindaco e per questo motivo **ha approvato l'indicazione dell'assessore Luca Serale, già vicesindaco nel primo mandato Borgna e già rappresentante più votato nelle precedenti elezioni.**



CUNEO PER I BENI COMUNI E LISTA INDIPENDENTI AVVIANO LA CAMPAGNA ELETTORALE

Liste e programmi: Luciana Toselli e Giancarlo Boselli aprono le danze

Valentina Sandrone

Entra in medias res la campagna elettorale per le elezioni amministrative 2022 che coinvolgeranno anche il Comune di Cuneo. Negli ultimi 10 giorni a presentare liste e programmi sono stati **Luciana Toselli per Cuneo per i Beni Comuni** e **Giancarlo Boselli candidato sindaco con la lista Indipendenti**. **Luciana Toselli**, ex dirigente medico in medicina d'urgenza presso l'ospedale S. Croce e Carle, attualmente in pensione, ha presentato le sue liste a sostegno e i punti programmatici nel pomeriggio di giovedì 24 febbraio presso il locale Birrovia della Vecchia Stazione, in frazione Borgo San Giuseppe.



Sopra Luciana Toselli (ph. pagina Fb Luciana Toselli Sindaca per Cuneo) e sotto Giancarlo Boselli



Dopo un'introduzione generale, moderata da Mario Piccioni, sono intervenuti i coordinatori delle tre liste che supportano la candidatura della nota dottoressa: **Gigi Garelli**, già professore di storia e filosofia presso il liceo scientifico Peano e attualmente direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Cuneo, **l'architetto Angelo Bonino**, capolista di Idea Cuneo, e **Walter Cavallo**, per la lista Cuneo MIA. **I quattro punti fermi e imprescindibili del programma di Luciana Toselli saranno il mantenimento dell'ospedale nell'attuale sede, la tutela di piazza**

Europa, la creazione di un centro sportivo pubblico e non affidato a società private e infine il recupero dell'area della caserma Montezemolo, confinante proprio con il neo-rinato Parco Parri. **Non dissimili, benché di derivazione e di ispirazione diversa, i punti annunciati nel programma elettorale della lista Indipendenti, il cui candidato, Giancarlo Boselli, ha presentato la sera di lunedì 28 presso la sede di via Meucci, occasione durante la quale è stato inaugurato il sito web di Indipendenti. Il fine ultimo del programma e della sua attività politica, per Boselli, è che Cuneo torni a rivestire il suo ruolo di capoluogo del territorio, di fatto e non solo di nome, soprattutto essendo un capoluogo di un'area molto vasta. Anche in questo caso permangono fermi il no al nuovo ospedale e al parcheggio sotterraneo di piazza Europa, ma se ne aggiungono altri, di più ampio respiro, quali il rilancio della cultura con una programmazione teatrale variegata e di rilevanza nazionale, l'attenzione all'ambiente e alla gestione delle risorse idriche, ma anche il trasporto pubblico nuovo e implementato, con maggiori bus e motori ecologici. Da sempre cavallo di battaglia di Boselli è poi il maggior coinvolgimento delle frazioni e dei comitati di quartiere, i quali potranno avere un membro permanente nelle commissioni consiliari e porre un parere vincolante su tematiche specifiche quali il bilancio, la spesa pubblica e l'urbanistica. Il ruolo internazionale di Cuneo viene poi rilanciato con un rinnovato e rinforzato gemellaggio con la città di Nizza, alla quale la Cuneo è legata per tradizione, storia e vicinanza geografica e commerciale, e con un ampliamento delle rotte aeroportuali, che possano portare i cuneesi nel mondo ma soprattutto portare il mondo nella nostra provincia. La campagna elettorale, benché contraddistinta da un anglosassone fair-play, inizia a surriscaldarsi e a stuzzicare la curiosità di tutti i cittadini, nella speranza che, chiunque vinca, non dimentichi le esigenze di coloro che lo hanno votato.**

DAL 3 AL 13 MARZO 2022

MERCATO'

RISPARMIO PROTETTO

Combattiamo il carovita con

11 giorni di STRAORDINARIE OFFERTE.

Le offerte sono valide presso

MERCATO' local **MERCATO'** **MERCATO' extra** **MERCATO' Big**

mymercato.it

ATTIVAZIONE SISTEMA DI VERIFICA IDENTITÀ PERSONALE PER OTTENIMENTO DELLO SPID

Dal primo marzo nuovo servizio presso l'anagrafe comunale

Dal 1 marzo 2022 il Comune di Cuneo offre ai cittadini residenti la possibilità di ottenere un account SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), valido a livello nazionale, che consente di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti.

Il Comune sarà infatti una RAO (Registration Authority Officer), ovvero un soggetto incaricato alla verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID (nota: una volta ottenuta l'identificazione personale, l'utente dovrà poi provvedere autonomamente a dotarsi di un profilo SPID tramite i fornitori di identità - identity provider - SIELTE o Poste Italiane).

Lo sportello RAO SPID sarà ubicato presso lo sportello n.1 dell'anagrafe, al primo piano di Palazzo Comunale (in via Roma 28) che opererà, almeno inizialmente, con il seguente orario: mercoledì mattina dalle 9 alle 11 (solo su appuntamento).

Il cittadino dovrà prenotare autonomamente l'appuntamento collegandosi al seguente link: <https://www.comune.cuneo.it/servizi-demografici/anagrafe/spid-verifica-identita-personale.html>

Per espletare la procedura, gli utenti devono avviare la procedura di richiesta dello SPID con i fornitori di identità (identity provider) SIELTE o Poste Italiane. Lo sportello comunale provvederà a verificare l'identità personale dei cittadini (italiani, comunitari o stranieri titolari di per-



messo di soggiorno e residenti in Cuneo) che abbiano compiuto il diciot-

tesimo anno di età e che vogliano dotarsi dello SPID.

Il servizio è gratuito. La verifica dell'identità viene effettuata im-

mediatamente; il cittadino potrà completare la richiesta dello SPID entro 30 giorni collegandosi agli Identity Provider che accettano il riconoscimento tramite sportello pubblico. Documenti e informa-

zioni che serviranno per attivare la procedura per i cittadini residenti:

documento di identità originale in corso di validità (carta di identità, passaporto o patente di guida - non saranno accettate copie); tessera sanitaria con il codice fiscale in corso di validità;

indirizzo e-mail perso-

nale (sul quale si riceverà un messaggio contenente le istruzioni per l'attivazione delle proprie credenziali Spid - non usare indirizzi di lavoro o altre e-mail che un giorno potrebbero non essere più accessibili);

numero di telefono cellulare personale utilizzato normalmente (da utilizzare per attivare le proprie credenziali Spid);

L'operatore, compilata la richiesta, consegnerà un documento contenente la prima parte del Codice di Attivazione. Contestualmente il sistema invierà una mail all'indirizzo

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

giorni) pubblicati al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid>

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono consultabili su:

<https://www.spid.gov.it/>

<https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

ci

UN INCONTRO CON IL CESPEC PER PARLARE DI POLITICA E ATTUALITÀ

Presentazione del libro “Il vento conservatore. La destra populista all'attacco della democrazia”

Martedì 8 marzo, con inizio alle 17.30, in streaming sulla propria pagina Facebook (@cespecufficiale), il Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo di Cuneo) nell'ambito del ciclo di attività legate al workshop “Logiche economiche e messaggi di fede” organizza un incontro online per la presentazione del libro “Il vento conservatore. La destra populista all'attacco della democrazia”. All'appuntamento sarà presente l'autrice del libro, Giorgia Seru-

ghetti (Università degli Studi di Milano - Bicocca). Dialogheranno con lei i contenuti del volume Mauro Mantelli (Cespec) e Gabriele Vissio (Cespec).

Per partecipare è necessario iscriversi al link <https://forms.gle/fYsXwE6JXWZp3Xgs9>.

L'appuntamento si tiene in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, con lo Studio teologico interdiocesano

di Fossano e con l'Istituto superiore di Scienze religiose e si avvale del contributo della Fondazione Crc. Agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado è consentita gratuitamente, previa iscrizione, la partecipazione all'evento, che darà luogo all'acquisizione di un attestato di partecipazione, riconosciuto ai fini dell'aggiornamento docenti.

Per maggiori informazioni scrivere a centrostudi.cespec@gmail.com



Campagna Abbonamenti 2022

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere
il settimanale fino al
31 dicembre 2022**

laBISALTA
il settimanale della Granda

**L'abbonamento si può
sottoscrivere/rinnovare:**

- a mezzo conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando “Rinnovo abbonamento annuale a La Bisalta”
- direttamente in redazione a Beinette in Via Giovanni Agnelli, 3

“UBUNTU, IDENTITÀ CONNESSE”: TEDxCUNEO ANNUNCIA TEMATICA E RELATORI

Alice Filippi, Marco Crepaldi e Benedetta Aimone relatori dell'edizione 2022



TEDxCuneo annuncia ufficialmente i primi tre speaker che a Cuneo calcheranno il palco dell'Auditorium Foro Boario il prossimo 26 marzo.

A condividere il tema dell'edizione 2022, “Ubuntu”, saranno Alice Filippi, Marco Crepaldi e Benedetta Aimone, oltre agli altri speaker che saranno annunciati a breve.

Alice Filippi - Regista, esordisce nel 2017 con il docufilm “78 - Vai piano ma vinci” (Mowe), nel 2020 esce il suo primo lungometraggio “Sul Più Bello” (Eagle Pictures) e nel 2021 il documentario “SIC” (Sky, Fremantle e Mowe).

“Secondo me - dichiara Alice - la filosofia Ubuntu si basa sul concetto che noi ci salveremo grazie agli altri, quindi gli altri si salveranno grazie a noi. Quindi è importante dare il massimo, sempre.

Il cinema è un mezzo per raccontare storie ma quando i personaggi ci lasciano qualcosa in più, ci fanno riflettere... questa è la magia e il potere del cinema.

Mi piace raccontare storie “impossibili” dove il protagonista dimostra a se stesso e agli altri che i sogni, anche se difficili, si possono realizzare grazie alla tenacia e alla determinazione.”

Marco Crepaldi - Psicologo, formatore e divulgatore scientifico è anche presidente dell'associazione nazionale Hikikomori Italia, che si occupa di isolamento sociale volontario giovanile. È autore del libro “Hikikomori. I giovani che non escono di casa” (2019).

Secondo Crepaldi “Ubuntu significa rispettare ed essere rispettato anche quando non si vede il mondo nello stesso modo. Per questo cerco di parlare di tutte quelle problematiche che trovano poco spazio sui media.” **Benedetta Aimone - Medico**, si occupa di salute con un approccio che unisce conoscenze trasversali per agire sulle varie dimensioni umane. Collabora ad un gruppo di lavoro transdi-



In alto: logo di TedxCuneo

A sinistra: Alice Filippi

sciplinare per diffondere strumenti di conoscenza e benessere da varie tradizioni e culture umane. Per Benedetta Aimone “Ubuntu rappresenta la

umana e globale il più possibile unitario seppur multidimensionale.”

Il tema che guida l'evento è “Ubuntu, identità connesse”. Ubuntu è un termine

La giovane regista monregalese, uno psicologo e una dottoressa i primi tre speaker annunciati dagli organizzatori del format che porta l'attualità nel cuore della città

coscienza collettiva, ciò che ci permette di essere contemporaneamente individui e comunità. Il Giardino dei Folli è nato dal desiderio di concretizzare il concetto di Ubuntu nell'ambito della cura, superando le frammentazioni e la contrapposizione tra discipline diverse. Insieme ai miei colleghi cerco di valorizzare i contributi delle varie tradizioni di cura, integrandoli in un approccio alla salute

africano che, in lingua bantù, significa “benevolenza verso il prossimo” e racchiude in sé una filosofia, un modo di essere, una regola di vita che si basa sulla compassione, sul rispetto degli altri attraverso l'interconnessione che lega tutti gli esseri umani.

Si può riassumere con la frase “Io sono perché noi siamo” e sottolinea l'importanza di “creare unione, confronto e condivi-

ne. L'identità di tutti gli speaker e le informazioni sui biglietti verranno anche annunciate sul sito web e le pagine social di:

I n s t a g r a m
<https://www.instagram.com/tedx-cuneo/>
F a c e b o o k
<https://www.facebook.com/tedx-cuneo/>
L i n k e d i n
<https://www.linkedin.com/company/tedx-cuneo/>

PANATHLON CLUB

Iniziativa per l'apertura del biennio 2022 - 2023

Giovedì 17 febbraio si è tenuta a Cuneo un'iniziativa per celebrare l'apertura del nuovo biennio dopo l'assemblea elettiva del mese di gennaio.

I soci del sodalizio si sono ritrovati presso la Chiesa di S. Maria di Cuneo, dove il Parroco Don Renzo Giraudo ha celebrato una messa in suffragio dei Soci defunti, e di preghiera per la situazione pandemica che ha colpito anche tutti i settori sportivi. I partecipanti si sono radunati, al termine della cerimonia, presso il “Caffè La Saletta” di Via Roma per un aperitivo augurale, con il pensiero rivolto al futuro per le iniziative, gli incontri conviviali e tutto ciò che vedrà il Club impegnato nei prossimi mesi.

Un ringraziamento particolare va an-



cora a Don Renzo, che per l'occasione ha aperto le porte della piccola cappella dopo quasi due anni. La partecipazione è stata particolarmente sentita, anche per doverosa riconoscenza verso tutti coloro che per anni hanno dato il loro contributo alla crescita del Sodalizio sportivo e che ci hanno recentemente lasciati.

LA CELEBRE INIZIATIVA BENEFICA AL TEATRO TOSELLI

Il 12 marzo a Cuneo ritorna “Un sorriso per Giorgia”

Quindici edizioni e più di 151.500 euro devoluti in beneficenza. Dagli istituti scolastici di Mondovì e dintorni alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, dalla Collina degli Elfi di Govone alle Associazioni Autismo Help, Gli Aquiloni e l'Alveare, dai reparti ospedalieri di Mondovì e Ceva alla Casa do Menor, solo per citare alcune delle realtà finora supportate dall'iniziativa. Dal 2007 ad oggi il

sorriso della piccola Giorgia Cavarero ha illuminato la quotidianità di volontari, pazienti, medici, insegnanti ed educatori, infondendo in ciascuno carezze di speranza e sollievo.

Merito di un evento benefico che negli anni ha saputo amalgamare la concretezza delle azioni con la magia della musica e dell'arte, per una serata che da sempre emoziona e coinvolge gli spettatori di tutte le età. Un'esperienza profonda e immersiva che ritorna anche quest'anno in collaborazione con la LILT Cuneo e grazie al supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della SILVATEAM, della Banca Cambiano 1884, della M.L.M., dell'Associazione La Funicolare e di Informatica System. **L'appuntamento, imperdibile, è per sabato 12 marzo alle ore 21.00 presso il Teatro Toselli di Cuneo.**

Ad animare la serata, come sempre, i Trelilu, che proprio a Cuneo presenteranno il loro diciottesimo lavoro discografico “Lilumania”, dando parimenti il via ai festeggiamenti ufficiali per i trent'anni di carriera. La musica, la comicità e un dialetto maccheronico che alla fine capiscono tutti, dalla Valle d'Aosta alla Liguria, torneranno quindi protagonisti per onorare la memoria e il sorriso di Giorgia e per celebrare una carriera artistica destinata a perdurare nel tempo. Tragico e surreale, concerto e cabaret, locale e internazionale. **Ad impreziosire le tradizioni contaminazioni culturali dei Trelilu e ad alternarsi con loro sul palco del Toselli, ci saranno anche i campioni di Serie A della pallapugno (che nell'occasione improvviseranno un coro), le**



percussioni di Gilson Silveira, il bassotuba di Gioele Barbero e la maestria di Margherita Oggero, da sempre amica e complice dei Trelilu.

Ingresso con green pass rafforzato € 15,00 (platea e palchi) o € 10,00 (altri posti). Prenotazione obbligatoria ad Esedra Mondovì (0174.552192; esedramondovi@gmail.com) o LILT Cuneo (0171.697057; cuneo@legatumoricuneo.it).

PROSEGUONO GLI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA MUSICALE “INCONTRI D'AUTORE”

Il pianoforte di Enrico Pieranunzi protagonista in Sala San Giovanni

Valentina Sandrone

Proseguono il weekend della rassegna **Incontri d'Autore**, che anima il panorama culturale cuneese e raccoglie il consenso del grande pubblico, oltre che degli esperti e degli appassionati. **Venerdì 4 marzo alle ore 21.00, presso gli spazi di Sala San**

Giovanni, si terrà il concerto di Enrico Pieranunzi, pianista, compositore e arrangiatore originario di Roma ma molto noto sulla scena internazionale.

Dalle note blues a una canzone di Gershwin, passando per i suoi brani, il pianoforte di Pieranunzi spazia tra il jazz e la

musica classica portando questi due generi, spesso considerati distanti, su due rette che alla fine si incontrano, che passano dall'essere parallele all'essere tangenti.

La magia delle sue esperienze musicali su palchi e con colleghi prestigiosi diventa una narrazione di tutta una vita, scritta

sul pentagramma e con la grammatica delle note.

Un momento di altissima **maestria musicale, un'occasione imperdibile per lasciarsi trasportare dall'emozione delle armonie.**

Per info e prenotazioni. 0171.698388 - 333.4984128 - promocuneo@tin.it



**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CONTINUA LA STAGIONE DI LIVELLO DEL TEATRO TOSELLI, A METÀ MARZO ALESSANDRO HABER ED AMBRA ANGIOLINI

Nelle parole di Federico Buffa il poetico incontro tra De Andrè e Riva

Adriano Toselli

Altro appuntamento teatrale della ottima stagione al Toselli è stato fissato per giovedì sera 24 febbraio, con “Amici fragili – RivaDeAndrè”, di Marco Caronna e Federico Buffa, regia ed interpretazione del primo, interpretazione del secondo (con chitarre e percussioni), affiancato da Alessandro Nidi (pianoforte e tastiere). Si racconta di un incontro, tra il cantautore genovese Fabrizio De Andrè, dopo la partita Sampdoria-Cagliari del 24 settembre 1969, con Gigi Riva, calciatore lombardo (varesotto) che allora giocava nella squadra sarda, il tutto avvenuto a Genova, proprio nella casa di De Andrè. Sarebbe bello anche come espediente letterario, inventato, ma invece avvenuto davvero. Si salutano scambiandosi la “maglia numero 11”



del Cagliari (i colori della squadra sarda e di quella ligure son uguali, rosso e blu) e chitarra, senza rivedersi più. In tutto son state due ore di spettacolo, quasi di monologo, come son capaci Buffa e Caronna. Protagonisti son stati i colori rosso e blu, che uni-

scono le squadre di Genova e Cagliari, con due cabine telefoniche sullo sfondo ed un tavolo sul quale i protagonisti hanno bevuto whisky (di Fabrizio), alternando silenzi e poche parole. È stato poetico muoversi tra vero e verosimile, tra musica, (tanto) calcio e vita. Si

è partiti dalla citazione del giapponese “Telefono del vento”, in cui si parla ai propri cari scomparsi, immaginando una chiamata di Riva, ancora vivente, a De Andrè ormai deceduto. Tutte le figure son tratteggiate, abbinando alla poesia l’efficacia, cercando collegamenti. Si

è partiti dagli allenatori Fulvio Bernardini, della Sampdoria, già grande calciatore romanista, e Manlio Scopigno, del Cagliari scudettato, il “filosofo”, controcorrente, senza peli sulla lingua, passando per Gigi Meroni, grande e sfortunato calciatore genovese e torinista, per Luigi Tenco, amico e maestro di De Andrè, cui il cantautore ha dedicato la Preghiera in gennaio. Si è percorsa tutta la vita dei due, il rapimento di De Andrè e Dori Ghezzi in Sardegna, il comune legame con l’isola, le storie di vero amore. La Sardegna è scelta da De Andrè (genovese trasferitosi a Milano), con acquisto di agriturismo vicino Tempio Pausania, finisce sulla strada di Riva (“Rombo di tuono”, come lo chiamava il giornalista Gianni Brera), legatissimo a quella Regione, dopo un perplesso approccio iniziale.

Si son cercate di dipingere tratti di persone vere, dal forte e deciso approccio con la vita. Buona è stata la presenza di pubblico: De Andrè è noto anche ai giovani, Gigi Riva resta un mito per le generazioni un po’ più cresciute. Ottime son state le esecuzioni dei brani dei cantautori. Pienoni si possono prevedere in questo marzo, nel quale si avvicinano due appuntamenti nello spazio di due giorni. Domenica 13, sempre alle 21 (“Goldenart Production”, coi teatri stabili di Veneto e Bolzano), si porrà “Morte di un commesso viaggiatore”, del drammaturgo statunitense Arthur Miller, nella traduzione di Masolino D’amico, protagonista il notissimo Alessandro Haber. Martedì 15 arriverà una vera star televisiva, Ambra Angiolini, con la “Società per Attori Golde-

nart”, porta “Il nodo”, di Johnna Adams (tradotta da Vincenzo Manna), con Arianna Scommegna (musiche di Mauro Di Maggio e Luna Vincenti, scene di Maria Spazzi, costumi di Erika Carretta, luci di Roberta Faiolo, regina di Serena Sinigaglia). Si tratta di intenso confronto tra madre ed insegnante, su problematiche molto attuali. I costi e le modalità di acquisto (anche on line) dei biglietti sono alla pagina <https://www.comune.cuneo.it/.../abbonamenti-e-biglietti.html>. Sono inoltre in vendita il giorno dello spettacolo a partire dalle 16, al botteghino del teatro (via teatro Toselli 9). Al botteghino del teatro è anche possibile acquistare i biglietti con 18app e Carta Docente. Informazioni si possono avere allo 0171.444812/811, o sulla e-mail spettacoli@comune.cuneo.it.

IMPORTANTI NOVITÀ PER LE MOSTRE DELLA FONDAZIONE CRC

Ultimo weekend per “Pittura in persona” e proroga di “Satira e humor nell’antico Egitto”

La Fondazione CRC ha prorogato fino a domenica 27 marzo l’apertura della mostra “Satira e humor nell’antico Egitto. Il Papiro Erotico-Satirico restaurato”, allestita presso lo Spazio Innov@zione della Fondazione CRC (via Roma 17, Cuneo) e nella quale viene esposta una delle prime testimonianze di storie illustrate paragonabili al fumetto. L’esposizione dedicata al Papiro Erotico-Satirico, inizialmente in calendario fino a domenica 27 febbraio, rimarrà visitabile per un mese in più, con gli orari già previsti (dal martedì al venerdì dalle ore 15,30 alle 20; il sabato e la domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20). La mostra si sviluppa in tre ambienti dello Spazio Innov@zione: all’ingresso il pubblico viene accolto da due video, che approfondiscono anche la complessa attività di restauro; il percorso prosegue con un’esperienza immersiva, grazie alle tecnologie sviluppate da Alessandro Marrazzo, vengono proiettate immagini del papiro e delle sue copie conservate in celebri musei, per preparare ai visitatori ad ammirare l’originale, il papiro erotico-satirico, esposto in una teca apposita e accompagnato da un’infografica che consente di comprendere i contenuti più rilevanti. Proveniente dalle collezioni del Museo Egizio, che lo ha recentemente sottoposto ad un completo restauro grazie al contributo della Fondazione CRC, a conclusione dell’esposizione cuneese il papiro ritornerà a far parte della collezione permanente del museo. Curata da Susanne Töpfer, responsabile della collezione papirologica torinese, insieme ai curatori del Museo Egizio Enrico Ferraris e Cedric Gobeil, la mostra “Satira e humor nell’antico Egitto” è organizzata e promossa da Fondazione CRC e CRC Innova, con il patrocinio del Ministero della Cultura, della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Città di Cuneo e con il sostegno di Acda Spa, Agenzia Generali di Cuneo, Giuggia Costruzioni Srl e Merlo Spa. La mostra “Pittura in persona”, invece, che presenta opere appositamente realizzate per gli spazi della sede espositiva e una selezione di dipinti recenti realizzati da oltre 30 artisti emergenti, tutti acquisiti dalla Fondazione CRC negli ultimi anni attraverso il progetto ColtivArte, chiude domenica 6 marzo con gli ultimi tre eventi collaterali.

Ssabato 5 marzo alle ore 15.45 si terrà nuovo appuntamento con “Tutto quello che avreste voluto sapere sull’arte contemporanea ma non avete mai osato chiedere”, una visita a cura di Francesca Di Paolo. Domenica 6 marzo alle ore 15.45 appuntamento invece con la visita guidata tematica “Incontro all’accadere del senso dell’immagine”, condotta dallo storico dell’arte Enrico Perotto: lasciando agire le facoltà percettive, mnemoniche e immaginative i partecipanti saranno condotti alla scoperta delle apparenze formali e coloristiche che sono l’espressione diretta dell’intelligenza del fare e del vedere degli artisti, travalicando il concetto di “idea” nell’arte contemporanea. A tutti i partecipanti verrà fornita gratuitamente una radiolina, per facilitare l’ascolto della guida mantenendo la distanza di sicurezza.



In contemporanea, nei vicini locali del Palazzo Santa Croce si tiene il laboratorio per bambini e famiglie “Mani nell’arte”, condotto da Laura Boffa, incaricata dei servizi didattici presso il Museo Civico Palazzo Traversa di Bra. Dopo avere scoperto la moltitudine di significati delle mani raffigurate nelle opere in mostra, i partecipanti verranno guidati nella creazione dell’impronta della propria mano utilizzando l’argilla e trasformando il calco in un’opera d’arte. L’accesso è gratuito ma è obbligatoria la prenotazione dal sito www.fondazionecrc.it (dove sono disponibili tutte le informazioni utili), telefonando al numero 388.1162067 o scrivendo a pitturainpersona@gmail.com. Per la partecipazione a tutti gli appuntamenti si consiglia di arrivare 10 minuti prima dell’orario di inizio, per il ritiro dei biglietti e il controllo del green pass.

DA CUNEO ALLA MARATHON DES SABLES

Per i 70 anni Erik Bessone si regala l’ultra trail africano

Valentina Sandrone

Un nome noto nel mondo della medicina e dello sport cuneesi, quello di Erik Bessone, dentista di professione e corridore per passione, che ha affrontato le grandi gare internazionali alla ricerca dell’adrenalina e nel tentativo di mettersi alla prova, e che per i suoi 70 anni si cimenterà nuovamente con la durissima (e celeberrima) Marathon des Sables, un’ultramaratona della durata di 6 giorni, per un totale di 251 km da percorrere nel deserto del Sahara, una prova di resistenza che equivale a 6 maratone classiche e nella quale la tappa più lunga raggiunge i 91 km consecutivi. Una sfida che però Bessone non affronterà in solitaria, bensì con i suoi tre figli: Massimiliano, Guglielmo ed Emanuele. Un’esperienza umana, ancorché atletica, di cui Erik Bessone parla con grande passione. “Ho corso la prima Marathon des Sables trent’anni fa, esattamente all’età di 40 anni, e a partire da quel momento mi sono prefissato di correrne una ogni 10 anni, come sfida personale ma anche per vedere come il mio corpo e la preparazione atletica cambiassero nel tempo. Nel frattempo ho fatto di tutto: maratona di New York, Fausto

Coppi, mi sono avvicinato al triathlon quando era ancora praticamente sconosciuto, e il tutto in un’epoca in cui il concetto di sport e di fatica erano tenuti in considerazione in modo molto diverso da ora.” Una grande passione, certo, supportata però anche da quelle immense fortune che sono la salute e l’affetto di una famiglia unita. “Mi piace provare tutto ciò che è estremo. Forse lo faccio anche per una sorta di narcisismo, se si così si può definire in termini non clinici, il desiderio di sfidare me stesso e ciò che mi circonda. La mia più grande fortuna è di avere tre figli giovani e di poter condividere queste passioni con loro. C’è più differenza d’età tra me e loro di quanta ce ne fosse tra me e mio padre, ma a quei tempi tra genitori e figli si notava che passava un’intera generazione, ora invece c’è complicità. Poi io ho sempre amato circondarmi di giovani. Certo che il fisico talvolta cede, il mio medico quando mi vede si mette le mani nei capelli, talvolta io stesso mi chiedo come io faccia a trovare questa energia, ma se le articolazioni iniziano a farsi sentire, lo spirito è ancora pieno di grinta. L’aspetto più affascinante è vedere come la preparazione atletica e l’attrezzatura siano cambiate nel corso del tempo. Dopotutto anche la letteratura ha



cantato l’elogio della pazzia.” Non solo agonismo però, ma anche tanta umanità negli ultra trail affrontati in decenni di attività sportiva. “Ciò che più ci commuove è la solidarietà tra i concorrenti, tutti si aiutano per arrivare al traguardo.” Una grandissima avventura di sport e condivisione che unisce la magia della passione sportiva con la magia del cielo dell’Africa, e per la quale non possiamo fare altro che augurare buon viaggio.

AL VIA LA PRIMA EDIZIONE DEL TERRES MONVISO OUTDOOR FESTIVAL

A Saluzzo tre giorni di sport ed eventi per promuovere il turismo sostenibile

Terres Monviso ospita la prima edizione dell'outdoor festival, un evento che vuole segnare un importante passo nella strategia di territorio e al contempo il punto di partenza di nuove sfide. **Far conoscere il territorio e presentare l'offerta outdoor 2022/2023, il variegato ventaglio di proposte di turismo lento e sostenibile**, a piedi o in bicicletta, a cavallo o in kayak, in ferrata o ancora scalando una

parete rocciosa, in estate o in inverno con ciaspole, sci alpinismo o semplicemente a piedi. Soprattutto il nuovo festival vuole proporre la destinazione turistica Terres Monviso nella sua completezza, 365 giorni l'anno. Questi gli obiettivi del **salone dell'outdoor che si svolgerà dal 18 al 20 marzo 2022, con alcuni appuntamenti sul territorio nei giorni immediatamente precedenti e successivi**.

7 Porte di Valle racconteranno ogni vallata, quindi spazio agli stand di Parco del Monviso, ATIL Cuneese, Confartigianato Cuneo, Collegio delle Guide Alpine, CAI e Volontari della "montagna", ancora si potranno trovare negozi e importanti marchi nazionali e internazionali. Non mancherà il gusto con le 7 cucine che avranno il compito di condensare il meglio dei prodotti tipici e d'eccellenza

delle vallate occitane. Un festival dedicato alle famiglie, agli studenti, ai giovani, per parlare di sport invernali ed estivi, di spensieratezza e vacanza slow. Centro di questo fitto programma, il Quartiere - ex caserma Musso di Saluzzo, dove non mancheranno anche una sala che avrà diverse tavole rotonde tematiche (presto il calendario completo degli ospiti), incontri e conferenze e uno spazio esterno per conoscere un campo base e assaggiare arrampicata e bicicletta. Non mancherà inoltre un fitto programma di passeggiate e gite nelle vallate.

DIDATTILAND

Sabato 19 il festival sarà anche occasione per fare un focus sull'offerta formativa/didattica dedicata al mondo della scuola. Didattiland è il titolo che vogliamo dare ad un format dedicato principalmente ai docenti, invitati a venire da tutto il Piemonte, per poter accedere alle proposte di gite / stage e "vacanze alpine" ideate da Associazioni ed enti del comparto turistico.

LE CATTEDRE DELL'OUTDOOR

Il festival sarà occasione

per una serie di **test trekking per un numero selezionato**.

di nuovi amanti della montagna. Alcuni partner per camminare con consapevolezza: Scarpa, Mico, Ferrino, Silva, Petzl, Dynasprint, Farmacia Santa Maria, CicliMattio. Cos'altro? Saranno organizzati alcuni trekking test dove i partecipanti potranno vivere un'esperienza griffata, in montagna con l'attrezzatura e l'abbigliamento migliori per vivere queste condizioni climatiche e di outdoor. Si potrà partire da Saluzzo o essere in media/alta valle. L'importante sarà essere ben equipaggiati.

UNIVERSITÀ & OUTDOOR

Dopo aver lavorato in estate e autunno a stretto contatto, l'Università della Montagna di Milano, i colleghi della Valcamonica, il direttore di Outdoor Magazine, Randonneur France, saranno tra i protagonisti di momenti di discussione sulle tendenze per immaginare il futuro a medio e lungo termine.

GUSTO & STREET FOOD LOU CAVAGNIN

In un evento con queste caratteristiche non poteva davvero mancare la possi-



bilità di gustare le Terre del Monviso. A cena o a pranzo, prodotti del territorio cucinati e proposti da ristoratori e produttori locali.

NUOVI MONDI FESTIVAL

A cura del più piccolo Festival di montagna che ci sia, una serie di appunta-

menti che raccontano la montagna tra video e parole. Durante il Salone due serate cinematografiche, mentre a fine mese, **il 25 marzo a Lagnasco, arriva Reinhold Messner con NANGA PARBAT - la mia montagna del destino.**

Sito Web: <https://visit.terresmonviso.eu/>

ACLI CUNEO



Le ACLI provinciali si stringono intorno al popolo Ucraino

Le Acli provinciali di Cuneo partecipano con convinzione alle iniziative promosse da più enti e associazioni per sostenere il popolo ucraino ed esprimere ferma condanna contro la guerra in atto in questi giorni ai confini con l'Europa.

Nella giornata di giovedì 24 febbraio sono stati pubblicati sui social delle Acli di Cuneo dei post con la bandiera della pace condivisa dalle Acli nazionali "#Acli-forPeace"; da venerdì 25 la bandiera della pace sventola sulla facciata principale della sede di piazza Virginio, a fianco di quella delle Acli e al tricolore. Inoltre le Acli di Cuneo hanno aderito alla manifestazione "Ripudiamo la guerra" organizzata dai sindacati CGIL, CISL e UIL in piazza Audifreddi, venerdì 25 e partecipano alla raccolta fondi promossa dalla Caritas nazionale a favore del popolo ucraino, invitando i circoli a sostenere questo popolo straziato dalla guerra.

Le Acli provinciali di Cuneo condividono e sostengono inoltre l'iniziativa promossa dalla Caritas italiana e dalle Caritas diocesane della provincia di Cuneo, di una raccolta fondi come gesto di solidarietà e di aiuto concreto verso il popolo Ucraino, straziato dalla guerra.

I soci acliisti, i circoli Acli e le sedi zonali possono effettuare un versamento:

- sul conto corrente delle Acli di Cuneo presso la banca S. Paolo, codice Iban IT25G0306910213100000000916 (causale: "solidarietà alla popolazione ucraina");
- alla Caritas diocesana di Cuneo che poi provvederà a versarlo alla Caritas italiana, tramite il seguente IBAN IT96N0306910200100000075579,
- alla Caritas diocesana di Alba: IBAN IT97B0306922550100000001270, intestato a: "Diocesi di Alba - Caritas Diocesana Albesa", con Satispay o Paypal,
- alla Caritas diocesana di Saluzzo, IBAN IT91H0538746770000038005094 (causale "per i profughi dell'Ucraina"),
- alla Caritas diocesana di Mondovì tramite l'associazione "Amici della Cittadella della carità OdV" Codice fiscale/p.Iva: 93053200049, Iban Intesa Sanpaolo IT57T0306946482100000069626,
- alla Caritas diocesana di Fossano, indicando la causale "Per Ucraina", IBAN IT29 T 06170 46320 000001603189; direttamente all'ufficio Caritas, in via Vescovado 8 a Fossano, aperto tutte le mattine dalle 8,30 alle 12; infine dal cellulare con l'app Satispay,
- alla Caritas Italiana (Via Aurelia 796 - 00165 Roma), utilizzando il conto corrente postale n. 347013, o facendo una donazione on-line tramite il sito www.caritas.it, o bonifico bancario (causale "Europa/Ucraina") tramite:
 - Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma - Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
 - Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma - Iban: IT66W030 6909 6061 0000 0012 474
 - Banco Posta, viale Europa 175, Roma - Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
 - UniCredit, via Taranto 49, Roma - Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119

"Mentre affermiamo con forza la nostra contrarietà alla guerra e sosteniamo la PACE come unica strada percorribile per il futuro di tutti - dice il presidente provinciale Acli, Elio Lingua - vogliamo essere a fianco delle persone che in Ucraina si trovano oggi a dover affrontare enormi difficoltà, paure, morte e distruzione. Per questo chiediamo ai nostri circoli e soci di dare il loro sostegno a questa popolazione martoriata e li invitiamo anche, come segno di unità e solidarietà, ad esporre fuori delle sedi e dei circoli, la bandiera della pace e, se ne sono in possesso, di quella dell'Ucraina".

Infine, come patronato, esprimono la loro vicinanza e la loro solidarietà in particolare a "Damo Radu", l'associazione locale attraverso cui il Patronato Acli (l'unico ad essere presente nel Paese) opera in Ucraina e a tutte le donne ucraine che lavorano in Italia come badanti o colf.

NUOVO APPUNTAMENTO PER GLI "INCONTRI INTERDIOCESANI"

Don Luigi Epicoco ospite delle Diocesi cuneesi

Giovedì 3 marzo alle ore 21, in diretta sul canale YouTube della Diocesi di Fossano, sulla pagina Facebook del Forum Famiglie Cuneo (@ForumFamiglieCuneo) e sulle frequenze di radio Piemonte Sound (101.4 FM), ripartono, seppur modalità on-line, gli "Incontri Interdiocesani", proposti dagli Uffici di Pastorale Familiare delle Diocesi di Alba, Cuneo-Fossano, Mondovì e Saluzzo in collaborazione con il Forum Famiglie della provincia di Cuneo.

L'appuntamento, pensato in vista dell'Incontro mondiale delle Famiglie in programma a Roma e

a livello diocesano dal 22 al 26 giugno prossimi, è con **don Luigi Epicoco che interverrà sul tema della riscoperta della quotidianità nei rapporti di coppia e di famiglia.**

Invitiamo tutte le famiglie a partecipare e ad approfittare della possibilità di proporre spunti e domande direttamente tramite la chat attiva sui canali social dai quali sarà possibile seguire la diretta.

Sacerdote dell'Arcidiocesi di L'Aquila, don Epicoco è docente di Filosofia alla Pontificia Università Lateranense. Comunicatore in diverse trasmissioni sia in radio sia in televisione in

particolare Radio Vaticana, Telepace, TV2000, Rai2, Rai Radio 2. Nel web è attivo nei social e in diversi blog. Da giugno 2021 è nominato assistente ecclesiastico del Dicastero per la comunicazione ed editorialista dell'Osservatore Romano. Autore di molteplici pubblicazioni tra le quali spiccano: Sale non miele. Per una fede che brucia, San Paolo, Milano 2017; La luce in fondo. Attraversare i passaggi difficili della vita, Rizzoli, 2020; Stabili e credibili. Esercizi di fedeltà quotidiana, ed. Paoline, 2020; Farsi santi con ciò che c'è. L'amore familiare tra vocazione, santità e creatività, ed. Tau, 2020.

VACANZE ESTIVE E ATTIVITÀ RICREATIVE

Riapre a giugno la Casa Alpina di Acceglio



Valentina Sandrone

Dopo due anni di inattività causa pandemia, **la Casa Alpina di Acceglio è pronta a riaprire i battenti e ad accogliere nuovamente i campi estivi, così come comunicato dall'Azione Cattolica diocesana.** Il primo appuntamento che segnerà la ripresa dei campi sarà un weekend di formazione per gli animatori a partire da venerdì 10 giugno, dopodiché seguiranno molte settimane di attività ricreative, fino ai primi di settembre, per bambini e ragazzi in un'età compresa tra i 9 e i 17 anni (4° elementare - 4° superiore), oltre che per adulti e famiglie. Finalmente la gioia e la spensieratezza delle vacanze estive trascorse in compagnia tornerà a popolare le stanze e i corridoi della Casa Alpina, portando voci e sorrisi dopo due anni di obbligato e triste silenzio.

Valentina Sandrone

La montagna ci circonda, ci abbraccia e culla il nostro sguardo, oltre a essere fonte di sostentamento per tante famiglie e tanti lavoratori, per questo la tutela dell'ambiente montano deve passare attraverso la conoscenza e l'informazione, però per coinvolgere il più ampio pubblico possibile bisogna veicolare questo messaggio anche attraverso le passioni, quali lo sport e la cultura, e proprio della narrazione della montagna nel panorama culturale abbiamo parlato con due artisti di casa: il fotografo Luca Prestia e l'antropologa e scrittrice Irene Borgna.

Com'è nata la vostra passione per la montagna e, più nello specifico, per la fotografia e per la scrittura di montagna?

“Mi occupo però di fotografia da 25 anni e da 10 fotografo professionista - ci riferisce Luca - La fotografia delle montagne è una fotografia di paesaggio con una specificità particolare: il paesaggio montano con gli aspetti della dimensione come immagine, ma anche della tutela, cerco una resa fotografica non oleografica, non la classica foto di montagna con paesaggi belli ma vuoti. Punto a restituire con il mio occhio personale quella che è la sensazione che io provo quando vado in montagna. Un ambiente né brutto né buono ma che negli ultimi due secoli è stato ridisegnato dall'uomo come un ambiente addomesticabile e quindi distruggibile.

È diventato il parco giochi di chi abita in città con tutte le conseguenze che conosciamo. Cerco di dare immagini ampie, in cui il paesaggio montano emerge con le sue asprezze, non edulcorato, con luci forti e taglienti, panorami che non sarebbero da cartolina o da copertina di viaggi ma rappresentano bene la montagna. Racconto difficoltà e bellezza, un ambiente difficile a cui i popoli si sono adattati con sacrifici, non è un ambiente da dare per scontato e per questo va rispettato, è un compromesso da parte di chi ci vive ma ti ripaga dal punto di vista della salubrità e della bellezza.”

Diversa invece la storia della giovane scrittrice: “In montagna ci vado da sempre: savonese di nascita, frequento l'Alta Val Tanaro da quando ho memoria e le Alpi Marittime dall'adolescenza. Fino a ventiquattro anni ho frequentato la montagna come terreno di bellezza e d'avventura



A sinistra: Luca Prestia

A destra: Irene Borgna



tro (come direbbe Luigi), affiorano nel libro esperienze che partono da lontano ma parlano al presente, come la percezione di essere parte di un disegno più vasto, la consapevolezza che il destino degli umani è connesso a quello di tutti i viventi. Ancora: la necessità di accettare i limiti - anzi: di scegliere consapevolmente le coordinate della propria vita - e di lavorare duro, l'imperativo etico di essere giusti e coraggiosi senza dimenticarsi di sorridere, mai.

Per quanto riguarda Cieli Neri, che è il racconto di un viaggio in furgone sotto alle ultime notti buie sopravvissute in Europa, mentirei se non ammettessi che la consapevolezza della portata e della gravità dell'inquinamento luminoso l'ho sviluppata in viaggio e non prima. E il viaggio è nato da un'intuizione del mio compagno di strada e di vita, Emanuele. Adduco come scusa il fatto di essere un topo di campagna (anzi, di montagna): nelle valli di

notte sbiadita a un cielo da salvare, grazie alle molte interviste con astronomi, illuminotecnici, naturalisti, medici ho capito che l'inquinamento luminoso contribuisce - e non poco - ad aumentare le emissioni di gas serra, ho realizzato che, cancellando la notte, la luce artificiale dopo il tramonto danneggia mi-

punto di vista intellettuale perché non prendiamo le decisioni che contano in base alla razionalità, ormai è evidente. Anzi, un certo tipo di divulgazione scientifica dal piglio aggressivo innesca reazioni di chiusura nell'opinione pubblica. Allora una vera presa di coscienza, quella che ci fa cambiare vita e abitudini deve essere innescata da un'emozione, da un sentimento forte, capace di fondare un comportamento: nei casi migliori l'amore (per i figli, per il prossimo meno prossimo) nei peggiori (e ci stiamo arrivando) la paura e l'istinto di autoconservazione. L'arte emoziona e in questo senso è complementare al discorso scientifico e può fare la sua parte.”, afferma Irene Borgna, al cui intervento segue quello di Luca Prestia “Le arti visive possono veicolare messaggi potentissimi, il pubblico può essere influenzato, bisogna però uscire da una narrazione troppo scontata, portata dietro come bagaglio culturale negli ultimi 60 anni. La fotografia, ma anche la pittura, possono cristallizzare la montagna in un tipo ideale che non c'è più, non è solo funzionale al nostro divertimento. Le giovani generazioni possono trovare ampi spazi di comunica-

zione per fuoriuscire da questi schemi. Attraverso una restituzione di immagini che non mentono io cerco di veicolare il messaggio del cambiamento della montagna. In questo caso specifico la fotografia di paesaggio montano può essere credibile se non stravolge ed edulcora ciò che abbiamo davanti. Il mio ultimo lavoro è su questo strano inverno, fotografie in valli cuneesi in cui la neve non c'è e la gente scia lo stesso. Questo è un soggetto fin troppo facile, ma in quest'area d'Italia nessuno l'ha mai fatto, mentre nei Paesi anglosassoni la fotografia di denuncia naturalistica è molto diffusa. È ridicolo vedere che la gente scia su una striscia di neve in mezzo al nulla. Dobbiamo impegnarci affinché questa comunicazione sia effettiva ed efficace.”

La scienza, la politica, l'economia, il mondo dello sport, ormai tutti i macro-settori che scandiscono la nostra quotidianità e quella delle montagne stanno cercando di dirci la medesima cosa: quando è troppo tardi non si torna indietro. E a queste voci autorevoli si aggiunge la bellezza della cultura, capace di messaggi potentissimi e di una catarsi sulle nostre coscienze.

La montagna è la vittima prediletta del cambiamento climatico e una maggior consapevolezza ambientale può essere veicolata anche attraverso le arti visive e la letteratura

Ovviamente diversa è invece esperienza di scrittura e pubblicazione di due libri, della quale Irene parla con passione: “Il pastore di stambecchi è la storia vera di Luigi Oreiller, vivo vegeto e vivace montanaro ultraottantenne della Valle di Rhêmes che ho conosciuto grazie a un amico comune. La sua vita è tante cose, tra cui la parabola di un montanaro che, da bracconiere per fame, attraverso i mestieri del guardiaparco e del guardiacaccia impara, libero dalla necessità immediata di riempirsi la pancia, a guardare la natura con occhi diversi, finendo per sentirsi parte di essa. Un capitolo via l'al-

Cuneo i i cieli sono ancora relativamente, meravigliosamente bui. Così per anni non mi sono resa conto della scomparsa della notte, semplicemente perché sulla testa ne avevo ancora una tutto sommato abbastanza integra. Ho sempre saputo per sommi capi, ovviamente, che cos'è l'inquinamento luminoso, ma in fondo in fondo pensavo che fosse una specie di Cenerentola tra le forme di inquinamento, una sorta di danno di serie B capace di infastidire per davvero solo osservatori astronomici e appassionati di astrofilia: beh, mi sbagliavo di grosso. Tappa dopo tappa, passando da una

gliaia di specie, animali e vegetali, e contribuisce a rendere noi Sapiens ancora più nevrotici, aggressivi e malaticci. Come se ce ne fosse bisogno.”

E infine, secondo la vostra professionalità ma soprattutto secondo la vostra esperienza personale, quanto l'arte può influire sull'opinione pubblica e soprattutto come può veicolare un messaggio così difficile e delicato come il cambiamento climatico sulle montagne?

“Che stiamo “dando il giro” dal punto di vista climatico e delle riscorse lo sappiamo da almeno quarant'anni, ma non basta comprendere le cose dal

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

**f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 101.100 per Carcare e Altare
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino**

Dopo l'annullamento del primo appuntamento, andato «a gonfie vele» il ciclo della «Compagnia "Il Melanrancio"», sabato 6 momento anche per «grandi»

«Assaggi ritorno a teatro»: ultimo spettacolo

Al Comune di Boves ed alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (fondamentale il contributo economico ricevuto), con la Direzione Artistica della «Compagnia "Il Melanrancio"», è andato il secondo tentativo di proporre la rassegna «Assaggi ritorno a teatro» (dopo l'annullamento, per l'infuriare di una «pandemia» che ora par in «fase calante», del primo appuntamento del 30 gennaio). L'appuntamento, nel riaperto Auditorium Borelli, nel pomeriggio di domenica 13 febbraio, ha visto un «tutto esaurito», con pubblico (che non aveva prenotato) che si è dovuto «mandar via». Pur il momento, stavolta, si è «salvato, con «cambio di programma». Sul palco era prevista la «Compagnia "Cattivi Maestri"», con il suo «Il Gigante egoista» (adatto dai quattro anni di età), che trae ispirazione dal racconto di Oscar Wilde, la storia dell'amore di un gigante per il proprio giardino, un amore assoluto ed esclusivo, egoista, «corretto» nel finale.

Un «forfait» ha obbligato a sostituire, «al volo», con il «Teatro dell'Erba Matta», senza perdere in «qualità». Lo spettacolo «Fedroesopolafontaine» ha portato in scena le favole scritte dai tre autori (il greco Esopo, del Quinto Secolo avanti Cristo, il romano Fedro, del Primo Secolo dopo Cristo, ed il francese Jean de La Fontaine, seicentesco) che, continuando uno stesso filone, vestirono animali di virtù e difetti umani, arrivando ad una immancabile «morale» finale, ad una considerazione ed a un insegnamento...

Ha portato il suo saluto iniziale la neo assessore Raffaella Giordano, che ha notato come la maggior parte dei presenti fosse «non bovesana»...

La rassegna è continuata nel pomeriggio di sabato 19 febbraio (sempre ottimo il pubblico), con «Casca il mondo, casca la terra», di «Oltreilponte Teatro», con protagonista Beppe Rizzo, uno spettacolo «tout public», dove musica e canzoni hanno raccontato le avventure di due bambini



che aiutano gli adulti a superare pregiudizi e difficoltà. Si termina domenica 6 marzo, con la torinese «Compagnia "Nonsoloteatro"», spettacolo «Disconnesso fuga off-line», di e con Guido Castiglia (collaborazione di Pino Di Bello, Franco Rasulo e Raffaele Arru), che racconta, in chiave divertente e ironica, l'avventura interiore di un ragazzo, Davide, alle prese con la vita reale e la realtà

virtuale, la difficoltà di non affondare del tutto nella seconda perdendo di vista la prima (per i ragazzi dagli undici anni). L'ingresso è gratuito, accesso anche «su ruote» (per disabili e passeggini), accesso possibile trenta minuti prima dell'inizio dello spettacolo. La prenotazione (aperta il lunedì) è tramite mail «biglietteria@melanrancio.com», entro venerdì alle

15 («Super Green Pass», quello «di vaccinazione», per i maggiori di dodici anni, mascherine «ffp2» dai sei anni). Garantisce l'entrata a teatro ma non assegna una poltrona numerata. Nella mail è necessario specificare il numero di ingressi desiderati, nome, cognome e numero di telefono del richiedente. Verrà inviata una e-mail di conferma dell'avvenuta riserva. Dopo tale ora-

rio, non saranno prese in considerazione le richieste inviate e per tanto non ci sarà la conferma della riserva, ma ci si potrà recare direttamente all'Auditorium il giorno dello spettacolo. È possibile accedere senza prenotazione fino ad esaurimento posti (informazioni, da «Il Melanrancio», ai telefoni 0171.699971 e 347.9844570, o sul sito www.melanrancio.com).

IN BREVE

Proteste di avventori al bar

Argomento bovesano di questi giorni (più della questione ucraina) son state le intemperanze di due avventori ad un bar, la sera dello scorso martedì 22, dopo il rifiuto del gestore di servirli, ritenendoli già troppo «alticci»... Son intervenute le Forze dell'Ordine. Per fortuna non è stato scelto, sembra, proprio il bar bovesano «più indifeso»... Altro esercizio, per evitare contrasti, già aveva «tirato giù serranda» in anticipo, pare...

NOTIZIE IN BREVE

«È il caso di morire per Kiev?»

Nazioni, Enti Locali, Associazioni, si profondono in dichiarazioni contro l'invasione russa della Ucraina, da tempo annunciata (soprattutto dalla Amministrazione degli Stati Uniti), partita il 24... La bovesana «Scuola di Pace», con Amministrazione comunale e Parrocchia, ha persino organizzato momento in Piazza dell'Olmo, la sera del «mercoledì delle ceneri», 2 marzo... A sentire la sensibilità popolare, in una società provata dai due anni di «pandemia», par più in linea, come sempre, con concetti semplici espressi da taluni leaders a ciò particolarmente vocati... La paura, più che per il destino dell'Ucraina e del suo popolo, è per il «costo», di tutto questo, che si ripercuoterà sulla nostra economia già in difficoltà, su quanto crescerà il costo del gas e del petrolio e di quanto caleranno le esportazioni, anche di prodotti agricoli locali... Le «sanzioni economiche» contro la Russia, che paion l'unica arma utilizzabile, «costano» anche a chi le decide... Dalle reazioni occidentali di questi giorni (con il Presidente ucraino, attore, anche comico, che è parso essere in grado di assumere l'atteggiamento più serio, anche in ruoli drammatici, di autorevolezza e grandezza, paladino delle prospettive future rimaste, se ne son restate), ci è sembrato di sentir risuonare la domanda di oltre ottanta anni fa... Allora ci si chiedeva se «valeva la pena di morire», prima per Praga poi per Danzica. Ora la domanda si è spostata ancora ad Est: «Vale la pena di morire per Kiev?». Poi se lo si domanderà per Formosa, Varsavia, Berlino, Parigi, Roma? Un giorno, a Boves, magari, ci si chiederà «Val la pena di morire per Peveragno?», o viceversa... Non è scontata quale sarà, in tal caso, la risposta, nonostante il «gran bene» reciproco e la stima dei due Primi Cittadini... I «piedi della Bisalta» son, anche essi, al limitare della grande pianura, una «particella d'Occidente»...

Iniziative per bambini e ragazzi in biblioteca, continuano in marzo

La Biblioteca Civica bovesana «Del Ricetto», ormai del tutto «ripartita», continua a proporre, con rispetto di tutte le norme, iniziative rivolte a giovani e giovanissimi lettori. Dopo un ricco programma di febbraio, quello di marzo. Il «Biblo Lab», per ragazzi dai sette ai dodici anni circa, è fissato già per questo venerdì 4, dalle 16,45 alle 18, con altro appuntamento il 18. La «Baby Biblo» (età tra i tre ed i sei anni circa) sarà nei martedì 8 e 22 marzo (sempre tra le 16,45 e le 18). «Baby Chef con Elena» tornerà i giovedì 10, 17 e 24 (stesso orario, età dai sei anni). Il delizioso «Corso di uncinetto fashion» è nei lunedì 7, 14, 21 e 28 (dalle 15 alle 16,15, età dai sette anni). Tutti i venerdì, poi, dalle 16 alle 18, vi son «Giochi da tavolo e di ruolo» (età dagli undici anni). Per informazioni bisogna recarsi in Biblioteca o chiamare allo 0171.391834, mail biblioteca@comune.boves.cn.it.

La sezione cittadina e la «sua vita sociale» si trovano al centro di grande e vero «evento»

Congresso provinciale al Borelli ed iscrizioni alla «ANPI» di Boves

La sezione «ANPI» (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) sta procedendo per questo 2022 (quota 20 euro), mentre prepara la sua partecipazione al Congresso provinciale (al quale interverrà anche il socio e presidente Natalino Macario, classe 1923, uno dei pochi reduci di Resistenza e deportazione durante la fase finale della seconda guerra mondiale). Il Congresso era previsto a Cuneo (Sala San Giovanni), il 5 febbraio. È stato rinviato di un mese a causa della difficile fase pandemica.



Vista l'indisponibilità dello spazio cuneese, il Sindaco di Boves (città con due «medaglie d'oro») ha concesso alla Presidente pro-

vinciale Ughetta Biancotto l'utilizzo, gratuito, dell'Auditorium Borelli, dove l'appuntamento è alle 9 del 5 marzo (per i partecipanti vi è la possibilità di visita, anche, alla «Pinacoteca Adriana Filippi», quadri di vita partigiana in Valle Colla).

La sede, seguendo tutte le normative presenti della perdurante «emergenza sanitaria» (mascherine, green pass, distanziamenti), è aperta il sabato mattina, tra le 10 e le 12, durante il mercato, e la domenica mattina, dalle 10 alle 11,30.

CORSI DI «PROPEDEUTICA MUSICALE» ALL'ISTITUTO



Prenderà il via nel mese di marzo a Boves «Voce, movimenti, strumento», iniziativa formata da corsi di gruppo di propedeutica musicale con la «Fabbrica dei Suoni» e l'Istituto Civico Musicale «Giovanni Mosca». Verranno organizzati due corsi, uno dedicato ai bambini fino

ai sei anni, l'altro per bambini dai sei ai dieci anni. A partire da lunedì 7 marzo inizierà «Musica e gioco», otto incontri della durata di quarantacinque minuti (al costo di 75 euro), suddivisi in due gruppi: bambini sotto ai tre anni dalle 17 alle 17,45 e dai tre ai sei dalle 18 alle 18,45. A partire da mercoledì 30 marzo toccherà a «Facciamo musica», per bambini dai sei ai dieci anni. Son otto incontri, sempre della durata di quarantacinque minuti (ed al costo di 75 euro), con orario dalle 17 alle 17,45. Tutti gli incontri si terranno nell'Auditorium Borelli in Piazza Borelli a Boves (cartello sulla porta indica in corso dei lavori nei locali dell'Istituto). Per maggiori informazioni o iscrizioni usare la mail info@lafabbricadeisuoni.it, il numero telefonico 0175.567840 (da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 14,30), sito www.lafabbricadeisuoni.it.

FESTA DI CARNEVALE A FONTANELLE



La Proloco di Fontanelle (dei «Santi Coronati») ha invitato a festa di carnevale, dietro il Santuario frazionale, nel pomeriggio di domenica 27 febbraio, soleggiato, pur con vento decisamente fresco, dopo giornate in cui il clima sembrava decisamente primaverile, con tante piante già (precocemente in fiore). Il momento si è vissuto, nel pieno rispetto delle, ancora perduranti, norme sanitarie, con ottima partecipazione, specie di tanti bambini. Due anni fa la «pandemia» stava com-

inciando, si era appena diagnosticato il primo caso, a Codogno, tutto sembrava «normale», ma l'atmosfera era strana, la «paura» cominciava a «mordere»... Ora lo spirito è molto diverso: si vede la «fine del tunnel», tra vaccini ed un virus sempre più contagioso ma con conseguenze, praticamente sempre, meno gravi... C'è voglia di «ripartire», di ritornare ad un certa, qual, «normalità», di ritrovarsi, socializzare, far festa... Il momento è stato in compagnia del cantastorie «Luna di Lana», con la lettura animata «La principessa, il drago ed il prode cavaliere», la «truccabimbi», una «golosa merenda tradizionale» (bugie, pane e nutella, bibite varie, a libera offerta)... La «Pro Loco» ha fatto di nuovo il pane nel suo forno... Una macchina «spara coriandoli», antica ma sempre attuale e funzionale, manovrata da Luigi Varrone, ha dato ulteriore «tocco» di «atmosfera», dimenticata da tempo, al momento...

Aperto «Lo Chalet di Giulia», Piazza dell’Olmo «riprende vita», più complessa par la situazione in Via Roma, cambiando le «dinamiche»...

Segni di vitalità del commercio bovesano

Adriano Toselli

In bella giornata di sole, molto positiva, nella giornata di sabato 26, è stata l’apertura, in Piazza Italia 18 un negozio di salumi, formaggi, pasta fresca, gastronomia, generi di drogheria in genere, «mini-market», «Lo Chalet di Giulia» (dove era negozio di abbigliamento per bimbi, e prima ancora colorificio, a fianco dello «storico» negozio di bovesano, «Riba Confezioni», poco distante da dove era la «Cooperativa» dei coniugi Giordano, ora esercizio molto particolare, caratteristico, di barbieri). Per tutta la giornata (complice la «curiosità» che sempre sollevano le «novità») mai è mancata la clientela. Sui banconi, in piattini, a disposizione di chiunque entrasse (ovviamente rispettando le regole della ancora perdurante «emergenza sanitaria»), c’erano piattini con «stuzzichini» di qualità... Titolare è la giovane Giulia Mondino, robilante, gentile e sorridente, poco più che ventenne, ma già con una significativa esperienza bovesana nel negozio «La Poiana» di Piazza Borelli (che della qualità e della esaltazione dei prodotti tipici locali, formaggi soprattutto, fa una sua bandiera da sempre). Questa nuova attività arriva paio di mesi dopo la chiusura, in Via Roma, del negozio di salumi e formaggi di Piero Dalmasso. Quasi a raccoglierne un «ideale testimone», nello «Chalet» vi è la scritta «Salumi» per anni si è potuta vedere nell’esercizio di Via Roma. Analoga, curatissima, par la scelta di affettati. Lo spazio è ampio e luminoso, con nulla che non sia di qualità (come «Da Piero», sempre attento agli articoli con un buon rapporto di prezzo). Lo «slogan-programma» della attività è: «Gusto, semplicità, qualità». Informazioni si possono avere al 351.9868367. Riprende vita Piazza Dell’Olmo... Lavori fervono (ci dicono per la prossima apertura di gastronomia) nei locali che furono del «Bar Centrale», «Da Oscar» (chiuso con il pensionamento, non proprio giovanile, del titolare).

Guardandosi intorno...
Meno chiare son le prospettive di Via Roma, cuore dello storico «ricetto» ed, un tempo, del commercio bovesano (oltre a «Piero», erede di storico «alimentare», «Bunaserà», hanno chiuso due macellerie, Martini e Dutto, una panetteria, Giordano...)... Oltre al negozio di «Commercio equo solidale», ad assicurazione («Itas»), a parrucchiere dal «taglio giovane» ed a «barbiere» superstiti, il «segno di vita» arriva solo dalla ristrutturazione, curata da Marco Pellegrino («Del Trieste», storico albergo cittadino), del negozio che fu di Mario Martini, davanti a Santa Croce, sotto la bellissima lunetta quattrocentesca recuperata... Dovrebbe diventare «ristorante», ovviamente «di qualità»... A «guardarsi intorno» il «commercio bovesano», in «concentrico», tende a sce-



gliere, sempre di più, le «piazze», che offrono maggiore «visibilità» e più «parcheggio», rispetto alle «strade» (un tempo erano commerciali anche Via Monsignor Calandri e Corso Bisalta)... Il «luogo» più ambito par restare Piazza Italia... Reggono «eccellenze», anche in «Via laterali»

(si pensi a Diale ed alle sue cornici, alla «Osteria della luce»...)... Via Partigiani, molto «di transitio», tiene duro (decenni fa lì si è trasferita la tabaccheria di «Giniu» Peano, che era in Via Roma, restano tanti esercizi...)... In Corso Trieste, anche vicino al Municipio, qualche locale

aspetta di essere «affittato» o «comprato» da tempo... In Piazza Caduti è arrivata, negli ultimi anni, farmacia... In Piazza Garibaldi si è aperto bar (il «Garibaldi»), ma hanno chiuso droghiere (Marcengo) e macelleria (Gianfranco, in edificio che si sta ricostruendo), si è trasfe-

rita, nella grande Piazza vicina, erboristeria... Con quattro supermercati attivi in «periferia» ai «negozi di prossimità» si affiancano uffici che offrono «servizi», come le assicurazioni, in primis... Barbieri e parrucchieri (tanti giovani) non paion conoscere crisi...

HA CHIUSO LO STUDIO FOTOGRAFICO DI «GIAN»



Ha chiuso lo studio fotografico «GianFoto» A fine anno (anche con grande cartello di ringraziamento in vetrina), dopo oltre quarantennio di lavoro, il fotografo Gianmario Cerato, per tutti «Gianfoto», nome anche della sua attività, ha deciso di concedersi il meritato riposo e chiudere il suo studio in Piazza Motini. Certo è stato una figura che non si potrà trascurare parlando della fotografia bovesana a cavallo dei due millenni (e si può sperare che la «pensione» non ne interrompa la attività, almeno a livello amatoriale, visto che sicuri siamo che abbia ancora «molto da dire»). Ha saputo essere «commerciale» senza ri-

nunciare alla sensibilità artistica, ad un discorso sempre qualitativo, a tocchi davvero «poetici». Come tutti quelli che «san fotografare» (e corsi «Gian» ha tenuto, sia a livello locale che nazionale) ha saputo «assorbire» bene il passaggio tecnico dall’analogico (l’uso di pellicola a cristalli d’argento, tradizionale dalla nascita di questa «arte») al digitale (i «file», più pratici, facili da lavorare, non solo «giocando di stampa»). Certo da punto di vista commerciale per gli «studi fotografici» il vero «trauma» è stato l’azzeramento degli «sviluppi» delle pellicole ed una drastica riduzione delle «stampe» (di cui un tempo si viveva). Di «Gian» resteranno i «servizi fotografici», magari fatti in Corso Bisalta, «Mungeja», la strada con il canale in mezzo, nei quali le inquadrature permettevano di non vedere un cartello, di rendere l’immagine senza tempo. I suoi «ritratti» restano inconfondibili. La partenza è stata con lavoro da «Ramero», azienda tra Boves e Fontanelle, allora vero «leader» nazionale dello sviluppo e della stampa fotografica. Importante fu, come ci ha raccontato Eligio Baudino, il suo incontro con il «Circolo fotografico bovesano L’Otturatore». Ricordava Baudino: «Stava andando, con la chitarra, ad un corso musicale all’Istituto (la musica è sua altra grande passione, ndr), nelle ex scuole elementari di Piazza Borelli. Per caso vide una nostra riunione di Circolo e si fermò lì. Ha dimostrato subito tanto talento e la capacità di fare le “domande giuste” da un punto di vista tecnico, di imparare molto in fretta». Nel negozio, prima a Fontanelle, davanti al Santuario, poi a Boves, per la parte iniziale del percorso, ha avuto al fianco la moglie. Sempre curando l’estetica del locale, con «ristrutturazione» di qualche anno fa ha saputo adeguare la superficie alle nuove esigenze (non servivano più tanti spazi per lo «sviluppo», bastava un tavolo con un computer, nel retro, davanti a cui, entrando, era facile trovarlo seduto)...

Non vuoto dovrebbe restare tale spazio: ci annunciano prossima apertura di un parrucchiere...

NOTIZIE IN BREVE

Presentazione del «Progetto Z-aaargh! “Lo stravagante mondo di Zack”»

L’Amministrazione comunale ha il piacere di invitare, giovedì 10 marzo, alle 17,45, all’Auditorium Borelli, di Piazza Borelli, a Boves, alla presentazione del «Progetto Z-aaargh! “Lo stravagante mondo di Zack”», con proiezione dei video pilota «“Che famiglia!”», «“Che ansia!”», e la partecipazione degli autori: Barbara Manferdini (operatrice olistica), Marianna Rudino (psicologa e Psicoterapeuta), Massimo Salvagno (Naturopata), Elena Valsania e Christian Grapiolo (regia e grafica). Maggiori informazioni sono su <https://www.comune.boves.cn.it/Detailnews?IDNews=208152>.

Corsi di «Taichi Chuan» e «Qigong»

La «Accademia JingWu» invita ad avvicinarsi alla «millenaria Arte del benessere in movimento», con prova gratuita. Spiegano che trattasi di «arte marziale della salute», che porta «equilibrio psicofisico», «riduce ansia e stress», «migliora l’elasticità del corpo e della mente». La proposta è di corsi di «Taichi Chuan» e «Qigong» a Borgo San Dalmazzo, Boves, Gaiola, Demonte, Torino. Informazioni si possono avere dalla mail accademijingwu@hotmail.it od al telefono 348.0092187.

Corsi invernali di tennis per ragazzi, tessere estive offerte

Ripartito appieno nella sua attività, nei campi a Madonna dei Boschi, tra Santuario e Cascina Marquet, dopo le «pause pandemiche» vissute da tutti, il «New Tennis Boves» ricorda ancora, in bacheca, che la tessera estiva sarà regalata a tutti i ragazzi iscritti ai corsi invernali... Informazioni si possono avere dalla istruttrice, al 345.2221175.

30 DONAZIONI IN PIU' NEL 2021, LA SPERANZA NELL'APPORTO DEI GIOVANI E UN FUTURO SENZA PANDEMIA

Relazione morale del presidente AVIS Renzo Fronti

Il 24 febbraio si è svolta l'annuale assemblea dei soci della Sezione Avis di Borgo San Dalmazzo. Il presidente Renzo Fronti ha letto ai soci presenti la relazione morale inerente il 2021 che ha visto anche le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2021/2024: «Colgo l'occasione per ringraziare chi non ha più voluto candidarsi e saluto i nuovi entrati: auguro loro di saper portare nuove idee e nuovo entusiasmo. Un grande plauso a tutti gli avisini che nel più completo anonimato hanno donato il loro sangue facendoci risalire la curva delle donazioni: 30 in più rispetto al 2020!

INTRATTENIMENTO SOCIALE

A causa della pandemia non si è potuto rispettare integralmente quanto programmato. Cancellati l'ULA al FURN del 6 febbraio, la Festa di Primavera del 16 maggio ai Perdioni e la gita sociale ai Castelli della Loira di giugno. Il primo appuntamento andato in porto è stato il 25 aprile a Sant'Antonio Aradolo, dove si è ricordato con una toccante cerimonia il caro amico e nostro presidente Franco Armellini. La tradizionale "camminata alpina" ha avuto luogo il 1° agosto: gli amici di Rocca-sparvera, con un bel giro ad anello, ci hanno fatto visitare le vecchie borgate di Rocca, ricche di cultura e di storia; al ritorno merenda sinoira offerta dall'AVIS. La Festa dei Donatori del 10 ottobre si è svolta in forma ridotta, senza il tradizionale pranzo al ristorante, ma con la sola consegna delle benemerenze e delle borse di studio. Domenica 24 ottobre, la gita di un giorno ha visto un bel numero di partecipanti; durante il viaggio di ritorno, sul pullman, si è parlato della necessità che un donatore - quando deve cessare di donare - continui a esserlo nel cuore trasmettendo questo importante messaggio in famiglia, agli amici, ecc. Vista l'impossibilità di fare il tradizionale pranzo sociale, si è pensato di dare a tutti i donatori attivi un riconoscimento tangibile, grazie anche all'amico Pino Oliva, titolare della ditta Dulcioliva. I donatori hanno molto gradito, pertanto è da valutare se questa non sia una strada da seguire in futuro. I panettoni avanzati sono stati distribuiti alle due Parrocchie, al Centro famiglia, alla Casa di riposo Padre Fantino; le scatole sono state donate per la premiazione delle categorie "ragazzi" alla gara di cross del 4 aprile organizzata dalla ASD Dragonero. Il 18 febbraio purtroppo è venuto a mancare il nostro Presidente onorario e socio fondatore Remo Dutto, in memoria del quale intitoleremo una borsa di studio.

ATTIVITÀ SOCIALE ISTITUZIONALE

Ho partecipato ai vari corsi online proposti dal CSV di Cuneo per trovare sempre nuovi modi per sensibilizzare specialmente i giovani al grande mondo del volontariato e nel nostro caso al "DONO DEL SANGUE". L'allargamento della platea del Gruppo Giovani AVIS Borgo sta dando buoni frutti: i nostri ragazzi, insieme agli altri gruppi giovani di Borgo, hanno partecipato al bando della Fondazione CRC e hanno ottenuto il finanziamento che permetterà loro di realizzare i progetti presentati. Continua attraverso il progetto INTERAVIS la collaborazione con le Avis di Rocca-sparvera, Robilante e Vernante: siamo riusciti, ad ottenere i finanziamenti per cambiare il

pulmino dalle Fondazioni CRC e CRT, Banca di Caraglio e Comune di Borgo San Dalmazzo; anche il nostro giornale AVIS BORGO è diventato un bell'esempio di collaborazione tra realtà locali e da questa sinergia ne è scaturito il calendario.

SOLIDARIETÀ

Continua la collaborazione con l'AIL di Cuneo in occasione della vendita delle stelle di Natale e delle uova di Pasqua, il cui ricavato viene devoluto alla ricerca per la lotta contro leucemie e linfomi. Abbiamo anche donato all'associazione Madian Orizzonti medicinali di prima necessità e 300 dei nostri quaderni per Haiti, dove opera il nostro concittadino Padre Massimo Miraglio, e continuiamo l'adozione a distanza di una ragazzina haitiana.



A lato la sede dell'Avis. Sopra il presidente Avis Renzo Fronti

Contribuiamo inoltre alla realizzazione del diario scolastico per i ragazzi delle scuole medie; il nostro aiuto è andato anche all'AIRC di Candiolo, alle Parrocchie di San Dalmazzo, di Gesù Lavoratore, al Centro famiglia Luca e Giulio, alla Casa di Riposo Padre Fantino.

SPORT

Continua la collaborazione con l'ASD Dragonero e con lo SKI AVIS BORGO LIBERTAS. Il 22 luglio si è svolta l'11ª edizione della corsa podistica "GIR DI CARUBI", alla quale ha partecipato la nostra concittadina Anna Arnaud, fresca campionessa italiana sui 5000 in pista. Pochi giorni dopo, a TALLIN, è diventata vice campionessa europea sui 10.000. Se continua con questi risultati la vedremo gareggiare il prossimo

anno alle Olimpiadi di Parigi: tanti auguri Anna!

SEGRETERIA

Con la riforma del terzo settore, ormai alle battute finali, e l'iscrizione al RUNTS di tutte le associazioni di volontariato ci sono adempimenti da assolvere a scadenze prestabilite dalle quali non si potrà derogare se si vorrà continuare ad avere quei contributi che la legge prevede. Attualmente tutto il lavoro ricade sulle spalle del nostro segretario Roberto Dutto e mi sento di dire "mille volte grazie" per tutto quello che fa, ma è anche vero che se vogliamo pensare al futuro dobbiamo trovare qualche soluzione. La nostra segreteria ha una registrazione più che corretta di tutte le attività e siamo state una delle prime Comunalità a informatiz-

zarsi. Da adesso però bisogna incominciare ad adoperare la modulistica che la riforma impone. Il CSV pubblica settimanalmente l'elenco dei corsi che trattano l'argomento: sono gratuiti, richiedono solo la preiscrizione online e avere a disposizione il computer. Partecipare non costa niente... e magari si può dare una mano alla nostra segreteria. I nostri registri sono da anni informatizzati, perciò ci permettono di adeguarci al nuovo ordinamento senza grossi problemi: quello che dobbiamo fare è creare un ricambio generazionale che ci permetta di guardare al futuro con serenità.

Chiudo questa mia relazione con l'augurio che il futuro torni a essere più tranquillo e di risalire la china che sembrava non finire mai, grazie a tutti, W L'AVIS.



È aperto il concorso per studenti borgarini meritevoli

Borse di studio "Sebastiano Grandis"

È aperto il concorso per il conferimento delle borse di studio della Fondazione "Ingegnere Sebastiano Grandis". Il concorso è riservato agli studenti che nell'anno scolastico 2020/21 abbiano frequentato Istituti superiori a partire dal terzo anno, corsi universitari di laurea e corsi post-universitari di specializzazione o perfezionamento. Nella scorsa edizione 2019/20 sono stati premiati 20 studenti per un ammontare complessivo di 11mila e 200 euro.

L'importo delle borse di studio è di 500 euro per gli alunni delle scuole secondarie di II grado, 1.000 euro per i corsi universitari di I e II li-

vello, 1.100 euro per i corsi post-universitari. L'importo è ridotto di 2/5 per gli studenti che frequentino scuole nella provincia di residenza della famiglia. L'assegnazione delle borse di studio verrà fatta in base alla graduatoria compilata sulla base delle condizioni di merito ed economiche dei richiedenti fino ad esaurimento dello stanziamento. Sono ammessi al concorso i giovani residenti in Borgo San Dalmazzo alla data del presente bando.

I richiedenti devono aver conseguito la promozione, al termine dell'anno scolastico 2020/21, con votazione media non inferiore a:

7/10 per le classi della scuola secondaria, 75/100 per il diploma di maturità, 25/30 per gli anni di corso universitari, 100/110 per la laurea, 27/30 per gli anni post-universitari.

Per tutta la documentazione occorrente il bando è pubblicato sul sito del Comune: www.comune.borgo-sandalmazzo.cn.it

Le domande in carta libera, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere spedite con raccomandata A/R alla Fondazione (presso il Comune di Borgo San Dalmazzo) o consegnate al Protocollo del Comune entro e non oltre venerdì 29 aprile 2022.

NOTIZIE IN BREVE

Corso di Acquerello

L'Associazione Santuario di Monserrato, in collaborazione con lo studio di pittura di Monica Sepe e con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, propone un Corso di Acquerello - Riproduzione di volti di Madonne. Il corso verrà presentato sabato 5 marzo, alle ore 16, presso il ristorante Amunse a Monserrato. Al termine seguirà un momento conviviale offerto ai presenti.

Quaresima a Monserrato

Per chi vorrà percorrere le stazioni della Via Crucis (i piloni) lungo la strada che porta a Monserrato, troverà tutti i venerdì di Quaresima (4, 11, 18, 25 marzo e 1, 8 aprile) il Santuario aperto dalle 8 alle ore 19.

In Biblioteca la letteratura occitana

In occasione della Festa della Donna, la Biblioteca Civica "Anna Frank" ospita il 4 marzo, alle ore 21, la presentazione del libro "PARAULAS DE FREMAS" - antologia della letteratura femminile occitana - a cura di Rosella Pellerino direttore scientifico di Associazione Espaci Occitan di Dronero. Green pass rinforzato e mascherina FFP2 (come da normativa vigente). Info: 0171/265555.

Rassegna di Teatro Dialettale

Torna la consueta Rassegna di Teatro Dialettale in Auditorium. Queste le commedie proposte:

5 marzo, ore 21, LA STANSIA DLA FELICITÀ - Compagnia Teatrale El Fia Curt - Demonte

19 marzo, ore 21, DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE Compagnia Teatrale Ij Motobin Villanovetta - Verzuolo

2 aprile, ore 21, CERCO MIO SOSIA ANCHE USATO Gli Amici del Teatro - Beinette

Biglietti (euro 5) in prevendita presso l'Ufficio Turistico di Borgo San Dalmazzo (Via Vittorio Veneto n. 19 - tel. 0171/266080). Orario: mer-gio-ven 08:30-12:30 e 14:30-17:30; sab-dom 09:30-12:30; lun-mar, festività: chiuso. Per l'accesso all'Auditorium green pass rinforzato e mascherina FFP2 (come da normativa vigente).

Estemporanea di pittura online

L'associazione "Borgo in Arte" propone il concorso di pittura online sul tema "La dolcezza del cioccolato può essere il risveglio per i nostri sensi: un'emozione che travolge e appassiona". Le foto delle opere inedite, massimo due, dovranno essere inviate via email a: samy.o@libero.it o tramite messenger a Samantha Olivier entro il 12 marzo. Dal 15 marzo le opere saranno caricate sulla pagina Facebook di "Borgo in Arte". Il nome dei vincitori sarà comunicato domenica 20 marzo alle 12, sempre sulla pagina facebook. Ai primi tre classificati andranno premi dolcificati offerti dal Comune di Borgo e dalla pasticceria Dulcioliva.

In attesa di "Un Borgo di Cioccolato"

L'edizione 2022 di "Un Borgo di Cioccolato" si terrà il 19 ed il 20 marzo a Palazzo Bertello, grazie alla collaborazione di: Comune di Borgo San Dalmazzo, Associazione Ente Fiera Fredda, Confartigianato Imprese Cuneo, Oliva Alti Cioccolati dal 1924, ABCdoc, Amici del Cioccolato e con il sostegno di Fondazione CRC, Banca di Boves e ATL Cuneese. Grazie anche al supporto di Selmi Chocolate Machinery. In questi giorni si stanno perfezionando gli ultimi dettagli logistici per assicurare lo svolgimento dell'evento nella massima sicurezza e permettere al pubblico, sempre numeroso, di tornare a divertirsi scoprendo le meraviglie del mondo del cioccolato. Presto il programma su: www.fierafredda.it e www.facebook.com/fierafredda

GIOVANI IN GITA A ROMA CON DON LUCA



I giovani di Borgo che frequentano la prima superiore in gita a Roma dal 25 al 28 febbraio, accompagnati dal curatore don Luca Lana-ve delle parrocchie di San Dalmazzo e Gesù Lavoratore.

FESTA DI CARNEVALE



A Borgo nessuna sfilata mascherata quest'anno a causa della pandemia, ma una bella festa di carnevale per il gruppo dell'oratorio!

MENTIONE SPECIALE A PIEMONTE INNOVAZIONE & SVILUPPO

Successo per le pensiline smart

Roberto Formento

Un bel riconoscimento per Chiusa Pesio. All'interno della cerimonia di premiazione della quinta edizione di Piemonte Innovazione & Sviluppo – il contest promosso da ANCI Piemonte in collaborazione con Anfov, patrocinato da Regione Piemonte e Consiglio regionale del Piemonte e dedicato alla PA locale innovativa – svoltosi lo scorso giovedì, il Comune di Chiusa ha ricevuto la Menzione speciale di Innovation Center di Intesa Sanpaolo con il progetto “L’attesa che non pesa”, per lo sviluppo di un’idea ecosostenibile ad alto potenziale per la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione a servizio della cittadinanza e del tessuto produttivo locale con un focus particolare sulle tematiche dell’economia circolare e della città smart. Pensiline studiate e progettate in chiave moderna, che potrebbero vedere la luce qualora si trovasse la copertura finanziaria necessaria. Di certo non una chimera, soprattutto con l’imprescindibile di un riconoscimento così importante. «L’attesa che non pesa – commentano dall’Amministrazione comunale chiusana – è un’idea progettuale che prevede la realizzazione di pensiline



Particolarmente ampia la risposta dei micro Comuni e delle forme aggregate quali Unioni e consorzi. Per la cronaca, il primo premio, con un contributo di 10 mila euro, è andato all’Unione Montana Valle Varaita con «INNOVA.raita», un progetto ad elevato potenziale d’impatto che prevede il recupero di alcuni uffici dell’Unione adibiti a spazi di coworking ed una revisione del modello di mobilità in chiave sostenibile grazie al rafforzamento del si-

stema di ciclabilità ed all’introduzione di nuove colonnine per la ricarica delle auto elettriche. Secondo (6.500 euro) e ter-

zo premio (3.500 euro) rispettivamente al Comune di Verbania e all’Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato i vertici di tutti gli sponsor e i partner di Piemonte Innovazione e Sviluppo 2021: un network prestigioso e qualificato in cui figurano Fondazione CRT, Fondazione CRC, Fondazione Cariplo, Intesa Sanpaolo Innovation Center, Iren, SMAT, LINKS Foundation e BBBell. «In un’epoca di trasformazioni e cambiamenti strutturali come quella attuale – commenta Michele Pianetta, vicepresidente ANCI Piemonte con delega all’Innovazione e alle Smart Cities – un’iniziativa come Piemonte Innovazione ci ricorda la centralità dei piccoli Comuni e delle comunità locali, anche quelle periferiche, capaci di esprimere spirito di

adattamento e resilienza con la forza delle buone idee. Il successo di questa edizione deve essere di stimolo per il futuro: i 95 progetti raccolti rappresentano un patrimonio che dobbiamo valorizzare per contribuire nei territori ad uno sviluppo realmente inclusivo e sostenibile». «Questa edizione del Premio Piemonte Innovazione – ha dichiarato Ezio Raviola, vicepresidente della Fondazione CRC – che la Fondazione CRC convintamente sostiene, testimonia lo sforzo comune che tutta la provincia di Cuneo sta sostenendo per migliorare la qualità della vita adottando pratiche innovative e d’impatto. I temi dell’innovazione e dello sviluppo sostenibile e inclusivo, centrali nel nostro Piano Pluriennale 2021-24 +Sostenibilità +Comunità +Competenze, saranno sempre più strategici per il futuro dei nostri territori».

COL PROGETTO +API

Un’oasi fiorita in via Circonvallazione Vigne

L’impollinazione è un concetto fondamentale per la tutela della biodiversità. Api, farfalle e altri insetti impollinatori, consentono la vita e la riproduzione di molte piante, ma oggi sono purtroppo a rischio, minacciati addirittura di estinzione secondo un recente rapporto ISPRA. Nell’ottica della tutela della biodiversità e per il benessere degli impollinatori si colloca il progetto +Api, un’idea della Fondazione CRC portata avanti con la collaborazione della Fondazione Agrion e rivolto ai Comuni della Provincia di Cuneo. L’obiettivo è quello di creare oasi fiorite per api e insetti, 200 in tutto: ai Comuni partecipanti Fondazione CRC consegna gratuitamente le sementi necessarie per la realizzazione dell’oasi fiorita e riconosce un contributo economico pari a

1.000 euro per la copertura delle spese di preparazione del terreno, semina e successiva manutenzione in capo ai singoli Comuni. Gli esperti di Agrion sono a disposizione dei comuni partecipanti per approfondimenti tecnici. Tra i Comuni che hanno aderito c’è anche Chiusa Pesio, che proporrà la sua oasi fiorita in un prato nelle immediate vicinanze dell’area sportiva, in via Circonvallazione Vigne. Nel mese di marzo è prevista la consegna delle sementi e delle istruzioni operative, incluso un webinar formativo dedicato alle oasi della biodiversità. La fioritura delle oasi è prevista nei mesi di giugno-luglio, contestualmente verranno consegnate ed apposte le targhe a riconoscimento.

r.f.

L’INCONTRO VENERDÌ 1 MARZO

La scrittrice e blogger Enrica Tesio in Biblioteca con «Tutta la stanchezza del mondo»

Ospite speciale presso la biblioteca civica «Ezio Alberione» di Chiusa di Pesio: venerdì 11 marzo alle ore 21 è attesa la scrittrice-blogger torinese Enrica Tesio che presenterà il suo nuovo romanzo edito Bompiani “Tutta la stanchezza del mondo”. Per l’autrice è un ritorno a Chiusa di Pesio, dopo il successo dell’incontro del 2017 con il libro “Dodici ricordi e un segreto” che aveva segnato il tutto esaurito. Il nuovo libro parte da un fatto di cronaca che ha sconvolto l’ordinario: il Papa si dimette l’undici febbraio 2013. Non è malato, non è in crisi spirituale, è afflitto dalla patologia del secolo, la stanchezza. In quel momento Enrica Tesio si sente “parte di qualcosa di grande e insieme sola in modo assoluto”. Perché no, noi non possiamo dimetterci. Noi siamo il popolo del multitasking che diventa multitasking. Siamo quelli che in ogni istante



libero “scrollano” pagine social per misurare le vite degli altri, quelli che

riempiono di impegni il tempo dei figli per il terrore di non stimolarli ab-

bastanza, quelli che di giorno si portano il computer in salotto per lavorare e la sera in camera da letto per guardare una serie ma intanto rispondere all’ultima mail... quelli che, per riposarsi, si devono concentrare. Con il suo sguardo acuto e pieno di humour Enrica Tesio ci apre un diario privato di fatiche collettive, dodici per la precisione, come quelle di Ercole. Con un’unica raccomandazione: stasera, quando tornate a casa, date una carezza a un adulto stanco e dategli “questa è la carezza dell’ex papa”. L’incontro è ad ingresso gratuito previa prenotazione obbligatoria a partire da martedì primo marzo fino ad esaurimento dei posti al numero 0171-735514 oppure via mail all’indirizzo biblioteca.chiusadipasio@gmail.com. Durante la serata sarà presente la libreria Confabula con i libri dell’autrice, è possibile prenotare una copia per esser certi di averla!

IN BREVE

Il sindaco Baudino incontra i giovani: verso un tavolo di confronto permanente?



Verso un tavolo di confronto permanente, una Consulta, un Consiglio, o comunque uno strumento formale con la quale l’Amministrazione comunale di Chiusa Pesio potrà dialogare con il mondo giovanile, confrontarsi su varie tematiche, in particolare quelle più connesse ai giovani. Questa una delle risultanze di un incontro che si è tenuto nei giorni scorsi a Chiusa tra il sindaco Claudio Baudino, parte della Giunta comunale, ed una delegazione di giovani, riuniti nella sala del Consiglio comunale. «Proposte, idee, opportunità, due ore di dialogo costruttivo e stimolante – evidenziano dal palazzo civico – al quale farà presto seguito un avviso pubblico rivolto a tutti i ragazzi interessati a costruire il tavolo di confronto». La forma dell’organo consultivo verrà stabilita a seconda delle adesioni.

r.f.

Tra fine 2021 ed inizio 2022, guardando al futuro, ai progetti «post pandemia», due Associazioni han fatto «cambi al vertice»

Nel segno del rinnovo i «Direttivi» di CAI ed AVIS

Adriano Toselli

Guardando al futuro, ai progetti «post pandemia», Associazioni hanno rinnovato, tra 2021 e 2022, i loro vertici...

Nadia Lucchino alla guida dell'AVIS

La sezione AVIS beinettesi, i «Donatori di sangue» sperava di rinnovare i vertici nella sua festa sociale, con pranzo («Da Nona») e premiazioni, di fine novembre. Non è stato possibile, visto che la «situazione pandemica» non aveva permesso la «Assemblea» che deve precedere il «voto». Notizia del «cambio» arriva in questo inizio 2022. Da anni, Pietro Marro (ormai in pensione e trasferitosi da Beinette, anche vicepresidente provinciale) chiedeva di essere sostituito nella carica di Presidente, che ricopriva dalla fondazione, nel 1976, quarantacinque anni fa. Ovviamente nominato «Presidente Onorario», è stato accontentato, finalmente, pur con la promessa di «continuare la collaborazione» (con tutta la sua esperienza...). Nuova presidente, da fine gennaio, è Nadia Lucchino (in carica sin al 2024), affiancata dai vice Piera Macagno e Mauro Cavallo, con Francesca Dolce nell'importante ruolo di segretaria. Consiglieri sono Luciano Bertone, Michele Bianco, Maresa Costamagna, Andrea Forneris, Giada e Roberto Gior-



dano e Federico Quaranta, con Elio Bellino unico «revisore dei conti». Si parla di importante ed attivo gruppo con quasi trecento donatori. Aspettando le evoluzioni degli scenari pandemici (negli ultimi due anni non si son più potute fare le «donazioni collettive» a Beinette e si deve prenotare anche al «Centro Trasfusionale di Cuneo»), il primo appuntamento cui si accenna è la, tradizionale, gita di maggio, «Festa della mamma»...

Daniele Bergese presidente del «Gruppo CAI»
Il «Gruppo CAI (Club Alpino Italiano)» di Beinette, facente parte, con certa autonomia, e proprie proposte, della sezione di Peveragno, ha rinnovato il suo Direttivo, in carica tra il 2022 ed il 2024 (**racconteremo...**).

NOTIZIE IN BREVE

Continuano i «Mercatini di antiquariato ed artigianato»

Il Comune di Beinette ha annunciato la partenza di «Mercatini di antiquariato ed artigianato» («espositori selezionati») il primo sabato del mese, nei centrali Parco e Via Gauberti, ampi e tranquilli spazi, nel verde. Complice belle giornate di sole, il primo appuntamento è stato già sabato 4 dicembre, ripetuto (con alcuni grandi «banchi») il 5 febbraio... Le altre date annunciate sono il prossimo 5 marzo, il 2 aprile, il 7 maggio, il 4 giugno... Informazioni si possono avere al 348.3167773 o al 371.3353225, sito www.cuneomanifestazioni.it.

Errata corregge sui «cassonetti»

Sullo scorso numero, in articolo sulle decisioni di precedenti Consigli, per sbaglio di battuta, la spesa per l'acquisto di cassonetti per i rifiuti «verdi» è stata riportata come di 196.000 euro, invece che degli effettivi 19.600. Chiediamo venia.

NOTIZIE IN BREVE



Cartolibreria Firmino: promozione libri

Da «Firmino», la cartolibreria beinettese, è ritornata la grande promozione «Bompiani! Due libri a tua scelta a soli euro 9.90!», con invito, «Approfittane!».

Le «varie ed eventuali» di un Consiglio

Al termine del Consiglio comunale, «on line», del 21 febbraio, già ricco e vivace, non son mancate le solite «varie ed eventuali», le risposte del Sindaco ai quesiti: ha rassicurato che i lavori per le «piste ciclabili» continuano, cercando di evitar «espropri di terreni», che non si è dimenticata «Via del Pascale» (privata ma ormai a grande uso «pubblico»), nel programma elettorale (si procede con la «progettazione»), si è fatto sopralluogo in Via Gauberti (per cui son a disposizione altri 70.000 euro (si pensa alla riqualificazione del «parco» ed alla area antistante Sala Polivalente, ora «ghiaia», coi problemi di erba). Per la riasfaltatura del tratto tra la Biblioteca e la Piazza, si attende che privato proceda a certi lavori...

Il Sindaco continua a mettere in guardia sulle truffe

Altra segnalazione arriva dal sindaco di Beinette. «Attenzione: i carabinieri mi hanno avvertito di alcuni tentativi di truffa nei confronti di anziani. I truffatori telefonano o si presentano di fronte alla casa dell'anziano cercando di entrare in casa con false notizie relative a famigliari». In effetti, anche «on line» leggiamo di molti inviti alla massima attenzione, con rapine e truffe, ci par chiaro da quanto ci scrivono, non certo in calo (attenzione anche a quelle informatiche, alle «mail», agli strani «sms» bancari...).



Estetica Dentale



Direttore Sanitario Manuela Caira. Iscrizione all'ordine dei medici di Cuneo N°553

Informazione pubblicitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018

Studio Odontoiatrico a Peveragno

Via Giorgio Giorgis, 51 - PEVERAGNO (CN) tel. 0171/339224 www.esteticadentale-peveragno.it

Appuntamento peveragnese, il 22 febbraio, del «Progetto», con relatore Luca Giordana di «APICE», interventi della Compagnia del «Birùn» e di ragazzi

Continua «Ama, rispetta e vivi la tua Terra»

Adriano Toselli

Il progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra» (partito con «passeggiate» sul territorio beinette e peveragnese, l'estate scorsa, continuato con serate autunnali su plastica, a Beinette, ed agricoltura, a Peveragno (Sala di «Casa Ambrosino»), ha avuto nuovo momento, il 21 dicembre, prima di Natale, a Beinette ed «on line» (in momento di crescita dei «contagi pandemici», con ruolo centrale della «Associazione culturale AttivaMente» (referente Flavio Bertone, tema «Il cibo e l'ambiente», presentazione, con collegamento internet, del libro «Il cibo che ci salverà» di Eliana Liotta, pubblicato recentemente dalla casa editrice nazionale «La nave di Teseo»).

Successivo appuntamento è stato la sera del 22 febbraio, quando si è parlato de «Il grande "New Deal europeo: un futuro verde per l'Europa» (con una situazione «pandemica» in netto miglioramento, tanto da concedere la «presenza», ed una «sala gremitata», come si usava un tempo).

Comunicato arriva, on line, dal Comune di Peveragno.

«Un ringraziamento speciale vada per la grande partecipazione alla serata di martedì! Grazie al relatore Luca Giordana, grazie ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Beinette e ai loro insegnanti, grazie alle giovani peveragnesi che hanno letto e alla Compagnia del Birùn... È Stata una serata ricca, frutto della collaborazione tra le biblioteche (peveragnese e beinette) «Gauberti», Comuni di Peveragno Beinette. L'iniziativa è stata per noi particolarmente significativa grazie al contributo offerto dai ragazzi peveragnesi e beinettesi!». Nel suo saluto iniziale il Sindaco peveragnese ha sottolineato l'attenzione all'aspetto «ecologico» (di contenimento di costi e consumi per il riscaldamento) del «Polo scolastico» che, come in altri Comuni della zona, si intende realizzare con i soldi del «P.N.R.R.» (Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza) «post pandemico»...

Il «Birùn» ha letto dei pezzi di Tomaso Cavallo, sui divertimenti dei ragazzi durante le grandi nevicate, che sono a rischio con l'aumento dei mesi a clima estivo e sull'evoluzione economica di Peveragno con l'arrivo delle fragole e dell'estrazione dell'uranio: segno che il progresso non sempre coincide con lo sviluppo economico e che certe cose si capiscono solo negli anni a venire...

I ragazzi di Beinette le risposte che hanno dato a delle «domande stimolo» sull'Europa e sull'ambiente formulate loro dai loro insegnanti e su cui hanno lavorato nei giorni precedenti realizzando anche dei piccoli video.

Tre ragazze peveragnesi del Birun hanno letto, invece, le loro riflessioni sugli stessi temi sotto forma di discorsi introduttivi all'ospite.

«Mi è stato chiesto cos'è l'Europa. Secondo me è come la mia classe, siamo tutti diversi e unici, ma non c'è disuguaglianza per nessuno e le maestre sono le presidenti che ci insegnano il rispetto delle idee di tutti, che ci guidano per la salvaguardia dell'ambiente, che ci sostengono nei momenti di difficoltà e che ci accompagnano verso il futuro. E sapete come voglio vedere il futuro? Ve lo racconto... Un po' di tempo fa siamo andati a Torino e sotto i portici ho visto una signora che dormiva per terra avvolta da cartoni e coperte. I miei genitori mi hanno spiegato che era una «senzatetto». Allora mi chiedevo come facesse per andare in bagno o cucinare e come faceva a ripararsi dal freddo. Così ho pensato che non fosse giusto ed ho sperato che quella signora potesse avere una casa. Voglio vedere un futuro dove non ci saranno bambini poveri perché ci sarà da mangiare e giochi per tutti.



Vedo che non esisteranno più i senzateo perché una casa ce l'avranno tutti e vedo che non ci saranno più le guerre perché i grandi saranno troppo impegnati ad andare d'accordo. Spero che tutte le persone migliorino nel rispettare l'ambiente facendo la «raccolta differenziata», che piantino gli alberi perché ci dancino l'ossigeno, che non buttino la plastica nell'acqua perché fa morire i pesci. Se tutti si impegnano la terra guarirà e potremo vivere felici. Comunque ho già iniziato sgridando mio papà che lascia l'acqua troppo aperta quando si lava i denti. Se potessi parlare al «Parlamento Europeo»

chiederei di fare le cose con la stessa gioia che hanno i bambini, la forza dei genitori, e la saggezza di un nonno. E se ancora non sapessero come fare, possono sempre chiedere alle nostre maestre». Luca Giordana è della «Associazione APICE» («Associazione per l'Incontro delle Culture in Europa»), che di suo, specie a livello locale, è già garanzia di «qualità», preparazione, lucidità, spessore culturale. Fondata nel 2005, con suo punto di riferimento Franco Chittolina, reduce da un quarto di secolo di lavoro a Bruxelles, nel cuore delle «Istituzioni europee», ha raccolto una ricca «squadra» (di

cui fa parte Giordana), che si prefigge il compito di informare ed aggiornare sulle evoluzioni del nostro Continente e della sua politica (tra essi vi è l'ex sindaco di Cuneo e consigliere regionale Alberto Valmaggia). <https://www.facebook.com/apiceuropa/videos/1911374139101924/> È sceso nel «concreto», leggendo e commentando alcuni dati sulle emissioni e sugli effetti del cambiamento climatico. Non ha trascurato alcuni dati sull'indirizzo per la riconversione economica in ottica ecologica che intende prendere l'Europa secondo il «Green new deal» (anche se la situazione creatasi un paio di giorni dopo, con la invasione russa dell'Ucraina e l'aumentare delle incognite e dei costi dei rifornimenti energetici rischiano di, quanto meno, allungare molto i tempi in tal direzione...).

Ci si dovrebbe ritrovare, con il «Progetto Ama», in questo marzo, con le «Donne impegnate per l'ambiente», ad aprile con la «Resistenza, territorio e ambiente». Il momento finale, a maggio o giugno, sarà di bilancio e di occhiata alle possibili prospettive locali... Si attendono aggiornamenti.

Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo mail bibliotecabeinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384.857. Attivo è l'indirizzo mail eventivilatua-terra@libero.it.

RIPARTE LO YOGA DEL «BIRÙN»



Mercoledì 2 marzo è stata fissata la ripartenza dei corsi di yoga organizzati dalla «Compagnia del Birùn» allo «SMAC», in Via San Giorgio 34, a Peveragno. Se il numero degli iscritti lo consentirà, avranno due orari (18-19 e 19,15-20,15). È necessario presentarsi in abbigliamento comodo, con materassino da yoga, una coperta, un borsone, mascherina e green-pass. Il corso delle 18 ha come tema principale «La salute delle ossa», su come prevenire e contrastare, con lo yoga, i problemi legati all'osteoporosi. Il corso delle 19,15 è incentrato sull'aumento della forza e della flessibilità. Per informazioni ed iscrizioni telefonare alla «Presidenta», al 334.8966480.

PROSSIMAMENTE: *Presentato a Madonna dei Boschi il progetto della fase finale della nuova edizione del concorso cinematografico internazionale peveragnese «AmiCorti», in quello spazio, a giugno...*

LA «CASSETTA DELLA SOLIDARIETA'» DELLA CRI



Partita prima di Natale, continua l'iniziativa «Cassetta della solidarietà» della Croce Rossa Italiana peveragnese OdV (Organizzazione di Volontariato). Da sabato 18 dicembre si possono trovare, negli esercizi commerciali aderenti, il «totem» per la raccolta di generi alimentari e di prima necessità, che i Volontari della CRI raccoglieranno settimanalmente e consegneranno alle persone meno abbienti dei territori su cui operano, su segnalazione degli Assistenti Sociali del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. L'appello della «Croce Rossa» è il solito: «Aiutaci ad aiutare». Ringraziano gli esercizi commerciali «Maxiscoonto famiglia Turco di Peveragno», «Alimentari Fausto Campana di Peveragno», «Prestofresco di Boves», «DPiù di Boves», «Lekkerland, Il paese dei Dolci- Despar di Peveragno», «Dal Fornaio Market di Beinette», «Minimarket Claudia di Beinette», «Alimentari Bertolino di Beinette», «La Buteja di Peveragno», «L'Oasi Alimentari Di Tassone di Beinette».

«SMAC»: SI PARTE CON OMAGGIO A GIANNA NANNINI



Il peveragnese «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo», invita a serata, il 5 marzo, con «Febbre Gianna», gruppo torinese che suona il rock della cantante toscana Gianna Nannini, «Rock with us! – Rock con voi!». È solo il primo di una serie di appuntamenti previsti in marzo ed aprile: la sera del prossimo 11 «Gli Splendidi» faranno tributo a Jovanotti, il 19 le «Mine vaganti» a Mina, il 26 «musica d'autore», con il gruppo «Cantautori d'Italia», il 2 aprile sul palco sarà la «Poohregeneration», il 9 aprile gli «Amalo» dedicheranno la serata a Renato Zero, il 16 (ormai Pasqua) Luca Occhelli a Gipo Farassino, il 23 gli «Ivan Wildboy Trio» proporranno «Serata rock and roll»... Si terminerà il 30 aprile con «A Clà», tributo a Claudio Baglioni. La formula è quella, del locale: «Cena più ingresso», a prezzo variabile, successivamente di «solo concerto» o di «ingresso libero con consumazione obbligatoria». Per prenotare i tavoli bisogna telefonare al 335.8331800.



A Pasqua parti per la Grecia!!! 14-20 aprile 2022 Tour Grecia Classica e Meteore



Prezzo per persona in camera doppia: 990 €

CAMBIA IL TUO MODO DI PENSARE AL VIAGGIO IN PULLMAN

Scegli la tua prossima esperienza



Viaggio verso il Sole di Mezzanotte a Capo Nord

Fiordi Norvegesi, le isole Lofoten e il Sole di Mezzanotte
prezzo per persona in camera doppia: **3.250 €**

NB: Presto disponibili “versioni brevi” del viaggio!

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: **0171-857098**

Cellulare: Giorgia **348-7980237** e Roberta **348-3149837**

Rosaria Ravasio

“Siamo pienamente consapevoli di quanto il settore delle costruzioni sia importante nell’economia piemontese e strategico per la ripresa, per la spinta significativa che può offrire al resto dell’economia. Nell’anno della pandemia è stato tra i pochi a creare lavoro: nel 2020 in Piemonte occupava più di 118 mila persone con un valore aggiunto superiore ai 5,4 miliardi di euro, con un peso rispettivamente del 7,6% e dell’8,2% sul dato nazionale”. sono le parole di **Andrea Perusin**, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo, durante il webinar di lunedì 28 dedicato alle imprese del sud del Piemonte. Oltre a Perusin c’è stata anche la partecipazione di **Paolo Melone**, responsabile coordinamento marketing della Direzione Sales & Marketing Imprese. Per Deloitte sono intervenuti **Antonio Piciocchi**, Senior Partner Ecobonus Leader e **Manuel Pincetti**, Senior Partner Strategy Banking Leader.

L’obiettivo era di approfondire il tema delle agevolazioni fiscali, anche alla luce delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2022, e fornire un quadro del mercato edile di riferimento.

Intesa Sanpaolo è tra le realtà più attive nella cessione del credito legata ai bonus edilizi del Sistema Casa. Uno strumento particolarmente importante per le imprese del territorio, alle quali la Banca dedica il programma Eco-Sisma Bonus Tour in collaborazione con Deloitte.

Nelle tre province del Piemonte Sud, ammontano a circa 58 milioni di euro i crediti fiscali già acquisiti o in lavorazione provenienti da imprese. Più in dettaglio, la Direzione Piemonte Sud e Liguria sta acquisendo dalle imprese della provincia di Cuneo circa 43 milioni, da quelle di Alessandria quasi 13 milioni, da Asti circa 2 milioni.

Alle PMI collegate sono stati illustrati il mercato dell’edilizia di riferimento e i vantaggi provenienti dalle agevolazioni previste dalla nuova normativa in tema di efficienza energetica e riqualificazione degli edifici. Inoltre, sono stati forniti aggiornamenti su nuove scadenze e percentuali di detrazione per il settore edile, per il quale a livello governativo è stato previsto quest’anno un pacchetto da circa 37 miliardi di euro, prorogando scadenze e benefici del Superbonus 110% ed estendendo fino al 2024 altre agevolazioni, tra cui il Bonus facciate al 60%.

«Anche nel nostro territorio le imprese stanno riservando grande attenzione ai temi della transizione green e alla lotta al cambiamento climatico, contribuendo a dare maggior impulso al settore del Sistema Casa e alla messa in opera del PNRR - ha sottolineato il direttore **Andrea Perusin** - Nel complesso, la direzione regionale ha in acquisizione, sommando le attività di Piemonte Sud e Liguria, crediti fiscali per 620 milioni di euro, di cui 220 milioni dalle imprese.

“Siamo convinti che l’attività legata ai bonus edilizi sia strategica per la ripresa e confermiamo che continueremo a supportare imprese e famiglie senza alcuna interruzione del servizio, adeguando i nostri processi alle progressive modifiche normative - prosegue Perusin -.



WEBINAR DI INTESA SANPAOLO PER IL PIEMONTE SUD

Le novità normative sui Bonus per l’edilizia alle Pmi



Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di ISP

Nelle tre province del Piemonte Sud, Intesa Sanpaolo ha in acquisizione dalle imprese circa 58 milioni di euro di crediti fiscali. Precisamente, dalle imprese della provincia di Cuneo 43 mln, da quelle di Alessandria quasi 13 mln da Asti circa 2 mln

Le nostre procedure sono molto controllate, anche grazie alla partnership con Deloitte, che ha consentito di operare nel rispetto delle norme e nel corretto utilizzo del denaro pubblico. Monitoriamo nel contempo con attenzione l’ammontare complessivo dei crediti acquisiti in re-

Illustrati tutti i vantaggi provenienti dalle agevolazioni previste in tema di efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Nel complesso, sommando l e attività di Piemonte Sud e Liguria, la direzione regionale ha in acquisizione crediti fiscali per 620 milioni di euro, di cui 220 milioni dalle imprese

lazione all’ampia capacità fiscale del Gruppo, a seguito delle significative imposte e contributi versati ogni anno.» Il Gruppo Intesa Sanpaolo, già prima dell’avvio dei regolamenti attuativi del Decreto Rilancio ad agosto 2020, è stato pioniere nel predisporre per i propri clienti una piattaforma di consulenza informativa e di gestione delle richieste per tutte le tipologie di crediti fiscali edilizi, a supporto di privati, con-

Sicurezza e trasparenza alla base delle verifiche documentali di ogni pratica grazie alla piattaforma gestita con Deloitte

dalle imprese che hanno praticato il cosiddetto “sconto in fattura”, ed ulteriori 10 miliardi di richieste sono in lavora-

zione. E proprio grazie ai nostri processi, non abbiamo registrato alcun caso di truffa. Non possiamo che accogliere molto positivamente l’enfasi sui controlli”. **Questa iniziativa di supporto alle aziende del Sistema Casa contribuisce ad attua-**

re uno dei pilastri di “Motore Italia”, il programma strategico presentato nel 2021 da Intesa Sanpaolo per sostene-

re le PMI con nuovo credito e liquidità per gli investimenti. Da qui al 2026 il Gruppo Intesa Sanpaolo programma erogazioni a medio lungo termine per oltre 410 miliardi di euro, di cui 120 destinati alle PMI, con i quali contribuire attivamente alla ripresa economica del Paese in stretta correlazione con gli obiettivi del PNRR. “Proprio in questi giorni abbiamo lanciato una serie di incontri in tutta Italia con le PMI per rilanciare l’iniziativa alla luce delle recenti modifiche normative - ha concluso Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo : quello del 1° marzo, dedicato alle imprese del Piemonte Sud e Liguria, ha riscontrato grande adesione da parte degli imprenditori”.

ANALISI DIREZIONE STUDI E RICERCHE DI INTESA SANPAOLO

La filiera delle costruzioni in Piemonte

Tutte le regioni italiane inoltre mostrano un patrimonio edilizio piuttosto “datato”: la quota di edifici costruiti prima del 1980, quando ancora non vigevano le prime norme sull’efficienza energetica, sono il 74,1% del totale e in Piemonte l’82,6%. **Prima dell’introduzione del superbonus, emergevano differenze significative in termini di intensità di recupero edilizio e di riqualificazione energetica:** nel periodo 2011-2019 infatti l’importo medio nazionale portato in detrazione per abitazione era di 1.603 euro, con in testa alla classifica regionale il Trentino-Alto Adige con 3.400 euro; in terza posizione la Lombardia (2.487 euro), dietro Emilia-Romagna (2.507 euro) e davanti a Veneto (2.148 euro), Friuli Venezia Giulia (2.135 euro) e Piemonte (2.101 euro). Molto attardate le regioni del Mezzogiorno.

Secondo i dati diffusi dall’Enea, il Piemonte occupa il settimo posto in Italia in termini di interventi asseverati per il superbonus al 110%, con un importo complessivo pari a 673 milioni al 31 ottobre 2021; è preceduto da Lombardia, Veneto, Lazio, Campania, Emilia-Romagna e Sicilia. È interessante osservare come ai primi posti della classifica vi siano anche regioni che tradizionalmente hanno beneficiato in misura contenuta degli incentivi, come Campania e Sicilia. In termini di propensione ad intervenire sul patrimonio esistente, il Piemonte conta 392 edifici interessati dagli interventi di efficientamento ogni 100.000, meno della media nazionale, pari a 464. **Il superbonus sta dando anche una spinta importante all’utilizzo del fotovoltaico.** Dalla mappa stilata dal GSE della di-

stribuzione regionale della potenza installata di impianti fotovoltaici nel settore domestico spicca il primato del Friuli-Venezia Giulia (121 Watt per abitante a fine 2020), seguito da altre regioni del Nord-Est e dalla Sardegna. In Piemonte sono ancora ampi i margini di miglioramento, visto che l’incidenza per abitante è tuttora contenuta e pari a 54 Watt per abitante. Complessivamente in regione la potenza installata di impianti fotovoltaici in ambito domestico è pari a 232 MW. **Gli interventi di riqualificazione energetica possono avere effetti rilevanti sul risparmio energetico:** scegliere di vivere in un edificio efficiente significa consumare un quantitativo di energia che è 4/5 volte inferiore a quella necessaria a garantire un comfort adeguato in un edificio non riqualificato, costruito tra gli



anni ’70 e ’90. I risparmi energetici conseguibili attraverso interventi su strutture e impianti di un edificio variano in funzione della collocazione geografica, dell’epoca e della tipologia costruttiva, degli impianti esistenti e del numero e delle abitudini

dei residenti. Risparmi tra il 30% e il 50% sono ottenibili agendo sull’isolamento termico dell’involucro dell’edificio; tra il 10% e il 20% di risparmi è conseguibile sostituendo una vecchia caldaia con un impianto più efficiente.

Nelle ultime sedute i mercati finanziari hanno impartito diverse lezioni agli investitori e operatori di borsa. Anzitutto sono imprevedibili perchè non basta una sola notizia, come lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina con la conseguente crisi internazionale a indirizzarli verso una meta specifica. I mercati sono come un'intelligenza comune che prova sempre a mettere negli asset di investimento tutte le notizie accessibili. Ma l'eterogeneità di questa elaborazione, mista alle emozioni umane, è talmente complessa che occorre capire che i mercati non pensano in termini di causa/effetto; cioè: scoppia un conflitto quindi vendo tutto. I mercati cioè metabolizzano un'infinità di dati e informazioni che un singolo individuo

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Volatilità: non deve essere la paura a modellare i portafogli



non può pronosticare ed ora sono stretti nella morsa della volatilità come conferma l'escalation dell'indice della paura, il VIX. Quello che stiamo vivendo è un perio-

do insolito, in cui si stanno accentrando molteplici situazioni nuove, molte delle quali particolari. Gli indici sono calati molto da inizio anno, c'è l'inflazione, c'è la guerra, ci sono complicazioni nell'attuazione dei programmi di acquisto di Titoli di Stato da parte delle banche centrali, c'è l'emergenza dell'energia. Questo periodo può essere paragonato ad una marea capace di portarci lontano oppure rappresentare l'attimo giusto per capire come sia indispensabile pianificare attentamente gli investimenti. Cosicché un'altra lezione

che può derivare dalle recenti volatili sedute è che un attento risparmiatore non deve compiere mosse difensive durante i picchi di volatilità. In questi momenti è la paura a modellare il portafoglio, non la ragione. E la paura non fa rima con guadagno. In difesa si opera prima del tempo, quando cioè la volatilità è tenue e i costi delle assicurazioni da includere in un portafoglio diversificato sono bassi. Parallelamente le fasi di alta volatilità possono rappresentare ghiotte occasioni per gli investitori più preparati per approfittare dell'ottusità che

permea il mercato in queste fasi. Infatti, presi dalla paura, nelle fasi di una veloce correzione si tende a vendere tutto, sia titoli dai buoni fondamentali quanto quelli già valutati più che correttamente. Così, per gli investitori più 'maturi', queste fasi possono costituire una discreta opportunità per programmare ingressi progressivi in quegli asset con buone aspettative, i primi a riprendersi non appena il ciclone sarà passato, magari con una preferenza per i mercati emergenti che hanno già corretto l'anno scorso e oggi trattano a sconto,

affidandosi sempre e comunque a una consulenza professionale. Qualcuno pensava che i mercati azionari potessero crescere all'infinito? Si sbagliava. O che l'inflazione fosse un lontano ricordo? O che le guerre potessero essere cancellate? Ma se sappiamo tenere i piedi ben saldi per terra e se disponiamo di una buona consulenza finanziaria, queste fasi rappresenteranno delle occasioni straordinarie, piuttosto che infausti periodi dai quali faremo fatica a riprenderci. Ma per poter comunque cogliere le occasioni che il mercato ci presenterà è sempre buona norma detenere un pò di liquidità, da utilizzare al momento opportuno

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

IN ARRIVO NELLE EDICOLE NEI PROSSIMI GIORNI

Banca Finanza, il magazine di Ghisolfi dà il voto alle banche

Si tratta di un'edizione speciale e che parla al plurale, in quanto propone al crescente e affezionato pubblico di lettori e addetti ai lavori una speciale graduatoria complessiva, di respiro nazionale ma utile per analisi e approfondimenti regionali, dei quasi 400 Istituti, 384 per l'esattezza, suddivisi tra gruppi e banche individuali e in cinque scaglioni: maggiori, grandi, medi, piccoli e minori. A quest'ultimo appartiene il numero relativamente più alto di enti creditizi a oggi operanti nel Paese, a conferma di un settore internamente concorrenziale dove la tendenza aggregante, che si è evidenziata altresì nel Piemonte e nella provincia di Cuneo, coesiste con il consolidamento di realtà forti nel dialogo fiduciario con famiglie e imprese, risparmiatori e investitori in specifici contesti locali o interprovinciali (si pensi al ruolo di alcune banche di territorio sviluppatesi tra territori omogenei di Piemonte e Liguria). La graduatoria, che costituisce pertanto uno straordinario patrimonio conosciuto e una base di orientamento per cittadini e operatori economici - oltre che sul piano terminologico un eccellente esercizio di educazione finanziaria secondo la mission del Direttore Ghisolfi - è stata predisposta, in forma analitica e sintetica, dalla società di consulenza Cre-



dit Data Research Italia, che ha riclassificato, aggiornati al 31 dicembre 2020, gli attivi (stati patrimoniali) e i conti economici dei 384 tra gruppi consolidati e banche individuali, offrendo ai lettori in riepilogo di come tali Istituti hanno risposto alla sfida inedita della prima ondata di emergenza sanitaria arrivata nel nostro Paese esattamente 24 mesi fa. Una risposta che, come si evince dagli indicatori rielaborati, è stata proattiva, cioè orientata a mettere a punto strumenti sia di rafforzamento patrimoniale e

organizzativo interno, sia di sostegno alle economie sociali e reali esterne, massimizzando - pur nella complessità delle norme in vigore - le opportunità messe a disposizione da fondi di garanzia pubblica e bonus fiscali, dinamica ribadita dal Professor Ghisolfi nel proprio editoriale di esordio del nuovo numero in edicola. Il magazine prosegue proponendo vari contributi di attualità e prospettiva: l'intervista del dottor Stefano Fabbri sul ruolo dei Commercialisti come profes-

nisti dello sviluppo d'impresa, a maggior ragione per concorrere al pieno utilizzo dei fondi europei del Pnrr; l'editoriale di Francesco Megna sull'impatto della digitalizzazione dei principali gruppi creditizi, l'analisi della giornalista economica Rosaria Ravasio sugli scenari industriali attuali e prossimi del Piemonte, e un repertorio di soluzioni e prodotti di "finanza reale" messi a disposizione da Istituti rappresentativi quali BPER - con il direttore Nord Ovest Giuseppe Aimi - Banca CRS Savigliano con il direttore generale Emanuele Regis, la BCC Casalgrasso e Sant'Albano Stura - con il presidente Alberto Osenda, il DG Mauro Giraudi e il Condirettore Luca Murazzano - e la Bene Banca BCC di Bene Vagienna con il DG Simone Barra, per concludere con l'annuncio di Paola Garibotti, a capo della direzione di Unicredit per l'Italia nordoccidentale, che annuncia il varo di una task force per predisporre progetti per aiutare imprese e territori serviti a ricevere e utilizzare i fondi del recovery plan. A fronte delle nuove emergenze, prima sanitarie e ora energetiche e internazionali, il settore bancario e il suo mix di tradizione e innovazione sono - come sottolinea il Professor Ghisolfi - una delle certezze su cui poter e dover fare affidamento.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Detrazioni spese del convivente

Nel caso di due persone non legate da vincolo di matrimonio o di unione civile, il convivente che assiste moralmente e materialmente l'altra persona, priva di reddito, può richiedere le detrazioni Irpef per spese sanitarie sostenute in favore di questa persona? In caso di risposta negativa per quali categorie di conviventi si possono detrarre le spese sostenute nei loro confronti?

«La legge Cirinnà che disciplina le convivenze e regola le unioni civili tra persone dello stesso sesso (legge 76/2016) non ha previsto l'equiparazione al matrimonio per le "convivenze di fatto". Si intendono per conviventi di fatto due persone maggiorenti unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile. Pertanto la risposta è negativa: il convivente non può fruire della detrazione relativa alle spese sostenute nell'interesse dell'altro convivente. Per quanto riguarda il secondo quesito, alcuni oneri come ad esempio le spese sanitarie, spese di istruzione, spese per iscrizione e abbonamento a strutture sportive, canoni di locazione per studenti universitari, la detrazione spetta anche se sono sostenuti nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico. Si tratta, in particolare, del coniuge non legalmente ed effettivamente separato, dei figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, nonché ogni altra persona indicata nell'art. 433 del Codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, a condizione che possiedano, in ciascun anno, un reddito complessivo non superiore ad 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili (per i figli sino a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è aumentato a 4.000 euro)».



CNA IMPRESE CUNEO

Salone ID Week-End dall'1 al 3 aprile al Porto di Nizza

Organizzata da Mobilexpo, la fiera ID WEEK-END è il punto di ritrovo per gli operatori del settore turistico e non solo. Un'occasione per scoprire soggiorni e attività fuori dal comune, spesso poco conosciute da tutti. La regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra così come Monaco, la Corsica e la vicina Italia nascondono siti e attività eccezionali tra mare e montagna, spesso poco conosciuti da tutti. Il salone presenta le ultime tendenze del turismo locale per idee di viaggio e svago da realizzare con la famiglia, gli amici o da soli. Tante opportunità per voi, professionisti del settore, per conoscere e farvi conoscere da un pubblico internazionale, uno scout esperto, dalle mille sfaccettature, come il viaggiatore di oggi. Il salone ha ENTRATA GRATUITA.

VILLAGE ITALIEN

All'interno del salone ID Week-end, ci sarà Village Italien, uno spazio interamente dedicato al "Bel Paese" con il meglio degli operatori del turismo e istituzionali presenti. Lo spazio sarà dedicato all'enogastronomia e all'artigianato Made in Italy; non solo destinazioni turistiche, ma anche un'area dedicata alle eccellenze del Bel Paese con possibilità di esposizione, degustazione e vendita di prodotti di aziende del settore agroalimentare, Streetfood ed Artigianato: un accompagnamento dedicato da parte della Camera di Commercio Italiana a Nizza per gli enti aderenti ai progetti di promozione turistica. Uno spazio B2B dedicato per scambiare contatti ed allargare il proprio net-



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

work, nonché un'opportunità per farsi conoscere presso il pubblico e gli operatori francesi. Più di 80 stand Destinazioni Week-end & Ecoturismo, Cultura & Patrimonio, Sport & Tempo Libero, Gastronomia & Hotel & Benessere. **MONTAGGIO ESPOSITORI:** Giovedì 31 marzo, ore 8 - 22; Venerdì 1 aprile, ore 8-9.45. **SMONTAGGIO ESPOSITORI:** Domenica 3 aprile, ore 18.30 - 22.

Tariffe preferenziali sono disponibili presso gli hotel partner. Info: Federica Pacchetti federica@ccinice.org
Giacomo Rinaudo giacomo@ccinice.org
TEL. +33 (0)497030370.

IL PUNTO DI VISTA DI ALBERTO BERTONE

Il peso dei rincari sui cicli produttivi segna numeri impressionanti

Rosaria Ravasio

L'impennata dei prezzi delle materie prime e di quelli energetici hanno messo in difficoltà praticamente la meggioranza delle aziende italiane, ma, come sempre alcune patiscono più di altre. Tra queste l'industria del beverage, che oltre ai fattori sopracitati soffre per il periodo

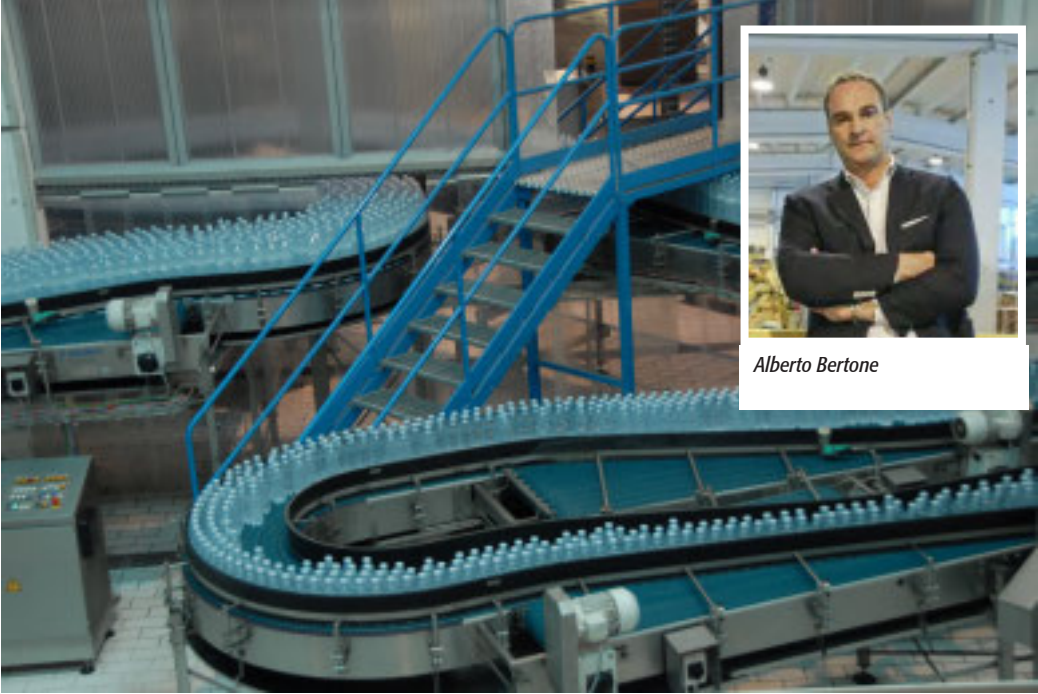
30% sui tappi e di un rincaro del 453% sull'energia elettrica. L'aumento dei costi energetici per un'azienda altamente automatizzata è di grande incidenza. Acqua Sant'Anna ha sempre preferito l'utilizzo di energie rinnovabili e ha sempre investito in soluzioni d'avanguardia per il recupero delle energie, ma non è indif-

L'azienda di Viandio è sempre stata portata come esempio di case history di successo e al passo coi tempi

di siccità - le riserve d'acqua stanno iniziando a scarseggiare e il getto delle fonti è in forte diminuzione - e per gli embarghi determinati dalla guerra Russia-Ucraina in corso. Per capire al meglio quale sia la situazione abbiamo ascoltato le osservazioni di un leader del settore, che tra l'altro è cuneese: Alberto Bertone, presidente e amministratore delegato di Acqua Sant'Anna. Bertone è un imprenditore di successo che è riuscito a far conoscere la Valle Stura in tutto il mondo, grazie alla commercializzazione della sua acqua che sgorga purissima dalle fonti di Viandio.

Su questo sogno diventato realtà Alberto ha investito molto, trasformando l'azienda in una "macchina" al passo con i tempi ed in linea con le direttive EFG, ma ora è arrivata l'onda d'urto degli aumenti... "L'aumento dei costi sta mettendo in difficoltà anche l'industria del beverage - spiega Bertone - ed evidenzia grandi difficoltà legate all'aumento dei costi di energia e di produzione, di imballi e di trasporti". L'azienda, leader del settore acque minerali e terzo gruppo alimentare del Piemonte, ha una capacità produttiva di 3 miliardi di bottiglie all'anno e inevitabilmente l'impatto economico dell'attuale inflazione è fortissimo: rispetto al 2020 si parla di un rincaro del

ferente a questi rincari. Laddove le aziende utilizzano muletti a combustibile per la logistica interna, Sant'Anna ha investito in una flotta di robot a guida laser a batterie che si



Alberto Bertone

ricaricano da sole: una scelta sostenibile e che garantisce una completa sicurezza delle merci e delle persone, ma non salva dall'aumento dei costi energetici. Inoltre, sia per la localizzazione geografica, che per la vastità del mercato anche l'impennata dei costi di carburanti stanno ulteriormente incidendo. Il prezzo del carburante alle stelle ha avuto una grande forte ricaduta sui costi dei trasporti: Acqua Sant'Anna vende oltre 1,5 miliardi di bottiglie all'anno in Italia e oltre i confini. Ed ora è sopravvenuta l'incognita della guerra. Come acqua Sant'Anna, che è stata presa come esempio esemplificativo, nella stessa o simile situazione molte altre aziende.

PROGETTO "EQUY FOR CUNEO" CHE GUARDA ALL'AGENDA 2030 DELL'ONU

Le aziende della Granda e la responsabilità sociale d'impresa

Giovedì 3 marzo, dalle 17 alle 18,30, nell'ambito del progetto "Equy for Cuneo", con i contributi del Consiglio regionale del Piemonte e della Fondazione Crc, si svolgerà l'incontro online "La Corporate Social Responsibility come leva del cambiamento e della crescita per le imprese del cuneese", a cui parteciperanno esponenti del mondo accademico e i rappresentanti di alcune imprese della provincia Cuneo, nonché Confindustria Cuneo. I relatori e gli interventi in programma, coordinati da Stefania Camoletto, ricercatrice del Dipartimento di Economia, Studi sociali, Matematica applicata e Statistica (Esomas) dell'Università di Torino, saranno i seguenti: Francesco Perrini, Professore ordinario di economia e gestione delle imprese presso il Dipartimento di management e tecnologia dell'Università Bocconi, uno dei principali studiosi di sostenibilità/Csr e tra quelli che

hanno innovato e per primi studiato Csr e Pmi ("Overview su Csr e Agenda 2030"); Giuliana Cirio, direttore generale di Confindustria Cuneo ("Le azioni delle imprese del Cuneese nella direzione della sostenibilità"); Eggle Sebaste di Sebaste del 1885 di Gallo di Grinzane Cavour ("Talenti Latenti" e il welfare comunitario); Paola Veglio di Brovind di Cortemilia ("Csr e stakeholders interni"); Elena Sappa ed Eleonora Gasca di ITT Italia di Barge ("Sostenibilità diretta all'inclusione: persone e comunità locali"); PierPaolo Carini del Gruppo Egea di Alba ("Viaggio nella sostenibilità ambientale e sociale del Gruppo Egea"); Raoul Romoli Venturi della Ferrero di Alba ("Viaggio nella sostenibilità ambientale e sociale del Gruppo Ferrero"); Bruno Ceretto, Presidente della Fondazione Ospedale Alba-Bra Onlus di Verduno ("La Fondazione Ospedale Alba-Bra come

esempio di interazione fruttuosa tra Fondazione privata ed ospedale pubblico"). Il progetto "Equy for Cuneo" nasce per condividere e divulgare i principi e i valori alla base dell'Agenda 2030. Il progetto prevede il coinvolgimento diretto della Fondazione Ccr, dei Comuni di Alba e di Barolo, del Consiglio regionale del Piemonte e di "Independent Style", festival di moda, fotografia e design ideato dagli organizzatori del Barolo Fashion Show, evento che pone l'attenzione sugli aspetti di inclusione sociale ed attenzione alla sostenibilità caratterizzanti questi settori cardine del "made in Italy". "Independent Style" ha scelto come tema centrale della sua azione e proposta culturale gli obiettivi di Agenda 2030, inserendo nel 2021 il programma delle Nazioni Unite al centro del concorso per giovani designer. Tale scelta è anche il tema che sotten-

de e permea il progetto "Equy for Cuneo" e che caratterizzerà ulteriormente "Independent Style", come momento di incontro, confronto e sensibilizzazione sui temi chiave di Agenda 2030. A questo proposito, nel primo semestre di quest'anno, sono in programma una serie di incontri, online e in presenza, dedicati a vari temi d'attualità. Il primo è quello del 3 marzo, imperniato sulla Responsabilità Sociale d'Impresa come leva del cambiamento e della crescita per le imprese del cuneese. I successivi confronti saranno su: Economia circolare: riuso, riciclo, sostenibilità nella moda possono aiutare il mondo a diventare "green"?; nonché Equy. Do nothing, change. Il sostegno al Terzo Settore, imperativo morale e nuovi modelli di consumo altruistico e responsabile.

SICET CISL CUNEO

Daniele Racca riconfermato alla guida del sindacato

"Diritto alla casa. Diritto alla città" questo è stato lo slogan congressuale che si è svolto nel Salone "Roberto Bertolino" nella sede Cisl di Cuneo sabato 12 febbraio 2022. Il nuovo Consiglio Direttivo ha riconfermato Daniele Racca Segretario generale del Sicet Cisl Cuneo al termine del congresso territoriale del Sindacato Inquilini. Affiancheranno Racca in segreteria territoriale Giovanni Fissore e Pietro Gangarossa. All'assise hanno partecipato, insieme ai delegati, il Segretario regionale del Sicet Giovanni Baratta e Francesco Gazzola della Segreteria UST Cisl Cuneo. Tra gli ospiti sono intervenuti il vicesindaco del Comune di Cuneo Patrizia Manassero,



il vicepresidente dell'ATC Piemonte Sud Marco Buttieri, il Direttore dell'ATC Piemonte Sud Alessandro Lovera, la Segretaria del Sunia Cgil Cuneo Dany Giuge e il Presidente di Unioncasa Cuneo Marco Pellegri. Nella sua relazione introduttiva il segretario generale Daniele Racca ha sottolineato l'importanza della coesione sociale che deve rimanere il cardine delle politiche abitative, che in questi anni di pandemia ha aggravato la situazione in molti casi già precaria degli inquilini e degli assegnatari. "Questi cinque anni passati hanno visto il Sicet di Cuneo protagonista degli Accordi territoriali firmati in tutta la Provincia Granda per quanto

riguarda il settore dell'edilizia privata e delle commissioni per l'assegnazione alloggi e della gestione utenza per quanto riguarda l'edilizia pubblica. Sono stati anni impegnativi e la nuova segreteria del Sicet di Cuneo s'impegna nel prossimo mandato a far sì che i soldi europei derivanti dal PNRR possano essere spesi bene al fine di risolvere anche i problemi di manutenzione troppo spesso dimenticati". Si confermano i buoni rapporti con l'UST Cisl di Cuneo, contraddistinti dal rispetto e dal riconoscimento dei progetti positivi svolti insieme. In futuro si punterà a rafforzare ancora maggiormente queste convenzioni e sinergie.

WEBINAR

**Mercoledì 9 marzo
ore 17.00**

**L'agroalimentare in Francia,
un mercato in crescita:
ecco come vendere.**

INTERVIENE

**Luisa Bergamino - Avvocato specializzato in
contrattualistica nazionale e internazionale**

PER ISCRIVERSI CLICCARE SUL SEGUENTE LINK
<https://attendee.gotowebinar.com/register/2971268967136312590>
Per maggiori info: federica@ccinice.org



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Il Padiglione Agrimedia della 39ª edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, si presenta con un calendario qualificato di sette convegni, rivolti soprattutto agli addetti ai lavori ma aperti a tutti i visitatori grazie alla varietà di tematiche affrontate e all'alto profilo dei relatori, di cui alcuni noti al grande pubblico televisivo come il metereologo e climatologo Andrea Giuliani. Il programma degli eventi che si svolgeranno tra giovedì 17 e domenica 20 marzo 2022 presso l'Area fieristica di via Alba a Savigliano, è stato curato da Costantino Radis ed è stato realizzato con il contributo della Fondazione CRC. I convegni sono promossi dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano e sono stati organizzati da alcune associazioni di categoria (Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato), Arproma (Associazione revisori produttori macchine agricole), Cma (Consorzio Monviso Agroenergia), Sta Engineering



e Associazione Trattori e Trattoristi. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero egratuito, per partecipare è necessario essere in possesso del Green Pass Rafforzato. Per avere aggiornamenti e maggiori informazioni scrivere un'email a info@entemanifestazioni.com o consultare il sito Internet www.fierameccanizzazioneagricola.it. Giovedì 17 marzo alle ore 15 ad aprire le danze sarà il convegno organizzato da Confagricoltura Cuneo "La nuova PAC e il PNRR: prospettive, strategie e criticità per l'agricoltura di domani". Venerdì 18 marzo alle ore 10 Coldiretti Cuneo organizza il convegno "Il cambia-

mento climatico, nuove opportunità", a cui interverrà tra gli altri Andrea Giuliani, meteorologo, climatologo, professore universitario e divulgatore sulle reti televisive Mediaset. Alle ore 13 Arproma e Confartigianato Cuneo, in collaborazione con la Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, propongono degli incontri B2B telematici nel corso dei quali gli imprenditori del comparto della meccanizzazione agricola incontreranno buyer esteri collegati da tutto il mondo. Alle ore 15 il Consorzio Monviso Agroenergia e lo studio tecnico agrario STAA Engineering organizzano il convegno "Agroali-

mentare fra presente e futuro: agricoltura ed energia, un binomio vincente", che farà un approfondimento sui temi della produzione agroenergetica con un particolare focus sulla produzione di biogas da parte delle aziende agricole e lo sviluppo del settore attraverso un'analisi della vigente normativa. Sabato 19 marzo alle ore 10 l'Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole organizza il convegno "Mother Regulation. L'evoluzione normativa", nel corso del quale verrà offerto il punto di vista dei normatori e dei produttori per offrire agli utilizzatori finali, gli imprenditori agricoli, lo stato dell'arte e i limiti imposti dalla normativa. Alle ore 15,30 si svolgerà il convegno organizzato da Confartigianato e Coldiretti Cuneo "Grano Piemonte: una storia da raccontare". Domenica 20 marzo alle ore 10 l'associazione Trattori e Trattoristi organizza il convegno storico-agricolo "Il quadro normativo che regola le macchine agricole storiche".

COLDIRETTI CUNEO LANCIA L'ALLARME

Con la guerra si scatena lo tsunami dei prezzi sulle materie prime

da Cuneo

L'attacco della Russia all'Ucraina fa salire alle stelle i prezzi delle materie prime, compresi i prodotti base per l'alimentazione degli animali negli allevamenti, con le quotazioni del grano balzate del 5,7% in un solo giorno, raggiungendo il valore massimo da 9 anni, la soia che ha raggiunto il massimo dal 2012 e il mais che è al massimo da 8 mesi. È quanto emerge dall'analisi di Coldiretti alla chiusura del mercato della borsa merci di Chicago che rappresenta il punto di riferimento mondiale delle materie prime agricole che si trovano da mesi già su valori record del decennio. A preoccupare è il fatto che il conflitto possa danneggiare le infrastrutture e bloccare le spedizioni dai porti del Mar Nero con un crollo delle disponibilità sui mercati mondiali e il rischio concreto di carestie e tensioni sociali. Lo tsunami dei prezzi ha rilevanti conseguenze per l'Italia che importa addirittura il 64% del proprio fabbisogno di grano e il 53% del mais necessario per l'alimentazione del bestiame, con l'Ucraina che è il nostro secondo fornitore di mais con una quota di poco superiore al 20%, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Ismea. "È un grave colpo per gli allevamenti - dichiara il Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo Roberto Moncalvo - già costretti a fare i conti con il caro energia a fronte di compensi ben al di sotto delle spese. I prezzi delle materie prime sono schizzati alle stelle da mesi con la soia che registra +80%, il mais +50% e le farine di soia +35%". Nell'ultimo decennio, in Italia, è scomparso un campo di grano su cinque con la perdita di quasi mezzo milione di ettari coltivati perché molte industrie, per miopia, hanno preferito continuare ad acquistare per anni, in

Il nostro Paese importa il 64% del grano e il 53% del mais, di cui il 20% proveniente dall'Ucraina

modo speculativo, sul mercato mondiale anziché garantirsi gli approvvigionamenti con prodotti nazionali attraverso i contratti di filiera sostenuti dalla Coldiretti. "Per contrastare questo scenario - ricorda Moncalvo - in Piemonte abbiamo creato il progetto di filiera 'Grano Piemonte', lanciato insieme al Consorzio Agrario del Nord-Ovest, tramite il quale sono già stati seminati oltre 6.500

ettari, per valorizzare proprio l'oro giallo e ottenere prodotti da forno veramente preparati con la farina del territorio per rispondere anche alle esigenze dei consumatori, sempre più attenti alla provenienza degli ingredienti". "La guerra sta innescando un nuovo cortocircuito sul settore agricolo nazionale che ha già sperimentato i guasti della volatilità dei listini in un

Paese come l'Italia che ha bisogno di un piano di potenziamento produttivo e di stoccaggio per le principali commodities, dal grano al mais fino all'atteso Piano proteine nazionale per l'alimentazione degli animali in allevamento per recuperare competitività rispetto ai concorrenti stranieri. Nell'immediato occorre quindi garantire la sostenibilità finanziaria delle stalle affinché i prezzi riconosciuti agli allevatori non scendano sotto i costi di produzione come previsto dalla nuova normativa sulle pratiche sleali" sostiene il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu.



PROGETTO PER IL CONSUMO CONSAPEVOLE DI REGIONE PIEMONTE E VISITPIEMONTE

Tutti uniti con «Ciapa e porta a ca! Porta a casa il gusto autentico del Piemonte»

da Torino

L'Assessorato all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte, in collaborazione con VisitPiemonte, ha presentato al pubblico e agli operatori del settore, mercoledì 23 febbraio presso il Circolo dei lettori di Torino, il progetto volto a sensibilizzare il grande pubblico sulla pratica positiva del portare a casa il cibo e il vino non consumato nei ristoranti e, contestualmente, a sviluppare una maggiore coscienza rispetto al valore degli alimenti di qualità che vengono prodotti grazie all'impegno del settore agricolo ed agroalimentare piemontese. Alla presentazione sono intervenuti l'assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte Marco Protopapa, la food blogger Paola Bortolani, il presidente di Unione Regionale Cuochi Piemontesi Stefano Bongiovanni, la presidente di Concommercio Piemonte Maria Luisa Coppo, la vicepresidente di Fiepet Confesercenti Torino Roberta Isgro, i rappresentanti delle Enoteche regionali piemontesi, alcuni operatori della ristorazione e degli agriturismi. **Il progetto prevede il coinvolgi-**



mento di alcuni ristoranti e agriturismi "pilota" del territorio piemontese e in rappresentanza di tutte le province, che saranno selezionati con la collaborazione delle associazioni di categoria Concommercio, Confesercenti, Coldiretti, CIA e Confagricoltura che, oltre alla volontà di presentarsi come luoghi di consumo consapevole e contro lo spreco, propongono nel proprio menù ricette e piatti della tradizione culinaria pie-

montese così come prodotti agroalimentari di qualità piemontesi. Hanno inoltre aderito al progetto alcune Enoteche regionali con i rispettivi ristoranti. A tutti questi soggetti, l'Assessorato regionale all'Agricoltura e Cibo e VisitPiemonte fornirà entro fine marzo delle "food bag" e delle "wine bag", realizzate appositamente in materiale riciclabile e compostabile da una ditta specializzata, da consegnare ai clien-

ti che ne faranno richiesta e grazie alle quali portare a casa in modo elegante, pratico e sicuro le porzioni di cibo e le bottiglie eventualmente avanzate. Sulle bag, lo slogan scelto per il progetto "Ciapa e porta a ca! Porta a casa il gusto autentico del Piemonte" in modo leggero e scanzonato invita all'azione il consumatore e al tempo stesso richiama la campagna di comunicazione "Piemonte autentico" di VisitPiemonte. "Con il claim Porta a casa il gusto autentico del Piemonte prende il via il progetto lanciato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e Cibo insieme a Visit Piemonte, anche a condivisione di iniziative analoghe fatte precedentemente, sempre nell'ottica di valorizzazione del cibo e dei vini piemontesi, in particolare dei nostri prodotti di qualità certificati. - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo Marco Protopapa - Un lancio promozionale avviato grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria del commercio dei produttori, delle enoteche regionali e che coinvolge ristoranti e agriturismi, che avranno a disposizione le food bag da

dare ai clienti per portare a casa il cibo avanzato e la bottiglia di vino da consumare in seguito. E' infatti un peccato sprecare un buon piatto cucinato con gli ingredienti piemontesi tipici e di qualità e lo stesso vale per i nostro vino. Attraverso la scelta della bag compiamo anche un atto di rispetto per tutta la filiera agroalimentare piemontese, dall'agricoltore ai cuochi". "Abbiamo collaborato con entusiasmo al progetto dell'Assessorato all'Agricoltura e Cibo - sottolinea il presidente di VisitPiemonte, Beppe Carlevaris - La nostra società abbina alla promozione turistica anche la valorizzazione agroalimentare del Piemonte, due ambiti che non possono essere disgiunti, data l'importanza del settore enogastronomico della nostra regione. Ridurre gli sprechi alimentari in ristoranti e agriturismi è un segno di rispetto verso una filiera di qualità che lavora con grande impegno, è sensibilizzazione verso la clientela e anche elemento di ulteriore promozione e visibilità verso il target di turisti consapevoli alla ricerca di proposte di sostenibilità

IL WEEKEND CHE CI ASPETTA

Luciano Bona

Il sogno è il filo conduttore del **Gennaio Salesiano 2022** l'evento culturale che i gruppi della Famiglia Salesiana dell'oratorio Don Bosco di Cuneo organizzano annualmente in occasione delle festa liturgica del Santo fondatore dei Salesiani.

Il progetto che Giovanni no vede in sogno e non capisce nei suoi nove anni di età, sarà dal Santo vissuto e costruito attraverso momenti di lotta, difficoltà, entusiasmo tipici della vita di tutti i giorni ma ancorati e legati alla convinzione che Dio ha disegnato qualcosa di speciale per lui: il caso quindi, originalissimo, di un sognatore coi piedi per terra ...-

“Sogni in Libertà” sarà la serata conclusiva dell'edizione 2022 del Gennaio Salesiano, con una antica tradizione tutta oratoriana: l'Accademia! Nell'oratorio di Valdocco Don Bosco organizzava continuamente spettacoli di teatro, musica e arte varia, realizzati dagli stessi ragazzi, con l'intento di divertire e al tempo stesso educare, dando vita a delle autentiche occasioni di quello che la teoria educativa del nostro tempo chiama protagonismo giovanile. “La tradizione è rimasta forte - scrivono gli organizzatori - in tutte le opere salesiane: nei momenti di festa, i gruppi dell'oratorio si esibiscono in canti, balli, sketch per il divertimento proprio, dei coetanei e degli adulti. Quest'anno la voglia di esibirsi e di tornare a calcare le scene del “Don Bosco” ci ha portati a riscoprire la tradizione: sul palco si esibiranno bambini, ragazzi e giovani, dei gruppi oratoriani e della scuola materna, per dare vita ad una serata di rumoroso divertimento!! ...”

Cuneo **Domenica 6 marzo**, ore 16.00, in sala San Giovanni, continua la Rassegna “Incontri d'Autore”, organizzata da Pro-

Chiude il «Gennaio Salesiano» mentre proseguono gli «Incontri d'autore»



Domenica 6 marzo, ore 16.00, in sala San Giovanni

moCuneo in collaborazione con “Amici della Musica Savigliano, con “Un violino per la vita-con la musica da sempre”: Maria Serena Salvemini al violino, Daniela Carabellese al violino, Pietro Laera al pianoforte. Musiche di D. Shostakovich, C. De Beriot, P. de Sarasate. “Un violino per la vita-Con la musica da sempre” è la frase giusta per riassumere il suo percorso di vita. Maria Serena Salvemini, Molly, ha 16 anni ed è una ragazza speciale

È nata sulle note di Bach, Maria Serena Salvemini, da tutti conosciuta come Molly. Ora è una 15enne con una carriera brillante da violinista, ma ancor prima di nascere le venne

diagnosticata una grave malformazione fetale che le dava solo il 30% delle possibilità di sopravvivere. Daniela Carabellese, mamma della giovane musicista, ha creduto in quella vita e l'ha cullata tra le note della musica classica. Molly apre per la prima volta gli occhi e lì comincia la sua cavalcata nella lotta per la vita, come se fosse in una sinfonia romantica di Beethoven: viene subito operata e ce la fa. Ad appena 10 mesi le regalano il suo primo violino e la vibrante passione emerge, tra il picchietto delle corde e un giocoso colpo d'arco. A 5 anni s'iscrive al conservatorio di musica “Niccolò Piccinni” di Bari; in poco tempo conclude il

percorso pre-accademico e passa l'esame di ammissione al triennio, risultando prima in graduatoria: un fatto eccezionale, destinato ai talenti precoci. Da allora Molly ha vinto decine di importanti primi premi in concorsi internazionali come violinista solista, nel 2019 suona con l'orchestra anche nell'ambito del programma di Rai 1 “Prodigi”, chiamata dal maestro Beppe Vessicchio. Ha inaugurato il teatro “Piccinni di Bari”, diretta dallo svedese Ola Rudner e, durante il lockdown, ha suonato con l'Orchestra metropolitana di Bari in un concerto trasmesso in streaming dal palco del rinomato teatro barese “Petrucelli”...

Online la nuova piattaforma vivolibro.it per la scuola e la lettura

È online dal 1 marzo vivolibro.it, la nuova piattaforma digitale della Fondazione Bottari Lattes dedicata ai progetti con le scuole e per i più piccoli, capace di mettere in rete studentesse, studenti e insegnanti con buone pratiche e progetti dedicati alla lettura. Prende il nome da Vivolibro, iniziativa didattica della Fondazione rivolta alle scuole e al territorio che, grazie ad attività laboratoriali attorno a un libro cardine della letteratura per l'infanzia, riuniva ogni due anni bambine e bambine a Monforte d'Alba per giornate all'insegna della condivisione tra arte, musica, spettacolo e workshop a tema. La piattaforma vivolibro.it vede la luce grazie alla campagna realizzata nell'ambito del progetto “Crowdfunding 2020. Nuove risorse

per dare fiducia al Terzo Settore” promosso dalla Fondazione CRC in collaborazione con Rete del Dono. «Siamo lieti di varare questo nuovo progetto digitale - spiega **Caterina Bottari Lattes**, presidente della Fondazione Bottari Lattes - che si è potuto realizzare grazie alla generosità di tanti cittadini, famiglie, scuole, amici e lettori. Aver avuto il sostegno ad una iniziativa in ambito digitale volta a diffondere lettura e buone pratiche ad essa legate ci conforta nel nostro lavoro e conferma la grande necessità di continuare a agire sul terreno del coinvolgimento dei più piccoli e delle scuole, che sono il nostro futuro». La piattaforma Vivolibro.it è un nuovo spazio digitale che racconta attraverso testi, video, immagini e contributi le ini-



La biblioteca di Mario lattes

ziative rivolte al mondo della scuola realizzati dalla Fondazione Bottari Lattes. Al tempo stesso si impegna a raccogliere competenze e processi, tessere relazioni fra scuole, territori e enti culturali, promuovere la lettura come strumento di inclusione culturale e sociale attraverso iniziative varie, dai laboratori agli incontri con l'autore. Intende svilupparsi come uno strumento di dialogo a servizio della scuola, degli enti culturali, degli operatori didattici, delle istituzioni del territorio, delle famiglie e di tutti coloro che credono nella lettura quale atto di crescita.

Diverse le aree che si incontrano sulla piattaforma. Le aree dedicate alle Narrazioni e ai Progetti mettono innanzitutto a sistema i contenuti di dieci anni di Vivolibro, un progetto corale della Fondazione Bottari Lattes che ha saputo nelle sue cinque edizioni biennali portare a Monforte d'Alba oltre diecimila studenti, insegnanti e operatori didattici, mettendoli in relazione con i grandi classici della letteratura per ragazzi.

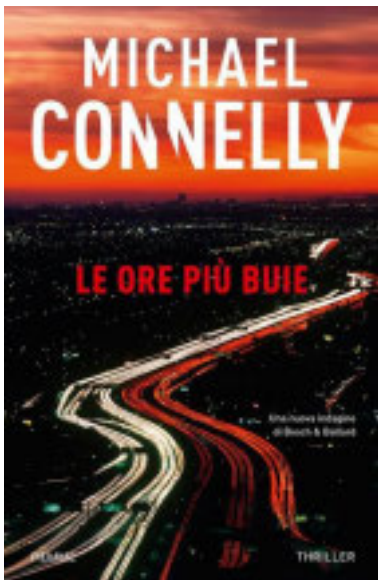
«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Non è la notte che fa paura, ma quello che nasconde e «Un odio perfetto»

Torna Michael Connelly con “Le ore più buie” Il nuovo romanzo che ripropone l'affiatata coppia Ballard-Bosch, più Ballard che Bosch che, malato, più di tanto non può dare. La Ballard oltre a essere impegnata su due fronti investigativi deve guardarsi anche dal “nemico interno”, ossia quel dipartimento di polizia che tanto ha fatto, e fa, discutere negli States dalla credibilità all'uso gratuito della violenza, dal disamore dei propri effettivi nei confronti del proprio lavoro cui corrisponde la sfiducia del cittadino nei confronti delle istituzioni, alle restrizioni di budget, il marcio sociale e la meschinità soprattutto maschile...

È la sera di Capodanno del 2020 e a Hollywood è il caos. Tra la pandemia di Covid-19 e le violenze che hanno portato al movimento Black Lives Matter, la gente non vede l'ora di lasciarsi alle spalle l'anno appena trascorso. Il mondo è cambiato, e anche Renée Ballard ha bisogno di un nuovo inizio. Ma non è il momento di mollare. Non ora che c'è una coppia di stupratori seriali a piede libero: gli “Uomini della Mezzanotte”, che da settimane terrorizza le donne della città. Impegnata nel solito turno di notte, la detective sta osservando la tradizionale pioggia di proiettili che segna l'inizio dei festeggiamenti



quando viene chiamata sulla scena del primo crimine dell'anno: un uomo è stato colpito alla testa da uno sparo. Ballard capisce subito che il proiettile fatale non è caduto dal cielo e che quella morte non è un incidente. Le indagini la conducono a un caso di omicidio irrisolto su cui aveva lavorato anni prima una sua vecchia conoscenza: l'ex detective Harry Bosch. Ballard e Bosch si ritrovano così a collaborare ancora una volta per scoprire la verità. Nel frattempo, nelle ore più buie, gli Uomini della Mezzanotte si muovono indisturbati. Ballard deve anticiparne le mosse, se vuole salvare dall'incubo la loro prossima vittima. Nel suo

nuovo, grande romanzo, Michael Connelly prende le mosse dai clamorosi fatti che hanno sconvolto l'opinione pubblica nel 2020 e intesse una doppia indagine, affidata a una delle coppie di detective più amate di sempre che si trasformerà in un labirinto ed un'altra che andrà a cercare fatti che, secondo alcuni, sarebbe stato meglio lasciare nascosti fra le macerie di una giustizia già pesantemente “colpita” dall'opinione pubblica

Michael Connelly - Le ore più buie
Piemme Editore
Pagine 397 euro 19.90

Doveva solo aiutare degli amici. Doveva solo dire una bugia innocente. Invece qualcuno è morto davvero... Lucy sta scappando da un fidanzato violento, ha cambiato identità e si è appena trasferita in un nuovo paese. Lontano da tutti, lontano da lui, l'ex. Fin dal primo momento Lucy, conosce Vera e John, vicini di casa affettuosi e premurosi che subito la trascinano a sé. Si crea un terzetto morboso, fatto di gelosie, di spazi che non vengono rispettati, di confini sottili tra amicizia, amore e ossessione... Dopo qualche tempo, però, i due fanno cadere la maschera e le confessano di essere nei guai. Hanno un disperato bisogno di far perdere le loro tracce e l'unico modo per riuscirci è che lei li aiuti a inscenare la morte di John. L'attaccamento di Lucy per la coppia è così forte da farle mettere a repentaglio la sua nuova identità in virtù di un elaborato, ma collaudato, piano d'azione che dovrebbe permettere ai tre amici di lasciarsi alle spalle tut-



ti i loro problemi. Accetta. In fondo si tratta solo di dire una piccola bugia agli agenti che verranno a interrogarla. Invece qualcosa va storto e John viene davvero trovato morto. In un attimo Lucy passa da testimone a indiziata numero uno. Come se ciò non bastasse, da qualche giorno avverte l'inquietante sensazione di essere osservata e strani incidenti iniziano a verificarsi in casa sua. Possibile che il passato l'abbia raggiunta? Che tutto questo

sia un piano perverso per vendicarsi di lei? Una cosa è certa: Lucy deve scoprire la verità, prima che sia troppo tardi... Un thriller mozzafiato, imprevedibile e sorprendente. Una “realtà” con tanti piccoli colpi di scena, di segreti da svelare che nella loro semplicità e nel loro tempismo, regalano una lettura intrigante.

Leah Konen - Un odio perfetto
Editrice Nord
Pagine: 384 euro 18.00

PROSEGUE LA STAGIONE TEATRALE “E LE RISALITE”

Il grande teatro arriva a Caraglio

Domenica 6 marzo alle 16.00 il Teatro Civico di Caraglio ospiterà “Oggi - Fuga a quattro mani per nonna e bambino”, il nuovo appuntamento con gli spettacoli per famiglie di “E le risalite”, la stagione condivisa dei Teatri Civici di Caraglio, Busca e Dronero organizzata da Santibriganti Teatro. Vincitore nel 2021 della

rete nazionale del teatro emergente “InBox Verde”, “Oggi - Fuga a quattro mani per nonna e bambino” è stato scritto, prodotto e portato in scena da Annalisa Arione e Dario de Falco, con le musiche di Enrico Messina, e racconta in modo semplice e coinvolgente di un incontro tra generazioni lontane: Marco, un bambino di sette anni così

arrabbiato che è scappato di casa, e Lina, una signora che, anche se i sette anni li ha compiuti almeno una decina di volte, scappata anche lei da una casa di riposo. Dal loro incontro ha il via questa avventurosa e rocambolesca fuga a quattro mani, la storia di due generazioni che si prendono per mano in una notte di luna, iniziano a camminare insieme

e a riempire la memoria d'amore e giochi, il presente di divertimento e il futuro di “sono qui per te”. Per lo spettacolo è consigliabile la prenotazione, chiamando la segreteria di Santibriganti allo 011 645740 o la Biblioteca Civica di Caraglio allo 0171 617714. Biglietti: € 7 La stagione teatrale 2022



“E le risalite” dei Teatri Civici di Caraglio, Busca e Dronero, organizzata da Santibriganti Teatro, è stata realizzata con il

sostegno dei Comuni di Caraglio, Busca e Dronero, della Fondazione CRC e della Regione Piemonte.

In collaborazione con In-Box Verde e ARCI. Santibriganti Teatro aderisce al Comitato Emergenza Cultura.

IL 5 MARZO DOPPIA INAUGURAZIONE PER GRANDARTE HELP

Due nuove mostre a Palazzo Samone e Palazzo Santa Croce



Sabato 5 marzo alle ore 17.30 inaugureranno in contemporanea, nel contenitore cuneese di Palazzo Samone (via Amedeo Rossi 4), le mostre “Caleidoscopio” e “Doppio ritratto. L'arte come cura”, entrambe inserite nell'ambito della rassegna GrandArte 2022 - HELP - humanity, ecology, liberty, politics. Caleidoscopio sarà visitabile proprio presso gli spazi di Palazzo Samone dal 5 marzo al 18 aprile 2022, venerdì, sabato e domenica dalle ore 16.00 alle ore 19.00. Doppio ritratto. L'arte come cura sarà invece visitabile a Palazzo Santa Croce (Cuneo, via Santa Croce 6) dal 5 marzo al 29 maggio 2022, venerdì, sabato e domenica dalle

ore 16.00 alle ore 19.00. Entrambe le mostre sono a ingresso libero e per entrambe è richiesto il rispetto della normativa anti Covid-19. Per informazioni scrivere a: info@grandarte.it. La rassegna si avvale del patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Città di Cuneo; del contributo di Comune di Cuneo, Fondazione CRC, Fondazione CRT; del sostegno di ATL, La Guida, Lannutti, ACDA, Armando Group, Limone Riserva Bianca, Wedge Power, Confartigianato Cuneo, Marcopolo Environmental Group, Paneco Ambiente Srl

COMPAGNIA IL MELARANCIO

Ultimo appuntamento di “Un teatro in mezzo ai libri”

Sabato 5 marzo alle 17.30 ultimo appuntamento della rassegna “Un teatro in mezzo ai libri” presso la biblioteca 0-18 di Cuneo con lo spettacolo “I bruti anatroccoli” della Compagnia Teatrale Stilema/Unoteatro. Età consigliata dai 3 anni in su. Ingresso eur 4,00 e gratuito sotto i 12 mesi. Per ogni data sono disponibili 40 biglietti riservabili online tramite mail a biglietteria@melarancio.com. Le mail dovranno pervenire entro le ore 15.00 del venerdì precedente lo spettacolo. I restanti 30 biglietti si acquistano direttamente presso la biglietteria in biblioteca 0-18 (Via Santa Croce 6 - Cuneo) a partire da 1 ora prima della rappresentazione (ore 16.30). Super green pass e mascherina ffp2 a partire dai 12 anni. Dai 6 anni è richiesta la mascherina ffp2. Sotto i sei anni non è richiesto l'uso della mascherina.



IN COMPAGNIA DI:
SONIA DE CASTELLI
PINO MILENR
LORIS GALLO
PIERO MONTANARO



Prossimamente
BALLANDO
le Cupole

seguici sui social
telecupole 
telecupole piemonte 
www.telecupole.com



**TUTTI I MARTEDI IN DIRETTA
DALLE 20,30**

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

77a puntata

Nonostante l'ultimatum, nessuno degli ex militari scenderà dai monti; per ora, tuttavia, nonostante le minacce, Peiper e i suoi si allontaneranno dal paese senza ulteriori danni. Ma proprio in quei frangenti avviene - almeno secondo il resoconto della Filippi - un fatto che ha dell'incredibile. A Castellar un altro cannone fa sentire la voce, non alemanno, stavolta, bensì quello ch'era stato trainato a monte dagli sbandati, facendone così individuare la posizione e la loro presenza armata! Una prima, inconsciente sfida o, più probabilmente, un'altra invenzione letteraria?

Nella versione della maestra veniamo a sapere che i colpi in dotazione erano soltanto due, uno dei quali sparato appunto quel 16 settembre per saggiare la precisione di tiro. Dunque, in caso d'attacco, rimaneva un unico proiettile, utilizzato il quale le armi disponibili per contrastare i cannoni del nemico erano esclusivamente i fucili e - ci è stato narrato - qualche mitragliatrice. Siamo ancora al 16 settembre quando si presenta un ufficiale col grado di maggiore. L'autrice ne scrive solo il nome Filippo, poi cancellato; in altri testi sarà ricordato come il "Maggiore Toscano", a motivo dell'inflessione nella parlata; in altri ancora, col nome e cognome di Beniamino Biagi. Curioso peraltro che almeno il più alto in grado tra gli ex militari presenti, non abbia lasciato un'precisa identità nemmeno nel "diario". Comunque, quest'ufficiale loda Vian a motivo dei punti di difesa da lui predisposti nell'alta valle: "Lei fa della strategia, mi sembra che lei unisca alla capacità molta decisione", registra puntuale la "reporter". E gli affida il comando del Ponte Sergeant, a valle di Castellar, dove avverrà il primo scontro coi tedeschi che causerà la tragedia del 19 Settembre. Venerdì 17 settembre, a San Giacomo, si verifica il pri-



A SINISTRA
Joachim Peiper in una foto di inizio 1944, appena ricevuta la decorazione delle Foglie di Quercia sulla Croce di Cavaliere.

SOTTO A SINISTRA:
Volantino tedesco in cui si dà notizia della fucilazione dell'omicida (archivio E. Zucconi).

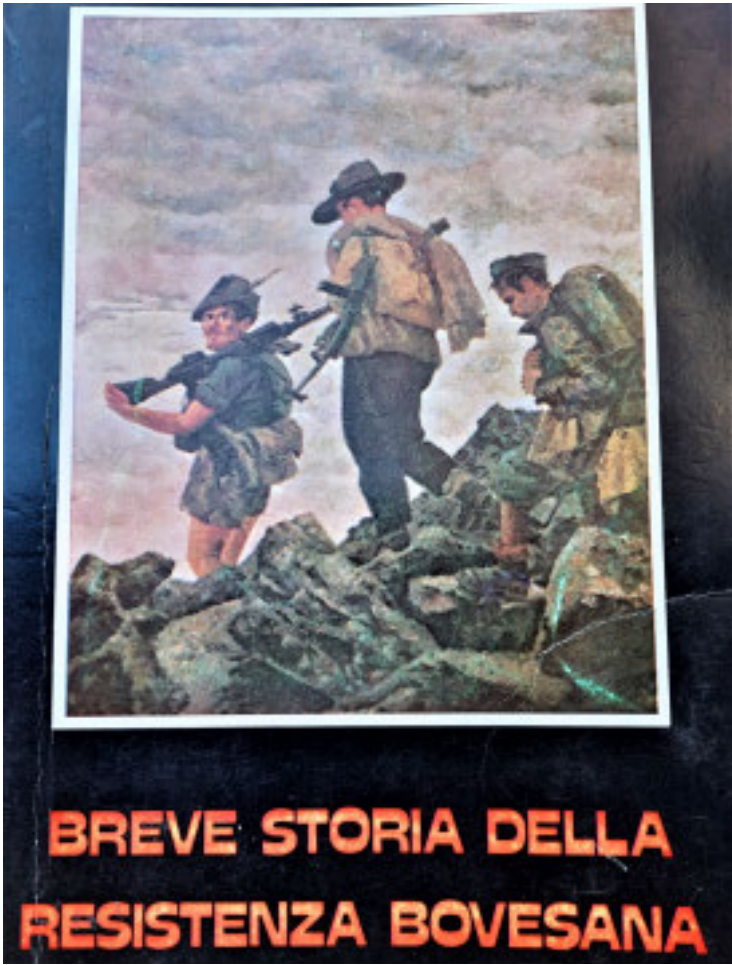


mo fatto di sangue: l'assassinio dell'albergatore Giuseppe Vallauri, colpito nel corso di rapina ai suoi danni da una fucilata alla schiena: "la prima vittima della Resistenza, ucciso da un partigiano", testimonierà Fortunata Bisotto su "Il Giornale di Boves" del settembre 1989. Un destino davvero crudele aveva colpito una famiglia che, almeno nei ricordi della maestra, si era prodigata nel porgere aiuto agli sbandati offrendo loro cibo, abiti e ospitalità. Ne parliamo opportuna-

mente a questo punto, poiché né nel racconto della Filippi, né nei servizi pubblicati su "La Guida" che dal giorno 16 settembre compie un balzo arrivando di colpo al 19, l'argomento del delitto viene esposto. Chi era l'omicida e come avvenne il crimine, lo spiega Bartolomeo Giuliano: "Nella tarda mattinata di quel giorno, 17 settembre, il soldato-partigiano Lingua Bartolomeo (n.d.r: il nome esatto è Lorenzo Lingua di Bartolomeo) di Cuneo, appartenente al distaccamento di Rosbella (frazione alla

sinistra del torrente Colla, sul versante opposto a San Giacomo e Castellar), era stato mandato dal suo comandante a S. Giacomo presso i magazzini del comando in cerca di viveri. Non avendo trovato ciò che voleva e avendo saputo da qualche conoscente che l'albergatore Vallauri Giuseppe (Bepu) celava un grosso quantitativo di generi alimentari in un casotto tra i castagneti sulla sinistra del Torrente Colla, vi si direbbe di sua iniziativa. Scardinò la serratura e stava per impadronirsi della

merce quando il Vallauri lo sorprese sul fatto. Ci fu un alterco e poi l'albergatore invitò il Lingua a seguirlo al comando, ossia dal maggiore Toscano, che si era intanto stabilito presso le Scuole di S. Giacomo. Disgraziatamente il povero Bepu, che pure era un uomo robusto e deciso, ebbe un attimo di distrazione, il Lingua ne approfittò e lo uccise con un



Invano l'estensore di queste note ha cercato la descrizione dell'episodio nei faldoni a sue mani donatigli dal prof. Mario Martini. Ha tuttavia individuato un titolo indicatore all'inizio di un capitolo monco: "Tragica giornata di morte", sotto il quale però vi sono solo alcune righe cancellate e non attinenti; quindi il testo prosegue con un unico foglio scritto a macchina, ma senza nessun collegamento coll'accaduto. Non rimaneva perciò che rileggere con attenzione le puntate che "La Guida" aveva dedicato al "diario", anche in questo caso con esito negativo. Tra l'altro la curatrice del servizio, nella prima puntata, aveva precisato che "la base del presente lavoro fa riferimento principalmente all'opera di circa 900 pagine custodita presso il Museo della Resistenza di Boves". Si deduce che quelle parti di testo sono state espunte da qualcuno; dalla stessa autrice, o da chi altri nei passaggi di mano? In proposito, ad avvalorare il sospetto che qualcuno abbia più tardi eliminato pagine scomode, ma senza accorgersi che restavano comunque tracce dell'accaduto, giunti al 19, negli appunti della Filippi si parla del funerale di "Bepu" (Giuseppe Vallauri), senza il minimo accenno alla causa di morte violenta, che tuttavia si intuisce benissimo: si citano, a più riprese, i familiari in preda allo sconcerto, nominati ad uno ad uno: "Tino", ovvero Celestino Vallauri, disperato per la morte del figlio ("... il mio Bepu!... il mio unico figlio!"); "Madlinuccia" Dalmasso in Vallauri, moglie dell'ucciso; le figlie Celestina e Maddalena; i fratelli della vedova: "Meni" (Domenico), "Teu" (Stefano) e Michellina Dalmasso. Tutti questi personaggi saranno altresì riportati da "La Guida" a più riprese nei servizi del 23 e del 30 settembre 2021, dove tuttavia una stringata nota redazionale nel numero del 30 (che tratta della domenica 19 settembre) si limita, sbagliando data, a far sape-

re che il Vallauri era morto, non per cause di guerra, il giorno precedente, cioè di sabato (era invece il venerdì 17). Appendice: il nome di Giuseppe Vallauri è immortalato nel sacrario bovesano, fatto passare per un caduto della Resistenza; quello di Lorenzo Lingua, invece, è stato inserito tra le vittime della rappresaglia tedesca. Ma c'è di più, e lo evidenzieremo attraverso una documentazione chiara e certa. Il 23 giugno 1964, il PCI cuneese presentò denuncia alla magistratura tedesca contro Joachim Peiper, allora residente a Stoccarda, per i fatti di Boves. I firmatari erano il deputato comunista Giuseppe Biancani e il responsabile nella provincia di Cuneo dell'organizzazione del PCI, Giuseppe Prunotto. Non volle rimanere indietro la DC: il 4 febbraio 1965 seguì infatti un esposto firmato dal sindaco democristiano di Boves, Giovanni Allasia, e dai parenti di diverse vittime civili, provvisti tutti, inopportuno, di riconoscimenti partigiani. Perché inopportuno? In questo modo si offriva buon gioco alla controparte nell'eccepire che i loro familiari non fossero "vittime civili", bensì "ribelli" caduti nel corso di un rastrellamento. Enzo Chiorando, un ufficiale d'artiglieria, negli Anni Sessanta ascoltò settantasei testimonianze redigendo, nella forma sintetica voluta dall'avvocato Faustino Dalmazzo (già partigiano nelle formazioni Giustizia e Libertà), l'elenco di ventiquattro vittime da imputare a Peiper. Nella documentazione prodotta si riscontrano rilievi e particolari relativi alle circostanze di morte delle vittime del 19 Settembre 1943, che sono decisamente in contrasto con altre pubblicazioni dell'Amministrazione comunale (vedi, ad esempio, il volume del 1973 "Caduti bovesani della 2ª guerra mondiale").

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

LO SPECCHIO

C'era una volta una bambina che, a torto o a ragione, si considerava bellissima. La storia non ci dice se lo fosse davvero: fatto sta che lei s'era fatta la convinzione d'essere straordinariamente bella. Perciò, un po' per vanità e un po' perché sentiva il bisogno di sentirsi continuamente rassicurata, correva spesso a guardarsi nello specchio collocato in camera sua, grande quasi quanto lei. E trovava che tutta la sua fisionomia, dalla testa ai piedi, risultava attraente. O meglio: se per caso, in certi momenti di particolare lucidità, la bambina notava qualche difetto, ne attribuiva la colpa allo specchio. Ad esempio: la faccia pareva un tantino aguzza, non perfettamente ovale come richiederebbe la vera bellezza? La bambina faceva spallucce: era colpa di quel vecchio specchio, che certamente deformava un po' le figure. Oppure il nasino risultava alquanto voltato all'insù, con un'aria un po' trop-

po sbarazzina, non del tutto conforme ai nasi comunemente ritenuti perfetti? Anche qui doveva esser colpa dello specchio. E che dire del fisico, che poteva apparire piuttosto ciicciettello o comunque bene in carne? Ma no, la bambina sapeva d'essere perfettamente in forma: la cosa era sempre da attribuirsi allo specchio, che le pareva difettoso. Sarebbe stato bene cambiarlo, che diamine! Uno specchio dev'essere fedele riproduttore di ciò che gli si presenta davanti, non un interprete magari imperfetto o addirittura malizioso della figura riflessa! I genitori però da quell'orecchio non ci sentivano. Lui, procacciatore d'affari per un importante Istituto di Credito, essendo abituato ad entrare in case di potenziali clienti che sfoggiavano mobili d'antiquariato, riteneva quello specchio un oggetto di valore; quanto alla madre, impiegata in un'altra banca dotata di arredi d'epoca, lo consi-

derava insostituibile: neanche a parlarne di cambiarlo! Cosicché dicevano alla figliuola: "Tu sei una bella bambina, su questo non ci piove; però faresti meglio a non specchiarti tanto, sai! A forza di guardarsi uno finisce per trovare difetti anche dove non ci sono, oppure arriva ad ingigantire certi piccoli nei, che sono inevitabili". Ma in seguito la bambina crebbe: divenne adolescente e poi giovane donna. In quel periodo ebbe vari ammiratori; tra questi un giovanotto di belle speranze le fece una corte tanto assidua, che lei finì per innamorarsene. Presero così a frequentarsi, giungendo infine al fidanzamento. Poco prima delle nozze la ragazza - che in tutto questo tempo, sia pure con minor frequenza, aveva continuato a specchiarsi per controllare la propria bellezza - domandò al suo fidanzato: "Dimmi un po': mi trovi bella?". "Ma certo! - rispose lui. - E sai cos'è che trovo bel-

lissimo in te? E' la tua faccetta aguzza, è quel tuo impertinente nasino all'insù, è la tua figura piuttosto ciicciettella che dà l'idea d'un orsacchiotto di peluche, da trattare con tenerezza. E' questa la tua bellezza che amo di più!". Così la ragazza, finalmente non più bambina, comprese una verità fondamentale: la vera bellezza sta negli occhi e nel sentimento di chi vuole bene. Per il quale anche i difetti della persona amata diventano pregi, particolarità uniche e care. Insomma, è l'affetto di chi sta intorno a una persona - genitori, fidanzato o fidanzata, amici del cuore - a renderla bella, non certo la fredda e inanimata superficie d'uno specchio. In altre parole la bellezza, più che una dote in proprio, consiste piuttosto nel riconoscimento da parte di chi apprezza qualcuno o qualcuna per quello che è, persino nonostante quello che è.

Angelo Giudici

«SALE E PEPE»

GUERRA 1

"Si vis pacem para bellum", ha scritto Vegezio nella sua "Arte della guerra" del IV sec. d.C. Beh, raramente gli antichi guerrafondai Romani (e mica solo loro!) sono stati coerenti con questo principio, che non significa "se vuoi la pace fa la guerra", bensì "prepara la guerra". I preparativi di guerra possono costituire un valido deterrente alla guerra stessa, finché rimangono tali. Purtroppo però, si sa, l'appetito vien mangiando.



GUERRA 2

Spesso le operazioni di guerra vengono battezzate "peacekeeping", cioè intese

a mantenere la pace. Che ipocrisia! Molto più realistica l'espressione che Tacito pone in bocca a Calgaco, re dei Caledoni (Britanni), in riferimento alle attività belliche dei Romani: "Desertum fecerunt et pacem appellaverunt", hanno fatto un deserto e l'hanno chiamato pace.

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Insieme con la famiglia il cibo diventa un valore aggiunto

Silvano Osella
Il cibo non deve essere soltanto materia per nutrirsi, perché questo è un dato di fatto, ma soprattutto fisiologico, siamo noi che dobbiamo aggiungerlo come materia di piacere, di convivialità, di socializzazione, di storia, di radicalizzazione sul territorio, di difesa del territorio, di materia per la discussione, di sopravvivenza, di vita, di ricordo, di stimolo, di benessere. di coppia, di ricorrenza, di di, di.....Molti, troppi dimenticano l'importanza del cibo per l'unione della famiglia, eppure basterebbe ricordare l'importanza dell'ultima cena per la religione Cristiana e quanti eventi dopo si sono susseguiti drastici ed infine il più importante con la Risurrezione, nuovamente con l'agnello sacrificale e il pane e il vino. Elementi di configurazione importantissima perché per tutti e di tutti. Oggi questi segni di simboli per la massa godono momenti di buio e sono coperti dall'indifferenza e dal qualunqueismo ed egoismo soggettivo. Il proprio io diventa la prima persona del pianeta e il cibo non rappresenta più la prima conquista per l'esistenza, ma l'ego di essere, l'immagine dell'imporsi. Eppure si dimentica quanta importanza ha il cibo, fonte di energia e simbolo del territorio di esistenza, anche se la globalizzazione ha imbastardito molto sull'origine, ma la guerra resta ferrea per dimostrare la proprietà di origine.Ci furono dei pranzi di corte che usaro-



no dei prodotti tipici e delle portate tipiche delle zone conquistate o prossime ad essere annesse, basti ricordare quanto avvenne a Parigi il 19 giugno 1860 quando la moglie di Napoleone III, l'imperatrice Eugenia, schernire Costantino Nigra, che rico-

priva l'incarico di ambasciatore piemontese, dove vennero serviti i formaggi stracchino, gorgonzola, parmigiano, mortadella, arance e maccheroni al pomodoro. Naturalmente questo episodio venne narrato da Nigra a Camillo Benso,

personaggio che l'imperatrice Eugenia detestava e voleva fargli sapere, con il cibo, il territorio che era stato unito alla Francia e o prossimi ad essere conquistati, peccato che Garibaldi iniziò proprio in Sicilia con i suoi 1000 uomini l'unione dell'Italia e

verso il 7 settembre era alle porte di Napoli. L'ambasciatore Nigra ebbe la sua rivincita a Parigi, quando tutti gli ospiti del 19 giugno del 1860 erano alla corte dell'imperatrice Eugenia, fece servire come portata principale i maccheroni con il sughero, come segno di inizio di un grande stato unito L'Italia e a sfregio della denigrazione subita pochi mesi prima da un imperatrice che grazie a Napoleone III, fu l'ultima sovrana di Francia, ma grazie alla sua dinastia 1853 al 1870 vide tutta l'evoluzione del nuovo Stato Italiano e sicuramente i maccheroni, come si suol dire, gli furono molto indigesti. Un esempio che sicuramente spiga perfettamente il valore aggiunto al cibo, ma vorrei ricordarvi quante pietanze a voi ricordano determinati momenti e voi li riproponete ai vostri amici senza dirgli il motivo, ma voi sapete il perché! Continuatelo a fare perché quest'è la miglior via per il vostro benessere psichico che sicollega sempre con la cosa più importante per la vita, il cibo, la fonte di nutrimento, fonte vitale per il fisico e la mente. Non a caso molte aziende utilizzano la pubblicità del prodotto con intestazione tipo: solitamente, tradizionalmente, occasionalmente, spassionatamente, ecc.ecc. Marketing e psicologia giocano sull'acquirente per stimolare l'acquisto, mi raccomando leggete le etichette e in caso di dubbio eliminate decisa-mente

Bambini a tavola: cosa fare per essere genitori quasi perfetti

- 1. Dare l'esempio**
Più delle imposizioni, ciò che spinge i nostri figli ad una corretta alimentazione è il buon esempio.
- 2. Orari e comportamenti regolari**
 - Preparate i pasti con ritualità sottolineerà il ritmo della vita familiare e infonderà sicurezza e stabilità al bambino.
 - Mangiate a tavola e possibilmente insieme. Il pasto non dovrebbe durare più di 30 minuti, per rispettare i tempi dei bambini.
- 3. L'atmosfera**
Create un'atmosfera piacevole, tranquilla: influirà in modo positivo nel rapporto dei bambini col cibo.
- 4. La fine del pasto**
Coinvolgete i piccoli nell'apparecchiatura e il riordino della tavola, impareranno ad apprezzare l'ordine, ad avere riguardo degli oggetti e si abitueranno alla responsabilità.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

In occasione della Giornata della Donna la libraia consiglia



LE INDOMABILI. 33 donne che hanno stupito il mondo di Daniela Musini

Da Agrippina a Sarah Bernhardt, da Trotula de Ruggiero a Jackie Kennedy, da Caterina la Grande a Rita Levi-Montalcini, da Isabella d'Este Gonzaga a Emmeline Pankhurst, da Elisabetta I Tudor ad Anna Magnani, «Le Indomabili» sono state donne rivoluzionarie, ribelli e audaci, che hanno infranto tabù, scardinato regole, sovvertito consuetudini. Indomite, impavide, inarrendevoli, hanno vissuto controvento e agito controcorrente, hanno lottato, e all'occorrenza disubbidito, per realizzare sogni, perseguire ideali, affermare la propria identità. Hanno affrontato sfide inimmaginabili per i loro tempi (come Marie Curie o Amelia Earhart) e combattuto a favore di ideali per i quali si sono immolate (basti pensare a Ipazia, Eleonora Pimentel o Giovanna d'Arco), hanno impresso un'impronta innovativa e indelebile nel proprio campo, ma soprattutto ognuna di loro ha tracciato percorsi imbattuti e disegnato una nuova mappa di valori e di diritti, creando così le basi per una coscienza femminile più consapevole, più indipendente, più libera. A loro, che siano state artiste o suffragette, regine o rivoluzionarie, filosofe o visionarie, le donne di tutte le epoche e di tutte le latitudini devono molto e da loro hanno molto da imparare. Ma, soprattutto, hanno il dovere di non dimenticarle.

ED. PIEMME euro 18,50



SALE DI MARE E LACRIME di Gabriela Garcia

Cuba, 1866. María Isabel è la sola lavorante donna in una fabbrica di sigari. Ogni giorno, mentre le sue mani arrotondano il tabacco, ascolta le parole di un uomo, Antonio, che legge per loro. Sono parole che la trasportano in mondi sconosciuti, come quello dei Miserabili di Victor Hugo, e che le aprono la mente e il cuore. Ma gli echi della guerra si fanno sempre più vicini. Cuba, 1959. Dolores guarda il marito allontanarsi verso le montagne. Ha risposto alla chiamata alle armi di Fidel Castro e nella sua anima lei spera che non torni più. Ma se dovesse farlo, Dolores sa che per sopravvivere dovrà compiere una scelta che sconvolgerà il mondo di Carmen, sua figlia. Miami, 2016. Carmen, immigrata cubana, negli Stati Uniti credeva di ricominciare dimenticando un passato pieno di contraddizioni per offrire alla figlia Jeanette un futuro migliore. E invece il sogno americano si rivela per lei un'illusione, perché ogni giorno ripensa a Cuba e al rapporto di amore-odio con la propria madre, che non vede da anni. La stessa donna che Jeanette, ribelle e in continua lotta contro la tossicodipendenza, vorrebbe incontrare per saperne di più della storia di famiglia e capire meglio se stessa. Ognuna di queste donne lotta fino allo stremo per la sopravvivenza, fedele alle parole annotate su quel libro di Hugo che si tramandano da generazioni: «Siamo forza. Siamo più di quanto pensiamo». Con una prosa a un tempo poetica e schietta, Gabriela Garcia ci porta nel cuore oscuro dell'America moderna raccontandoci una storia di diaspora. E di madri e figlie che combattono per inalzare la loro voce dal silenzio in cui sono relegate.

ED. HarperCollins Italia EURO 19



L'ISOLA DEGLI ALBERI SCOMPARI di Elif Shafak

Nata e cresciuta a Londra, Ada Kazantzakis, sedici anni, non sa niente del passato dei suoi genitori. Non sa che suo padre Kostas, greco e cristiano, e sua madre Defne, turca e musulmana, negli anni Settanta erano due adolescenti in quell'isola favolosa di acque turchine e profumo di gardenie chiamata Cipro. Non sa che i due si vedevano di nascosto in una taverna di Nicosia, dalle cui travi annerite pendevano ghirlande d'aglio e peperoncini. Non sa che al centro di quella taverna, testimone dei loro incontri amorosi, sventava un albero di fico. E non sa che l'albero, con le fronde che uscivano da un buco sul tetto, era lì anche quando l'eterno conflitto dell'isola, spaccata in due lungo la «linea verde», si era fatto più sanguinoso e i due ragazzini non erano più venuti. Ora quello stesso albero, nato da una talea trafugata anni prima a Londra, cresce nel giardino dietro la casa di Ada: unico, misterioso legame con una terra dilaniata e sconosciuta, con quelle radici inesplorate che, cercando di districare un tempo lunghissimo fatto di segreti, violente separazioni e ombrosità, lei ha bisogno di trovare e toccare, per poter crescere.

ED. RIZZOLI EURO 19

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

Ceco, l'artilié - bërgé, e ... l'ultim cavion

Seconda part

...Cand peui Felice a l'avia passaje 'l bòcc, chiel a l'avia già cognossù Nina e parèj, arlevà la bottega dal Comun, a l'ero mariasse butand su famiglia.
I j' ero staje fin-a al 1970 a Vilaneuva Solar, peui, na famija 'd sèt masnà ch'a tacava, via un l'aut, a viagé për andé a scòla ò a duvéisse tramèiré për sté 'n colege (dagìà che lì al pais a j'ero mach le elementar), a tacava a costé pitòst . . . Rico e Nina a l'avio torna ciapà 'l tòr për ij còrn e, carìa tute soe racole sël biròcc, a l'avio fèit San Martin a Coni, andoa che mi i l'avia già fèit ij primi doi agn dël Liceo Artistich, stasand ën Colege da le Suore Giusepin-e.
A l'avio avù 'n corpèt da leon a armètti la bottega 'd Vilaneuva, durvand-ne un-a a Coni neuva-nuissa, ant ël quarté tra le sbòch dël pont neuv² e 'l cors ch'a pòrta a la Stassion dij treno : beleli a l'avio giusta finì ij palass ën sla drita, andoa che l'Alfa Romeo a l'avia già piassà soa concessionaria, e a l'é pròpi 'nt un dè sti palass ch'i l'ero logiasse dcò noi.
Là da Cardé, pian-pianòt, a l'ero peui partì tutti, dagìà che lor belelà a l'ero mach masoé sle tère dël general Ambrosio, ël Cap dë Stat Magior tan brav ch'a l'é intrà 'n tante dle conte arportàme da papà.



Barba Tòni, un dij tre frej 'd me nòno Ceco (con Tista e Rico : con le seuri Maria e Mariana a rivavo a sés), a l'era già trasferisse a Cervignasch cand ch'a l'avio vist che, chërsand le famije, ij profit ëd j'Ormeje a j'ero pa pi pro për tuti . . . Për fela curta, a l'é pròpi da la famija 'd barba Tòni ch'a son rivame ste fotografie tant anciarmante, coma se na pòrta a fuissa sbalassasse 'd 'crèp possà da na buria mascheugna, fasand intré 'n mia ca tuta sta bon-a gent ch'i chërdia për sempre pèrdù fin-a a la memòria.
Son ëdcò russia a rivé fin-a al Cé 'd mè pa (e donca d' Elma, mia 'nformatriss) ; as ciamava Gioan e a l'era nà sent agn prima d' Elma, fin-a 'nt l'istessa dèita : 24 giugn 1840 !
Coma cand, masnà, i durvia na bela scatola trovà 'nt ël solé, artrové Elma⁴ a l'é stèit coma pronunsié l' "Aperti Sesamo !" dle faule passà : dit-fèit, son artrovame dantorn tuta la famija 'd mè papà 'nt ël bon dël sò vivi d'antan . . .
E ora a mè scoro dëdnans ma con ëd fisionomie ch'i cognossia pa . . . Coma 'nt un film a jë sbon-a fòra edcò Valòria, la vaca ch'as fasia pupé da la sèrp e che Ceco, mè nòno, a l'avia peui vëndù d'òp d'avèj vist con ij sò euj la sena, cand ch'a portava ël cavial ant ij pra 'd Perafica, dòp ch'à l'ero calà da j' Alp...

(a continua)
Candida Rabbia

CALCIO ECCELLENZA

CuneoOlmo ritrova la vetta

Siamo ormai troppo ripetitivi, nello scrivere che il **Campionato di Eccellenza è emozionante, imprevedibile, divertente**. Un turbinio di capovolgimenti di fronte, una classifica che ormai da tempo non ha un padrone fisso ma che domenicamente propone ribaltoni, figli di risultati inaspettati e spesso impro-
novamente appannaggio del Cuneo-Olmo.
Al Paschiero padroni di casa subito aggressivi: dopo 4' Andrea Dalmasso col-



pisce il palo con un bel tocco al volo; Albese che non sta a guardare, al 9' impegna Campana con un tiro controllato dal numero uno di casa, ed al 14' va addirit-

tura in vantaggio: calcio d'angolo dalla destra, difesa del Cuneo non impeccabile, Prizio sbuca sotto porta ed insacca. I ragazzi di Magliano restano in bambola

per qualche minuto, poi provano a reagire ma senza troppa convinzione: unica nota da segnalare, un tiro da fuori di Andrea Dalmasso bloccato da Giaccardi. Oltre al rientro in campo dopo un lungo infortunio, alla mezz'ora, di Marco Magnaldi che sostituisce Benso. E sarà proprio Magnaldi - dopo una serie di tentativi infruttuosi dalla distanza di Andrea Dalmasso e Armando - a dare il la alla riscossa dei biancorossi. Siamo al 41', Giacomo Dalmasso scatta in profondità sul filo del fuorigioco, elude Giaccardi in uscita, tira e colpisce il palo; sulla ribattuta come un falco

Magnaldi insacca. Il gol subito allo scadere della prima frazione non fa bene all'Albese, ma di contro è un toccasana per il Cuneo che rientra in campo rigenerato: dopo 2' Giacomo Dalmasso impegna severamente Giaccardi, all'8' i padroni di casa la ribaltano con una rete da manuale: Costa va via sulla sinistra, serve Armando che gliela restituisce on un colpo di tacco, traversone al centro per Andrea Dalmasso che insacca di prepotenza. Piove sul bagnato per i biancoblù ospiti che al 10' rimangono in dieci per l'espulsione di Prizio (dopo giallo): ma i ragazzi di

Brovina non mollano, riescono anzi ad impensierire i biancorossi, almeno fino al 33' quando Botasso - entrato poco più di un minuto prima in luogo di Andrea Dalmasso - la chiude definitivamente capitalizzando al meglio un calcio d'angolo di Costa. Ad alta quota, fa il suo l'**Alba calcio** (ora a soli 4 punti dalla vetta) che stende il mai domo Castellazzo Bormida. Primo tempo anestetizzato sullo 0-0 senza tiri in porta; nella ripresa al quarto d'ora il gol partita di Corniero, poi un assedio generoso quanto sterile dei biancoverdi di casa, fino all'occasione migliore all'ultimo

respiro, quando Corradino è bravo a dire di no al colpo di testa del collega portiere Rosti disperatamente proiettato in avanti. **Altro emozionante testacoda è quello che premia il Benarzole con un punto**, dopo aver fermato il brillantissimo Rivoli: partono bene i biancorossi con Chiappino che impegna Zampaglione al grande intervento, ma al quarto d'ora vanno sotto per un calcio di rigore, realizzato da D'Antoni, assegnato per un mani di Porcaro in area. Al 38' il pari: Petrarca va via a un difensore, serve al centro Chiappino che non sbaglia. Ripresa equilibrata e senza grosse emozioni (salvo una rete annullata da Romani per fuorigioco); fino a 5' dal termine quando il Rivoli va in vantaggio con Noia su azione di corner. Finita? Macchè. Al 3' di recupero punizione di porcaro, tutti in the box dove spunta Capitao per il definitivo 2-2.

a cura di r.f.

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo, Bergamo è troppo forte

BERGAMO CUNEO
(25-23/25-15/25-19)

Banca Alpi Marittime Acqua S. Bernardo Cuneo: Filippi 3, Wagner 14, Sighinolfi 5, Codarin 12, Botto (K) 2, Preti; Bisotto (L1); Tallone, Lilli. N.e. Vergnaghi, Rainero, Trincherio. All.: Roberto Serniotti. Ricezione positiva: 58%; Attacco: 40%; Muri 9; Ace 1. Agnelli Tippiesse Bergamo: Finoli 2, Padura Diaz 15, Cargioli (K) 9, Larizza 10, Terpin 9, Pierotti 11; D'Amico (L1), Mancin 1, Ceccato, Baldi. N.e. Cioffi, De Luca. All.: Gianluca Graziosi. Ricezione positiva: 75%; Attacco: 48%; Muri 7; Ace 11.

Cuneo non sfrutta il vantaggio del primo set, Bergamo s'impone 3-0: i cuneesi entrano sul campo lombardo con grande determinazione e conducono con il proprio gioco il primo set. Tuttavia qualche errore di troppo sul finale cede la frazione ai padroni di casa per 25-23. Nel secondo set i biancoblù non riescono a ritrovare equilibrio e Bergamo ha gioco facile. L'ultimo set combattuto per metà, poi i padroni di casa con capitano Cargioli Mvp, chiudono e si aggiudicano il match a punteggio pieno. Ora testa alla prossima in

3 casa, i cuneesi cercheranno la rivincita con Reggio Emilia. Inizio combattuto al Pala Pozzoni di Cisano, il primo videocheck già sul 2 pari chiesto da coach Graziosi per invasione dei cuneesi, confermata. Il muro di Sighinolfi su Cargioli obbliga la panchina bergamasca a chiamare il time out (5-9). Cuneo mantiene il vantaggio con una grande performance corale (15-17). Sul 17-20 entra Tallone per Sighinolfi al servizio, ma la battuta termina in rete e dai nove metri va Terpin per i padroni di casa, che la mette out. Mini break per Bergamo che si porta a -1 e coach Serniotti chiama il time out (21-22). Si torna in campo e al servizio Padura Diaz, riceve bene capitano Botto, poi un appoggio di Wagner a metà campo trova impreparata la difesa orobica ed è 21-23. Chiama l'ultimo time out a disposizione la panchina lombarda. Dai nove metri Codarin, riceve bene Pierotti, poi Padura Diaz trova il mani out. Errore di Wagner che invade la linea dei 3 metri e sul 23 pari è la panchina biancoblù a richiamare i suoi. Al rientro c'è Pierotti alla battuta, bene Preti in ricezione, ma l'attacco di Botto è out ed è set ball per Bergamo (24-23). Lo annulla Wagner con un attacco in diagonale, ma coach Graziosi prova



il videocheck sulla "pestata" che purtroppo viene confermata ed è 25-23. Il secondo set vede un buon inizio di Bergamo e un break importante al servizio di Sighinolfi. Sul 5 pari dai nove metri va Preti e un super Bisotto in difesa vede Cuneo passare avanti (5-6). Bergamo chiama in corsa il videocheck per eventuale tocco a muro di Cuneo su attacco di Padura Diaz, viene ravvisata ed è contesa. Codarin torna dai nove metri, poi capitano Botto ferma a muro l'attacco di Padura Diaz (7-8). Ottima l'intesa tra Filippi e Sighinolfi che con due primi tempi porta il parziale sul 9-10. E' capitano Botto ad andare al servizio, poi Wagner ferma Terpin (9-11). Tuttavia la battuta successiva si infrange a rete ed è Finoli ad andare al servizio. Il primo ace di serata è proprio del regista bergamasco su Preti (12-11). Coach Serniotti chiama il time out sul 13-11. Botta e risposta tra opposti ed è 14-12. Una discutibile sentenza di "portata" per Filippi vede il 16-13, poi l'intesa tra il regista cuneese e il centrale Codarin rimette a posto gli equilibri in campo (16-14). Due er-

ghinolfi che con due primi tempi porta il parziale sul 9-10. E' capitano Botto ad andare al servizio, poi Wagner ferma Terpin (9-11). Tuttavia la battuta successiva si infrange a rete ed è Finoli ad andare al servizio. Il primo ace di serata è proprio del regista bergamasco su Preti (12-11). Coach Serniotti chiama il time out sul 13-11. Botta e risposta tra opposti ed è 14-12. Una discutibile sentenza di "portata" per Filippi vede il 16-13, poi l'intesa tra il regista cuneese e il centrale Codarin rimette a posto gli equilibri in campo (16-14). Due er-

rori e coach Serniotti per rifiatore e calmare i "bollenti spiriti" chiama il time out (18-14). Sul 19-14 entra Tallone per Botto. Mani out per Wagner, coach Graziosi chiama il tocco dell'antenna che non viene confermato e dai nove metri va Codarin per Cuneo. Sul 22-15 entra Lilli per Preti in ricezione. I padroni di casa fanno la voce grossa e chiudono con il mani out di Padura Diaz sul 25-15. Si riparte punto a punto nel terzo set. Bergamo allunga, ma il videocheck prima e Codarin dopo riportano la parità al Pala Pozzoni (10-10). Break di tre punti per i padroni di casa e coach Serniotti chiama il time out (13-10). Si rientra in campo, Wagner forte sul muro lombardo si aggiudica il servizio (13-11). Out l'attacco di Pierotti, coach Graziosi chiama il videocheck invano, ma Pierotti si rifà l'azione dopo (15-12). Ace di Padura Diaz su Preti (16-12). Time out per Cuneo sul 17-12, poi ancora doppio ace per l'opposto lombardo (19-12). Nel frattempo entrato Lilli per Preti in ricezione. Sbaglia poi la battuta successiva ed è Codarin ad andare dai nove metri per Cuneo (19-13). Sugli scudi gli orobici. Sul 22-15 entra Mancin per Cargioli al servizio tra le fila bergamasche per poi riproporre il cambio sul 23-

16. Al servizio Botto, Larizza insacca il primo tempo, ancora Botto, ma la battuta è out (24-17). Sul match ball doppio cambio con Baldi e Ceccato per Padura Diaz e Finoli. Baldi dai nove metri, Preti rientrato, annulla con un mani out e manda Sighinolfi al servizio che trova l'ace (24-19). Rientrano regista e opposto titolari per Bergamo. Primo tempo di Larizza, coach Serniotti chiama il videocheck, ma i padroni di casa chiudono 25-19. Al termine della partita Marco Casale ha commentato così la prestazione biancoblù: «Prima del match c'eravamo detti di sfruttare i loro momenti di difficoltà e ci siamo riusciti per il primo set, poi alla fine con qualche errore di troppo lo abbiamo perso. Nel secondo abbiamo subito il break in battuta che ci ha tagliato il fiato e loro hanno gestito il set fino alla fine. Un peccato soprattutto per il primo set, ma ripartiamo perché dobbiamo preparare bene la partita di domenica con Reggio Emilia che per noi è un'occasione di rivincita». In casa la 9ª giornata di ritorno del campionato di serie A2 per la Banca Alpi Marittime Acqua S. Bernardo Cuneo, che domenica 6 marzo alle ore 19 ospiterà Reggio Emilia.

Se il Giro d'Italia dei "grandi", pur tornando a colorare le strade della Granda, si era un po' "dimenticato" delle nostre grandi salite - considerando che la tappa che scorrerà nel Cuneese è la Sanremo-Cuneo, sicuramente non nell'interesse degli scalatori -, così non succederà per il Giro Under 23, che inserisce la nostra terra con un circuito di alto livello. Venerdì 17 giugno infatti l'arrivo della penultima (chissà, forse decisiva) tappa del Giro riservato ai giovani è previsto nientemeno che sul colle Fauniera. E dire Fauniera è dire leggenda: a 2.481 metri, il colle è crocevia tra la valle Stura di Demonte attraverso il laterale vallone dell'Arma con la valle Grana e mette in contatto anche il Comu-

CICLISMO

Il Giro Under 23 scala il Fauniera

ne di Marmora, in valle Maira. Oltre 22 km, quasi 1.700 metri di dislivello da Demonte, con una salita continua ed estremamente impegnativa, con pendenze che a tratti superano il 10%; seguita da una discesa considerata tra le più tecniche delle Alpi. Gli appassionati di ciclismo ricorderanno sicuramente l'unica volta in cui il Fauniera è stato teatro del Giro: era il 1999, la tappa era la Bra-Borgo San Dalmazzo, 187 km; Gabriele Missaglia (Lampre) in solitaria apre i giochi,

ma presto andrà in difficoltà; sulla terribile salita si gioca una partita a scacchi che dura fino a metà percorso, quando Marco Pantani (Mercatone Uno) decide di alzarsi sui pedali e di attaccare. Ivan Gotti (Polti) lo segue a ruota, dal gruppetto all'inseguimento spunta però Paolo Savoldelli (Saeco), che con un'ottima tenuta sull'erta ed una spericolata prestazione in discesa porterà a casa la tappa dopo 5 ore e 22' di fatiche. Pantani (secondo a 1'47") grazie a quella prestazione maiu-

scola strapperà per la seconda volta in quell'edizione la maglia rosa al rivale francese Laurent Jalabert, la terrà fino al maledetto 5 giugno, ai controlli del sangue, all'ematocrito fuori parametri, all'inizio della caduta. Sulla sommità del Fauniera, a ricordo di quel giorno, è stato posizionato un monumento a ricordo del Pirata, in marmo nero d'Ormea, ad opera dello scultore Benone Olaru. Il colle era anche nei piani del Giro d'Italia 2001, inserito nella tappa Imperia-Santuario di Sant'Anna di

Vinadio in cui sarebbe stato anche Cima Coppi, ma i ciclisti scioperarono dopo le perquisizioni antidoping della sera prima e la corsa fu annullata. Sempre sul Fauniera, accanto alla manifestazione nazionale che già di per sé sarà di grande richiamo, sabato 18 giugno, è previsto un evento organizzato per gli amatori che porterà sul colle centinaia di ciclisti. La premiazione di tappa avverrà sulla cima del colle Fauniera e sarà poi ripresa sul piazzale del santuario di San Magno.

r.f.



NEL DERBY CON CHIERI ARRIVA UNA VITTORIA ALL'ULTIMO RESPIRO

La Bosca S.Bernardo tira fuori il carattere

La Bosca S.Bernardo Cuneo trova il primo successo stagionale in un derby piemontese superando al tie-break la Reale Mutua Fenera Chieri dopo una battaglia di due ore e ventisei minuti. Partita dall'andamento ad elastico, con le gatte due volte avanti e due volte riprese, e un epilogo thriller nel quinto parziale in cui la Bosca S.Bernardo Cuneo, sotto 11-14, trova un parziale di 5-0 che le permette di ribaltare la situazione e aggiudicarsi il set 16-14. Tra le fila delle cuneesi dopo Conegliano brillano ancora Gicquel, MVP con 26 punti e il 63% in attacco, e Squarcini: per la centrale due punti pesantissimi e il ritorno al successo dopo tre k.o. consecutivi. La Bosca S.Bernardo Cuneo tornerà in palestra già nel pomeriggio di lunedì 28 per una seduta di pesi e una di tecnica in vista del difficile match di mercoledì 2 marzo con l'Acqua &

Sapone Roma Volley Club al Palazzo dello Sport di Roma - EUR (ore 19:30) valido per il recupero della prima giornata del girone di ritorno.

Federica Squarcini, centrale Bosca S.Bernardo Cuneo: "È stato un derby vero. Penso che nel tie-break nessuno ci credesse più, ma abbiamo dimostrato ancora una volta il nostro carattere: non molliamo mai. Una gran bella vittoria che ci serve per il morale dopo le ultime sconfitte e per affrontare due partite toste come quelle con Roma e con Monza. Questa sera non abbiamo espresso il nostro miglior gioco, ma siamo sempre state lì con la testa e questo ha fatto la differenza".

Alessia Mazzaro, centrale Reale Mutua Fenera Chieri: "Abbiamo reagito bene quando siamo state sotto e quindi siamo sempre state lì. Il tie-break ci lascia un sacco di amaro in bocca, per-



ché non dovevamo sbagliare così tanto e regalarlo; ha vinto chi ha sbagliato di meno. Cuneo ha gestito benissimo il mu-

ro difesa; noi abbiamo avuto difficoltà nel leggere il loro gioco".

Da non dimenticare inoltre, al di là dei risul-

tati sportivi, che le due squadre hanno fatto il loro ingresso in campo sulle note di 'Imagine' di John Lennon e con

due striscioni con il motivo della bandiera della pace e la scritta 'Imagine all the people' al fine di sensibilizzare

tutti gli appassionati di volley sulla guerra in Ucraina. Sofya Kuznetsova, giocatrice russa della Bosca S.Bernardo Cuneo, ha voluto lanciare un ulteriore messaggio di pace presentandosi con un cuore con le bandiere di Ucraina e Russia dipinto sul viso.

TABELLINO
BOSCA S.BERNARDO CUNEO - REALE MUTUA FENERA CHIERI 3-2 (25-18, 22-25, 25-20, 21-25, 16-14)
Bosca S.Bernardo Cuneo: Kuznetsova 19, Degradi 8, Squarcini 14, Spirito (L), Giovannini 1, Zanette 1, Gicquel 26, Signorile 3, Jasper 7, Stufi 8. **N.e.** Agrifoglio, Gay, Caruso. **All.** Pistola, vice all. Petruzzelli
Reale Mutua Fenera Chieri: Alhassan 9, Cazaute 13, Perinelli, Bosio 6, Frantti 2, Grobelna 22, Villani 13, Mazzaro 9, Armini, Weitzel. **N.e.** Bonelli, Karaoglu, Guarena. **All.** Bregoli, vice all. Sinibaldi

SERIE B2: TERZA VITTORIA CONSECUTIVA PER LE BIANCOROSSE

Ottima ripartenza per la Cuneo Granda Volley che batte in volata l'Euromac Mix Casale

Un sabato sera di grandi emozioni quello vissuto alla palestra Ex Media 4 di via Bassignano. Sotto i riflettori del 'rigenerato' impianto cuneese la formazione di casa contrapposta all'Euromac Mix Casale: una maratona di oltre due ore di gioco, vinta con merito dalle ragazze del Cuneo Granda Volley che recuperano due set di svantaggio ad una rivale ben organizzata e quasi perfetta ad inizio incontro. Le ragazze di Petrelli e Cavallera devono mettere in campo grinta e capacità tecniche e lo fanno davanti ad un numeroso e caloroso pubblico composto anche da tifosi ospiti e dai Crazy Cats Biancorossi, segno che le 'gattine' incominciano ad entrare nel cuore dei tifosi cuneesi. Gli allenatori schierano per il primo set Mangano in palleggio, Fabbrini opposto, Cattaneo e Montabone schiacciatrici, Basso e Ulligini centrali e Sposetti Perissinotto libero. Avvio di gara caratterizzato da lunghissimi scambi e punteggio in equilibrio fino al 12 pari. Le alessandrine alzano ulteriormente il ritmo e difendono tutto, aprendo il primo e decisivo break sul 12-16. Petrelli prova a cambiare l'inerzia della partita schierando Testa per Mangano e Giuliano per Cattaneo, ma il gioco del Casale è incontenibile e le sue ragazze devono arrendersi: 0-1 (18-25). La squadra ospite riparte mantenendo alta la pressione sulle giovani cuneesi che sembrano risentirne incominciando a sbagliare al servizio ed in ricezione. Tra le ragazze dell'Euromac ottima prova dell'opposto Zapryanova Stefany (21 punti) e del libero Angeleri Viviana che riceve e difende con qualità i tentativi punto delle biancorosse. Il punteggio rimane in bilico solo ad inizio set, poi nono-



stante i cambi provati dagli allenatori di casa che schierano Testa per Mangano e Cassini per Cattaneo, il gioco del Casale è troppo incisivo e vincente e le ragazze di coach Ercole raddoppiano: 0-2 (20-25). Petrelli e Cavallera nel terzo set scelgono Testa in palleggio e Cassini schiacciatrici, ma è tutta la squadra che si scuote riprendendo il percorso vincente delle ultime due sfide di campionato. Il set è in equilibrio fino a quota 6 poi due ottimi turni al servizio di Montabone e Fabbrini creano il tentativo di fuga delle 'gattine': proprio Chiara Fabbrini al termine dell'incontro risulterà top scorer (22 punti) bissando la prestazione contro il Piosasco. Ottima distribuzione di Anna Testa che coinvolge sempre di più le centrali nel gioco e Camilla Basso e Gaia Ulligini garantiscono la chiusura dei punti. La partita risulta estremamente piacevole, Celeste Sposetti Perissinotto non vuole essere da meno del libero ospite e letteralmente vola su tutti i palloni mettendoli a

disposizione delle compagne che riescono a restare costantemente davanti nel punteggio. Sul

21-17 le ospiti provano a rientrare, ma Giorgia Cassini (ottima prestazione nella sua seconda par-

tita in B2) chiude il set portando la partita sull'1-2 (25-22). Sestetto confermato nel quarto set. Le biancorosse dominano, replicando il gioco delle ospiti di inizio partita. Il muro è l'arma in più delle ragazze di Petrelli, Fabbrini (totale 5 muri punto), Basso ed Ulligini (totale 2 muri punto a testa) obbligano l'Euromac a sostituire la potenza con palle appoggiate che sono rigiocate ottimamente. Il set non è mai in discussione e per Cuneo è la P1 a dare maggiori frutti con Anna Testa che più volte riesce a prolungare il suo turno di servizio. Tra le cuneesi Alessandra Montabone per

tutta la partita garantisce equilibrio alla squadra con ottime difese ed attacchi punto nei momenti delicati, ed è lei che chiude il quarto set: 2-2 (25-15). Il tie-break è per cuori forti! Il Casale gioca nuovamente in modo incisivo ed ordinato dimenticando il set appena perso, e prova subito la fuga sullo 0-3. Ma le ragazze di Petrelli e Cavallera non cedono, Montabone in battuta mette grande pressione, due muri e gli attacchi di Fabbrini portano i punti che ribaltano l'inerzia del set sul 7-3. Il quinto set non smette di cambiare direzione e le ospiti anche grazie a due pallonetti

consecutivi si portano sul 9-9. Petrelli alza il muro alternando Mangano per Testa e Giuliano per Cassini. Si arriva sul 14-12 con palla match per Cuneo, ma il Casale non si arrende ed impatta nuovamente. La tensione è alta e l'arbitro deve estrarre un cartellino giallo per calmare gli animi in campo. Ulligini dopo un attacco punto si porta in battuta ed un errore in attacco delle alessandrine chiude la bellissima partita: 3-2 (16-14).

Il difficile percorso nel campionato di B2 ha come scopo per la Granda Volley Academy di far crescere delle giovani atlete ed il lavoro dei coach Petrelli e Cavallera, uniti alla preparazione fisica curata da Lingua, sta portando i frutti desiderati. Le ragazze dell'Under18 e dell'Under16 stanno dimostrando di poter affrontare un campionato di livello nazionale con una costante crescita sia tecnica che caratteriale. Unica nota stonata della serata riguarda Beatrice Battistino che è costretta ad interrompere il lavoro di recupero dai problemi fisici per un nuovo (non grave) incidente. Le sue compagne le dedicano questa importante vittoria. Le dichiarazioni di Petrelli e Cavallera: "Ogni gara è una storia a sé e oggi abbiamo assistito a due gare in una. Molto bravo Casale nei primi due set a concederci realmente poco e a limitarci in attacco, ma bravissimi noi dal terzo set a salire di livello con tanta concretezza e aggressività in più. Sono tre gare consecutive che andiamo in difficoltà ma riusciamo a trovare sia le risorse (grande ingresso di Testa e Cassini) sia la lucidità tecnica e il carattere per 'girare' match complicati. Bel segnale in vista di un mese molto impegnativo".

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Andy Gatto ai campionati di Ancona

A rappresentare l'Atletica Roata Chiusani ai Campionati Italiani Assoluti Indoor di Ancona, disputatisi nell'ultimo weekend di febbraio, c'era Andy Gatto, impegnato nella prova sui 60m ostacoli. Gatto sigla il Personal Best in specialità, chiudendo la prova in 8.21, al 15° posto in classifica.

Il Roata ai Campionati Regionali cadetti di Bra

Sabato 26 e domenica 27 febbraio, accompagnati dai tecnici Andrea Reynaudo e Fabio Milano, i Cadetti dell'Atletica Roata Chiusani, hanno gareggiato ai Campionati Regionali 60m e 60hs a Bra. Nella giornata di sabato piazzamenti sui 60m piani per Niccolò Ocleppo (8"15), Alberto Riba (8"42) e Lorenzo Viada. Nelle gare in programma domenica, Virginia Serale si piazza all'11° posto sulle 95 partenti, vincendo la finale C dei 60m in 8"46. Bene Asia Giraudo in 8.73 Martina Revello e Teresa Giorgis. Nei 60hs Asia Giraudo si piazza 12a in 10.94 su 34 classificate





0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Annunci Economici

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIE-TA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ce-

ramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO DIVANO LETTO NUOVO MODELLO BRISTOL MISURE L. 210 CM X L. 120 CM. PREZZO 150 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO SCARPIERA CINCQUE PIANI PREZZO 20 EURO CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffa-

lature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pien e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da

3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO !TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in

CERCASI CARROZZIERE

CON ESPERIENZA PER PREPARAZIONE E VERNICIATURA VEICOLI INDUSTRIALI; PER INFORMAZIONI TEL. **0171.401225** OPPURE INVIARE CURRICULUM **info@massuccot.com**

Ricerca Personale

Stiamo ricercando **un Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: **info@khunken.it**

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saitta@hocservice s.com o telefonare al 328 9670338**

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambosexsi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Presentazione del calendario delle religioni: venerdì 4 marzo ore 10.00

Il ritratto del duca: dal 3 all'8 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Il lupo e il leone: domenica 6 marzo ore 18.00

The Alpinist - uno spirito libero: dal 7 al 9 marzo ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1: The Batman: giovedì 3, venerdì 4 e dal 7 al 9 marzo ore 21.00, sabato 5 marzo ore 18.00 e ore 21.30, domenica 6 marzo ore 14.45, 17.10 e 21.30

Sala 2: Belfast: dal 3 al 9 marzo ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

Sala 3: Cyrano: dal 3 al 9 marzo ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 ore 18.10

Sala 4: Assassinio sul Nilo: dal 3 al 9 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Fondazione Casa Delfino Cuneo

L'ora più buia: venerdì 4 marzo ore 16.30

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Ennio: sabato 5 marzo ore 21.00 e domenica 6 marzo ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Petite maman: giovedì 3 e venerdì 4 marzo ore 21.00

Ennio: sabato 5 marzo ore 21.00, domenica 6 marzo ore 17.00 e ore 21.00

Nuovo cinema Lux Centallo

Il colore della libertà: venerdì 4 marzo ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1: Ennio: giovedì 3, venerdì 4 e dal 7 al 9 marzo ore 20.20, sabato 5 marzo ore 16.30, 19.30 e 22.30, domenica 6 marzo ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 2: Belfast: dal 2 al 9 marzo ore 20.10 e ore 22.20, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.15

Sala 3: Sing 2: sempre più forte: sabato 5 e domenica 6 marzo ore 15.00 e ore 17.20

Occhiali neri: venerdì 4 e sabato 5 marzo ore 22.45

Red Rocket: giovedì 3 marzo e dal 6 al 9 marzo ore 20.00 e ore 22.40, venerdì 4 e sabato 5 marzo ore 20.00

Sala 4: Cyrano: dal 3 al 9 marzo ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 5: Assassinio sul Nilo: dal 3 al 9 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

Sala 6: Lizzy e Red - amici per sempre: sabato 5 e domenica 6 marzo ore 15.00 e ore 17.10

The Batman: giovedì 3 e venerdì 4 marzo ore 21.00, sabato 5 marzo ore 21.30, domenica 6 marzo ore 19.30

The Alpinist - uno spirito libero: dal 7 al 9 marzo ore 20.10

Sala 7: Il lupo e il leone: sabato 5 e domenica 6 marzo ore 15.00 e ore 17.30

Marry me: dal 3 al 6 marzo, martedì 8 e mercoledì 9 marzo ore 20.20 e ore 22.35

Uncharted: lunedì 7 marzo ore 20.30

Sala 8: Me contro te il film: persi nel tempo: sabato 5 e domenica 6 marzo ore 15.20

Atmos - The Batman: dal 3 al 9 marzo ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00

Sala 9: The Batman: giovedì 3, venerdì 4 e dal 7 al 9 marzo ore 21.30, sabato 5 marzo ore 15.30, 19.00 e 22.30, domenica 6 marzo ore 14.45, 18.10 e 21.30

Sala 10: Uncharted: dal 3 al 9 marzo ore 20.15 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40

Soms Racconigi

Bogre. La grande eresia europea: domenica 6 marzo ore 17.00

Le donne del 6° piano: martedì 8 marzo ore 21.00

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone
Roberto Formento

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 134119106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambosexsi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

C'è una confettura agrimontana per ogni voglia di natura.

1 GUSTO
AL GIORNO

LE EXTRA
la nuova ricetta

LA VALORIZZAZIONE
di una cultivar

LA RICETTA
classica

MONODOSE
Per i migliori
hotel



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da cinquant'anni agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) agrimontana